



Sistema statistico nazionale  
Istituto nazionale di statistica

# Programma statistico nazionale 2011-2013 Aggiornamento 2013

## Volume 1

### Evoluzione dell'informazione statistica

Per chiarimenti sul contenuto rivolgersi a:

Servizio per il coordinamento e sviluppo del Sistan

Programmazione dell'offerta. Monitoraggio e valutazione della qualità del SISTAN

e-mail: [psn@istat.it](mailto:psn@istat.it)

## INDICE

1. Introduzione.....	5
2. Il contesto europeo: rafforzamento della governance del Sistema Statistico	
Europeo e del sistema per la gestione della qualità delle statistiche europee .....	7
3. Trattamento dei dati personali: riferimenti normativi.....	8
4. Programmazione dell’offerta e della domanda di informazione statistica	
nel Psn 2011–2013. Aggiornamento 2013.....	9
4.1 I lavori programmati.....	9
4.2 Analisi dei gap informativi per settore .....	16
4.2.1 Settore: Ambiente e territorio .....	16
4.2.2 Settore: Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale .....	19
4.2.3 Settore: Salute, sanità e assistenza sociale .....	21
4.2.4 Settore: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa .....	22
4.2.5 Settore: Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali.....	24
4.2.6 Settore: Giustizia e sicurezza .....	25
4.2.7 Settore: Agricoltura, foreste e pesca .....	27
4.2.8 Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali .....	28
4.2.9 Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali .....	29
4.2.10 Settore: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi .....	30
4.2.11 Settore: Pubblica amministrazione e istituzioni private.....	32
5. L’informazione statistica per il federalismo fiscale.....	34
6. Le statistiche sulla PA .....	37
7. Costi stimati dei lavori programmati per l’anno 2013 .....	40
7.1 Metodo di stima per i lavori Psn a titolarità Istat .....	40
7.2 Metodo di stima per i lavori Psn a titolarità degli altri soggetti del Sistan.....	41
7.3 Stima dei costi dei lavori programmati .....	42
APPENDICI .....	45
Appendice A - Codici dei soggetti titolari .....	46
Appendice B - Elenco dei lavori programmati per soggetto titolare, settore e tipologia.....	48
Appendice C - Lavori che entrano per la prima volta nell’aggiornamento 2013 del Psn 2011-2013, per codice progetto .....	77
Appendice D - Lavori nuovi per settore e argomento.....	79
Prospetto - Lavori presenti nel Psn 2011-2013 aggiornamento 2013, per soggetto titolare e tipologia .....	89



## 1. Introduzione

L'aggiornamento 2013 del Programma statistico nazionale 2011-2013 (Psn) è stato predisposto tenendo conto delle linee guida del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'Informazione statistica (Comstat) e approvate nella riunione del 9 giugno 2009<sup>1</sup>.

Il Programma è articolato in due volumi:

- il primo, che dà conto delle variazioni che riguardano l'inserimento di nuovi lavori, l'eliminazione di quelli precedentemente programmati e le modifiche effettuate su quelli confermati, presenta l'analisi per settore dei *gap* domanda-offerta di informazione statistica ancora presenti e, infine, riporta la stima dei costi previsti per l'attuazione del Programma nell'anno 2013;
- il secondo, dedicato all'esposizione delle schede previste dalla normativa sulla privacy e nel quale sono incluse solo quelle per cui le variazioni introdotte nelle stesse ne rendono necessaria la pubblicazione.

Ancora per questo anno del processo di programmazione, in attesa dell'avvio della Commissione degli utenti dell'informazione statistica (CUIS), il motore per la predisposizione del Psn è costituito dai Circoli di qualità (CdQ) non solo per la definizione dell'offerta ma anche per l'accertamento della domanda di informazioni statistiche e la conseguente individuazione dell'equilibrio possibile. Nel 2011 sono entrate a regime le innovazioni introdotte dal Comstat con l'approvazione nel 2010 del nuovo Statuto. Proseguendo nella pratica avviata lo scorso anno, anche per il 2011, al termine dell'attività degli undici circoli, è stata condotta una valutazione sistematica del lavoro da essi svolto. I risultati confermano gli effetti sostanzialmente positivi della ristrutturazione; particolarmente apprezzati sono stati: il lavoro di organizzazione degli incontri, la disponibilità all'ascolto dei coordinatori, la competenza e la partecipazione attiva dei componenti dei circoli presenti agli incontri, il qualificato supporto fornito dagli uffici di staff del Sistan presso l'Istat. Le valutazioni su questi aspetti sono tendenzialmente migliori di quelle registrate lo scorso anno. Si segnala, tuttavia, la persistenza di alcuni aspetti critici: in primo luogo la concentrazione degli incontri in un lasso di tempo molto breve, che non ha permesso di affrontare tutti i temi del settore e discutere dei lavori in modo approfondito. Il numero di lavori attribuito ad alcuni circoli, inoltre, risulta particolarmente elevato e gli argomenti di interesse altamente diversificati: in questi casi sarebbe quindi necessario definire una diversa, più articolata organizzazione delle riunioni. Infine, un numero maggiore di componenti, rispetto al 2010, lamenta la mancata partecipazione di alcune istituzioni che svolgono ruoli rilevanti nel Sistema. Il livello di rappresentatività dei Circoli e la partecipazione dei rappresentanti degli enti del Sistan resta un aspetto da monitorare e su cui concertare incisive strategie di intervento.

Con riferimento al contesto normativo, l'aggiornamento per il 2013 del Programma statistico nazionale tiene conto, rispetto a quanto illustrato nei precedenti volumi, di alcune novità intervenute a livello internazionale (§ 2).

Il contesto normativo nazionale relativo alla tutela dei dati personali nelle fasi di raccolta, trattamento e diffusione di informazioni statistiche (§ 3) resta pressoché immutato per quanto riguarda le persone fisiche mentre, con riferimento a quelle giuridiche, agli enti ed alle associazioni, è stato drasticamente modificato dalle disposizioni di cui alla legge 23 dicembre 2011, n. 214 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201). In particolare l'art. 40, dedicato alla "Riduzione degli adempimenti amministrativi per le imprese", al comma 2 prevede una semplificazione degli oneri in materia di privacy

---

<sup>1</sup> Le linee guida indicate dal Comstat per dare coerenza e valenza unitaria alla programmazione sono le seguenti:

- a) valorizzazione della valenza di interesse generale dei lavori costituenti il Psn, intendendo inclusi in questa definizione i lavori riferiti a specifici contesti dei quali si prevede l'estendibilità a livello nazionale o a livello interregionale. Rientra in quest'ambito la necessità di accorpare lavori simili in un unico progetto e di mantenere l'unitarietà dei lavori anche se sono previste più fasi;
- b) indicazione analitica per aree (e possibilmente per settori) della domanda e dell'offerta (con riferimento a disposizioni normative e/o ad altre fonti da indicare), evidenziando il permanere di eventuali gap informativi;
- c) esplicitazione della coerenza con i principi del codice delle statistiche europee relativi alla qualità;
- d) sviluppo dei sistemi informativi integrati, promuovendo l'utilizzo a fini statistici degli archivi amministrativi e l'integrazione delle fonti informative organizzate (pubbliche e private), anche al fine di ridurre l'onere statistico per i rispondenti;
- e) rilievo alle modalità ed ai tempi di diffusione delle informazioni prodotte, promuovendo la fruibilità ed accessibilità dei dati e forme di ritorno ai fornitori delle informazioni.

mediante una revisione del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) consistente nell'eliminazione dal campo di applicazione dello stesso dei dati riferiti a persone giuridiche, enti o associazioni. Le implicazioni conseguenti sono analizzate nel secondo dei due volumi in cui si articola il PSN 2011-2013, aggiornamento 2013. Infine, il sistema giuridico e regolamentare della statistica ufficiale, già modificato dalla legge n.196 del 2009 di riforma del bilancio dello Stato, consolida il suo assetto essendosi pienamente dispiegati gli effetti del decreto di riordino dell'Istat (DPR n.166 del 7 giugno 2010) e del successivo regolamento di organizzazione (DPCM del 28.4.2011) nonché quelli connessi all'adozione del Codice italiano delle statistiche ufficiali (GU n.240 del 13 ottobre 2010).

Come detto, relativamente alla redazione dei volumi, l'aggiornamento 2013 è composto di soli due tomi. Il primo, oltre al contesto normativo, fornisce un quadro informativo sintetico della produzione statistica programmata. Si illustra l'insieme dei lavori previsti (§ 4) prestando attenzione ai lavori nuovi e a quelli non più attivi rispetto alla precedente programmazione. Per ciascuno dei nuovi lavori, in particolare, nell'Allegato 1, si indica: il settore; il soggetto titolare; una sintesi degli obiettivi e del contenuto informativo e la tipologia di lavoro (Statistiche da indagine, Statistiche da fonti amministrative organizzate, Statistiche derivate o rielaborazioni, Studio progettuale, Sistema informativo statistico). Per i lavori usciti dal Programma sono fornite le motivazioni che hanno indotto i titolari a non riproporli.

Il volume dà poi conto, per ciascuno degli 11 settori in cui si articola il Psn, del *gap* informativo che, a risorse date, non sarà possibile colmare nel periodo di programmazione in esame. Viene infine richiamato il contributo della statistica ufficiale per l'attuazione del federalismo fiscale e per l'analisi della pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dalla legge n.244 del 2007.

Analizzando congiuntamente i *gap* informativi e gli aggiustamenti apportati all'offerta, che si traducono in una riduzione complessiva del numero di lavori programmati per il 2013, si può sostenere che se da un lato è proseguito il processo di razionalizzazione tendente ad eliminare ridondanze e accorpare lavori simili, creando quindi sinergie ed economie di scala, dall'altro lato non si può sottacere il fatto che alcuni lavori precedentemente previsti sono stati eliminati per problemi di *budget*. All'insufficienza dei fondi disponibili si è sopperito sia migliorando i processi produttivi e recuperando spazi di efficienza sia, come detto, attraverso la razionalizzazione della programmazione; tuttavia in alcuni casi, dovendo assicurare il perseguimento degli obiettivi con priorità più elevata, in particolare di quelli discendenti da norme e regolamenti nazionali ed europei, l'esiguità delle risorse finanziarie e umane disponibili ha comportato l'impossibilità di dar seguito ad alcune delle attività valutate fra le meno prioritarie. Ciò è avvenuto più frequentemente per l'Istat rispetto agli altri enti, sia in termini assoluti che di incidenza sul totale dei lavori programmati. E' quindi chiaro che, per tali motivi, non solo persiste una domanda insoddisfatta, già in passato emersa, ma l'ampiezza della stessa rischia di aumentare ulteriormente in assenza di un adeguamento delle risorse disponibili.

Il secondo volume, dedicato alla normativa sulla privacy, raccoglie le schede dei lavori che prevedono il trattamento di dati personali, sensibili e/o giudiziari. Una volta approvate dal Garante per la protezione dei dati personali e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, tali schede rappresentano l'informativa da rendere, per legge, ai diretti interessati nei casi in cui i dati siano raccolti presso terzi, in conformità all'art. 6, comma 2, del *Codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale* (in seguito Codice di deontologia). Trattandosi di un aggiornamento, vengono pubblicate le sole informative per le quali le variazioni introdotte rispetto alla precedente programmazione ne rendano necessaria la pubblicazione.

L'elenco dei lavori inclusi nel Psn con una descrizione sintetica dei relativi obiettivi e contenuti, le appendici e le tavole di approfondimento utili alla consultazione sono esposti sul sito [www.sistan.it](http://www.sistan.it) nella pagina dedicata al Programma statistico nazionale 2011-2013 – Aggiornamento 2013.

## **2. Il contesto europeo: rafforzamento della governance del Sistema Statistico Europeo e del sistema per la gestione della qualità delle statistiche europee**

Le recenti crisi nell'Unione Europea hanno portato nuove sfide alle quali anche il Sistema statistico Europeo (SSE) ha dovuto e deve far fronte. Diventa dunque importante poter sviluppare, produrre e diffondere statistiche che abbiano, come stabilito dal Trattato di Lisbona, i caratteri dell'imparzialità, dell'affidabilità, dell'obiettività, dell'indipendenza scientifica, dell'efficienza economica e della riservatezza statistica, evitando che una nuova crisi possa indebolire la credibilità del sistema nel suo complesso.

L'impegno per la qualità delle statistiche europee viene espresso chiaramente nella Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio relativa al rafforzamento della gestione della qualità delle statistiche europee<sup>2</sup> (COM 211) che consolida i pilastri su cui la statistica ufficiale si sviluppa: il rafforzamento della *governance* del SSE ed un approccio "preventivo" sulla qualità delle statistiche.

Sul lato della *governance* statistica l'impegno di migliorare gli strumenti ed avviare azioni concrete agisce su diversi fronti. Una prima direttrice si esplica sul fronte normativo di riferimento, attraverso la revisione dell'attuale Legge statistica europea<sup>3</sup> orientata a rafforzare l'indipendenza delle autorità statistiche nazionali e dell'Unione europea, il ruolo di coordinamento delle autorità statistiche nella definizione dei contenuti e dei requisiti per le statistiche e la loro qualità, e attraverso l'adeguamento del Codice delle statistiche europee con l'applicazione di standard minimi rispetto al contesto istituzionale (indipendenza delle autorità statistiche, mandato per la raccolta dei dati, risorse finanziarie ed umane adeguate per la produzione delle statistiche europee) da applicare ai membri del SSE. Un altro fronte è quello del rafforzamento dell'impegno anche da parte dei governi per attuare le misure necessarie ad assicurare la fiducia nelle statistiche e monitorare l'applicazione del Codice europeo. Nell'ambito della *governance*, inoltre, riveste un ruolo strategico il nuovo Programma statistico europeo 2013-2017<sup>4</sup> che rappresenta il quadro globale per lo sviluppo, la produzione e la diffusione delle statistiche europee nel periodo ed in cui si applica un nuovo metodo di produzione orientato sempre più all'integrazione delle fonti e al riutilizzo dei dati. Un ulteriore impegno, infine, è quello del miglioramento della programmazione del processo di definizione delle priorità che, a fronte delle limitate risorse a disposizione dei produttori nazionali ed europei in questi ultimi anni per la produzione di statistiche europee rispetto ai crescenti bisogni informativi e di statistiche multisettoriali, deve ridurre le possibili risposte alle esigenze meno importanti e semplificare i processi produttivi esistenti salvaguardando elevati standard di qualità delle statistiche.

Relativamente all'approccio "preventivo" sulla qualità delle statistiche, lo sviluppo di un sistema di gestione rappresenta un pilastro determinante per diversi settori della statistica, valutando la qualità dei dati a monte fino alla notifica finale di quelli trasmessi, come nel quadro della procedura per i disavanzi eccessivi. Cresce dall'altra parte il ruolo della Commissione Europea nella procedura di sorveglianza e valutazioni specifiche sugli Stati Membri con interventi fondati sui principi sanzionatori che investono anche il settore delle statistiche europee; la stessa Commissione (Eurostat) nel 2012 è passata sotto la responsabilità del Commissario europeo per la fiscalità e unione doganale, audit e lotta antifrode.

La performance del SSE viene sempre più valutata sulla tempestività e sulla qualità dei dati per l'Europa, portando gli attori del Sistema allo sviluppo ed implementazione di infrastrutture che consentano ai soggetti che ne fanno parte una migliore e più efficiente gestione dei processi di produzione e diffusione in una ottica di sistema e di visione europea, rafforzando allo stesso tempo l'attenzione alle esigenze degli utilizzatori, delle istituzioni dell'Unione Europea, dei policy makers e delle diverse componenti della società civile nonché la credibilità del servizio che viene reso agli utenti.

Le statistiche europee, che sono sviluppate, prodotte e diffuse sulla base di una stretta collaborazione tra i partners del SSE, costituiscono un fondamentale contributo per l'attuazione delle politiche dell'UE e di strategie specifiche, come Europa 2020<sup>5</sup>. Tali statistiche devono sempre più essere messe a disposizione anche di imprese, ricercatori e cittadini europei per favorire una attiva partecipazione all'Europa.

---

<sup>2</sup> COM(2011) 211 definitivo del 15.4.2011

<sup>3</sup> Regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, *GU L 87 del 31.3.2009*

<sup>4</sup> La proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al programma statistico europeo 2013-2017 è in corso di discussione durante la presidenza di turno danese.

<sup>5</sup> EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva COM (2010) 2020

### **3. Trattamento dei dati personali: riferimenti normativi**

I dati personali necessari per l'esecuzione dei lavori contenuti nel Programma statistico nazionale sono trattati in conformità alla disciplina contenuta nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nonché – per effetto del rinvio da questo operato all'art. 106 – nell'annesso Codice di deontologia. Le disposizioni contenute in tali atti, da un lato, definiscono il ruolo svolto dai soggetti preposti alla raccolta e al trattamento di dati personali finalizzati alla produzione della statistica ufficiale e, dall'altro, identificano le garanzie stabilite a tutela dei rispondenti.

In particolare, i soggetti del Sistema statistico nazionale possono raccogliere e trattare dati personali per scopi statistici qualora il trattamento di dati anonimi non permetta di raggiungere i medesimi scopi; gli stessi soggetti sono tenuti a fornire idonea informativa agli interessati, ad adottare le misure occorrenti per consentire l'esercizio del diritto di accesso, a conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per il tempo strettamente necessario, salvo che gli stessi siano necessari per successivi trattamenti statistici, a conservare i dati identificativi nelle sole ipotesi espressamente previste all'art. 11 del *Codice di deontologia*, a custodire separatamente i dati identificativi dell'interessato, salvo che ciò risulti impossibile per le particolari caratteristiche del trattamento o perché la separazione comporta l'impiego di mezzi manifestamente sproporzionati, ad adottare, infine, le misure di sicurezza previste dal Codice per la protezione dei dati personali.

Il trattamento di dati personali sensibili/giudiziari da parte dei soggetti del Sistema statistico nazionale è consentito, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6-bis del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, a condizione che il Programma statistico nazionale indichi la presenza di dati sensibili e giudiziari, specificando i tipi di dati, i lavori nell'ambito dei quali essi sono trattati e le modalità del trattamento.

La normativa in materia di protezione dei dati personali è esaminata con maggiore dettaglio nella seconda parte del Programma interamente dedicata ai lavori che trattano dati personali comuni e dati personali sensibili/giudiziari, anche per assolvere alla funzione di informativa ai soggetti interessati nei casi in cui i dati siano raccolti presso terzi (Codice di deontologia art. 6, comma 2).

Per maggiori approfondimenti sugli aspetti della normativa sulla privacy applicata al Programma statistico nazionale si veda il vol.2. Cap. 1.



#### **4. Programmazione dell'offerta e della domanda di informazione statistica nel Psn 2011–2013. Aggiornamento 2013**

##### **4.1 I lavori programmati**

All'aggiornamento 2013, oltre l'Istat, hanno partecipato 63 soggetti titolari, appartenenti a Enti ed organismi di informazione statistica, Ministeri e Aziende autonome dello Stato, Enti pubblici, Enti locali e Soggetti privati.

Scorrendo la lista contenuta nella Tavola 1, emerge come la partecipazione delle amministrazioni locali (regioni, province e comuni) alla produzione di statistiche ufficiali sia ancora limitata.

Rispetto al Programma precedente si registra l'entrata di un solo nuovo soggetto, il Comune di Napoli, che ha presentato per il 2013 uno studio progettuale sulla condizione degli alunni migranti o figli di immigrati nel sistema scolastico della città.

In generale, si ritiene necessario un maggiore coinvolgimento degli Enti Sistan, che si deve estrinsecare sia attraverso un più consistente apporto di rappresentanti qualificati ai lavori dei Circoli di qualità, sia attraverso l'affermazione di una nuova capacità progettuale da attivare già a partire dall'anno in corso. A tal fine sono in atto iniziative mirate a supporto della diffusione delle buone pratiche e dell'emersione delle potenzialità latenti, fra cui si possono citare: l'implementazione del nuovo portale del Sistan, la cui messa in esercizio è attesa per l'estate 2012, le azioni di sostegno all'applicazione del Codice italiano delle statistiche ufficiali, quelle che saranno promosse dalla Scuola superiore di statistica e analisi sociali ed economiche, le attività che sono state avviate per il coordinamento della modulistica e degli archivi amministrativi utilizzabili per finalità statistiche, che prevedono il coinvolgimento attivo degli enti e mirano all'apertura di una nuova stagione di interscambio e cooperazione nello sfruttamento dei giacimenti di dati amministrativi..

La Tavola 1 mette in evidenza il proseguimento della tendenza alla riduzione del numero dei lavori previsti: nell'aggiornamento 2013 sono presenti 916 progetti a fronte dei 963 indicati nell'aggiornamento 2012-2013 (e dei 1046 previsti nell'anno precedente). La riduzione del numero dei lavori non è da imputare ad un minor impegno degli enti coinvolti nel Programma ma, piuttosto, ad un processo di progressiva razionalizzazione delle attività volta a valorizzare la valenza generale dei lavori programmati secondo quanto indicato nelle linee guida del Comstat (§ 1). Il processo di razionalizzazione ha investito tutte le tipologie di lavori statistici, anche se ha riguardato in modo più rilevante, analogamente al precedente Programma, le statistiche da indagine (-17 lavori) e gli studi progettuali (-27).

La tavola fornisce, infine, un'indicazione in merito al ruolo dei diversi Enti del Sistema nella programmazione. In termini assoluti, il contributo maggiore alla produzione di informazione statistica, dopo quello dell'Istat, è rappresentato da quello fornito dai Ministeri e dagli Enti pubblici.

**Tavola 1 Lavori presenti nelle ultime tre edizioni, per soggetto titolare**

SOGGETTI TITOLARI	Programma statistico nazionale		
	2011-2013	2011-2013 Agg. 2012-2013	2011-2013 Agg. 2013
<b>ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (*)</b>	<b>453</b>	<b>396</b>	<b>362</b>
<b>ALTRI ENTI</b>	<b>593</b>	<b>567</b>	<b>554</b>
<b>Enti ed organismi di informazione statistica</b>	<b>39</b>	<b>33</b>	<b>35</b>
Istituto nazionale di economia agraria – Inea	7	7	7
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	32	26	28
<b>Presidenza del Consiglio dei ministri e Ministeri</b>	<b>283</b>	<b>266</b>	<b>262</b>
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	4	4
Ministero per i beni e le attività culturali	9	8	8
Ministero degli affari esteri	9	9	9
Ministero della difesa	7	7	6
Ministero della giustizia	45	39	39
Ministero dello sviluppo economico	26	26	24
Ministero dell'economia e delle finanze	32	30	30
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	22	22	23
Ministero dell'interno	27	26	25
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	25	17	17
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	24	26	25
Ministero della salute	35	36	36
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	18	16	16
<b>Aziende autonome dello Stato</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	1	1	1
<b>Enti pubblici</b>	<b>143</b>	<b>143</b>	<b>139</b>
Automobile club d'Italia - Aci	7	4	4
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	5	2	2
Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel	1	1	1
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	2	4	3
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	1	1	1
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	4	4	4
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	2	2	2
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro – Inail (*)	9	10	11
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	5	5	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	32	32	32
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran	-	1	-
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	4	4	4
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	12	12	11

Segue: **Tavola 1 Lavori presenti nelle ultime tre edizioni, per soggetto titolare**

SOGGETTI TITOLARI	Programma statistico nazionale		
	2011-2013	2011-2013 Agg. 2012-2013	2011-2013 Agg. 2013
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	21	23	21
Istituto superiore di sanità - Iss	21	22	22
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	9	8	8
Italia Lavoro s.p.a	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	7	7	7
Unioncamere Basilicata	1	-	-
<b>Regioni e Province autonome</b>	<b>69</b>	<b>69</b>	<b>70</b>
Regione Emilia-Romagna	8	8	7
Regione Lazio	1	2	2
Regione Liguria	4	4	4
Regione Lombardia	2	2	2
Regione Marche	3	2	2
Regione Piemonte	3	4	4
Regione Sicilia	1	1	1
Regione Toscana	5	5	5
Regione Veneto	1	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	21	21	21
Provincia autonoma di Trento	20	19	21
<b>Province</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>9</b>
Provincia di Belluno	1	2	2
Provincia di Bologna	3	3	2
Provincia di Lucca	1	1	1
Provincia di Pesaro e Urbino	-	1	1
Provincia di Rimini	2	2	2
Provincia di Roma	1	1	-
Provincia di Rovigo	1	1	1
<b>Comuni</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>18</b>
Comune di Firenze	7	7	7
Comune di Livorno	1	1	1
Comune di Messina	-	1	1
Comune di Milano	10	7	3
Comune di Napoli	-	-	1
Roma Capitale	3	5	4
Comune di Venezia	-	1	1
<b>Soggetti privati</b>	<b>28</b>	<b>22</b>	<b>20</b>
Fondazione Enasarco	5	6	6
Ferrovie dello Stato S.p.A.	4	4	4
Poste italiane S.p.A.	5	-	-
Istituto Guglielmo Tagliacarne	9	8	7
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	5	4	3
<b>Totale</b>	<b>1.046</b>	<b>963</b>	<b>916</b>

(\*) Si fa presente che, ai sensi dell'art. 7 della legge n.122 del 30 luglio 2010, l'Istituto di previdenza per il settore marittimo (Ipsema) e l'Istituto di studi e analisi economica (Isae) sono stati soppressi. Le funzioni dell'Ipsema sono state attribuite all'Inail, quelle dell'Isae sono state assegnate al Ministero dell'economia e delle finanze e all'Istat. Nella tavola, i lavori dei due enti soppressi, previsti nel Psn, sono stati sommati rispettivamente all'Inail e all'Istat.

Dei 916 lavori presenti nell'Aggiornamento 2013 (Tavola 2), 362 sono a titolarità dell'Istat, 554 di altri Enti del Sistema.

In particolare, se si analizzano i lavori per tipologia e titolarità, emerge che il Programma risulta composto da:

- 376 statistiche da indagine (161 Istat e 215 Altri enti);
- 206 statistiche da fonti amministrative organizzate (28 Istat e 178 Altri enti);
- 187 statistiche derivate o elaborazioni (109 Istat e 78 Altri enti);
- 113 studi progettuali (51 Istat e 62 Altri enti);
- 34 sistemi informativi (13 Istat e 21 Altri enti).

**Tavola 2 - Lavori presenti nel Psn 2011-2013 e Aggiornamenti, per titolare, settore di interesse e tipologia di lavoro statistico**

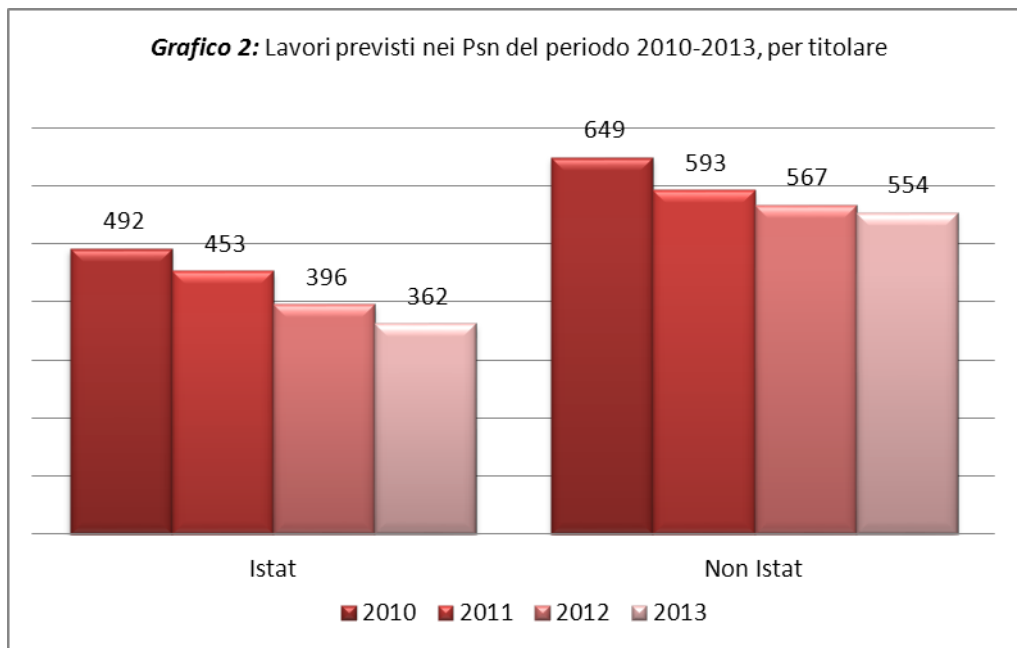
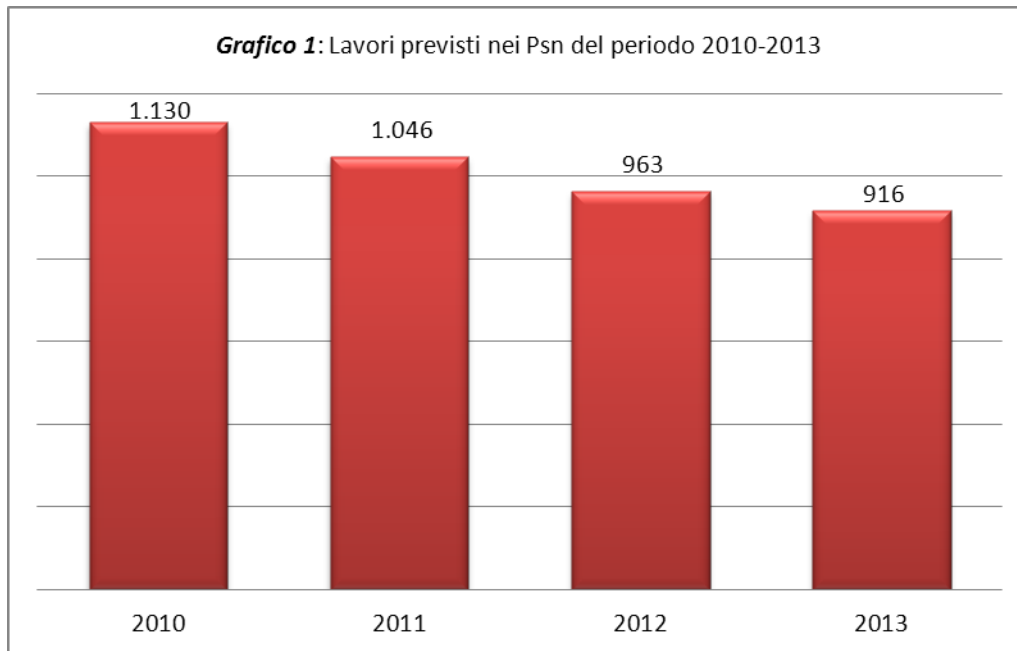
PROGRAMMI / SETTORI DI INTERESSE	Sdi (*)	Sda (*)	Sde (*)	Stu (*)	Sis (*)	Totale
<i>Psn 2011-2013</i>	<i>421</i>	<i>217</i>	<i>209</i>	<i>164</i>	<i>35</i>	<i>1.046</i>
<i>Psn 2011-2013-Aggiornamento 2012-2013</i>	<i>393</i>	<i>207</i>	<i>188</i>	<i>140</i>	<i>35</i>	<i>963</i>
<b>Psn 2001-2013-Aggiornamento 2013</b>	<b>376</b>	<b>206</b>	<b>187</b>	<b>113</b>	<b>34</b>	<b>916</b>
<i>Istituto Nazionale di statistica</i>	<i>161</i>	<i>28</i>	<i>109</i>	<i>51</i>	<i>13</i>	<i>362</i>
<i>Altri Enti</i>	<i>215</i>	<i>178</i>	<i>78</i>	<i>62</i>	<i>21</i>	<i>554</i>
Ambiente e territorio	22	6	12	9	7	56
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	38	18	15	9	2	82
Salute, sanità e assistenza sociale	62	12	16	12	2	104
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	37	9	8	10	4	68
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	32	56	17	16	5	126
Giustizia e sicurezza	10	39	3	8	1	61
Agricoltura, foreste e pesca	36	8	8	10	1	63
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	16	5	18	9	3	51
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	61	32	18	8	3	122
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	25	3	71	17	2	118
Pubblica amministrazione e istituzioni private	37	18	1	5	4	65

(\*) Sdi = Statistiche da indagine, Sda = Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde = Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu = Studio progettuale, Sis = Sistema informativo statistico

Il settore “Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali” è quello maggiormente rappresentato (126 lavori). Settori con un numero rilevante di lavori programmati sono anche “Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali” (122), “Conti nazionali e territoriali, statistiche sui prezzi” (118 lavori) e “Salute, sanità e assistenza sociale” (104 lavori).

Se si analizza la composizione del Programma statistico nazionale nelle ultime 4 programmazioni (Grafici 1 e 2) emerge che il numero dei lavori diminuisce progressivamente negli anni e che tale diminuzione risulta più evidente per l'Istat.

La diminuzione dei progetti è il risultato del lavoro che i Circoli di qualità, su indicazione del Comstat, hanno perseguito negli ultimi anni e che ha portato alla chiusura di lavori e all'integrazione di alcuni progetti già presenti nei Programmi precedenti.



Dei 916 progetti inseriti nella programmazione 2013, 873 erano già presenti nel precedente aggiornamento, i rimanenti 43 lavori rappresentano nuove iniziative (Tavola 3).

Il settore “Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale” è quello che presenta un maggior numero di nuove iniziative (9 lavori), seguito da “Ambiente e territorio”(7) e “Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali” (6). Maggiori dettagli sui lavori entrati nel Programma per la prima volta sono contenuti nell’Allegato 1.

**Tavola 3 Lavori presenti nel Psn 2011-2013 – Aggiornamento 2013 per settore di interesse distribuiti per tipologia e se nuovi o riproposti**

SETTORI DI INTERESSE	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale		
	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Tot.
Ambiente e territorio	1	21	1	5	3	9	2	7	-	7	7	49	56
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	2	36	2	16	3	12	1	8	1	1	9	73	82
Salute, sanità e assistenza sociale	2	60	1	11	-	16	3	9	-	2	6	98	104
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	2	35	-	9	-	8	2	8	-	4	4	64	68
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	1	31	1	55	1	16	1	15	-	5	4	122	126
Giustizia e sicurezza	-	10	-	39	1	2	-	8	-	1	1	60	61
Agricoltura, foreste e pesca	-	36	-	8	-	8	-	10	-	1	-	63	63
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	-	16	-	5	-	18	-	9	-	3	-	51	51
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	2	59	3	29	1	17	-	8	-	3	6	116	122
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	1	24	-	3	2	69	2	15	-	2	5	113	118
Pubblica amministrazione e istituzioni private	2	35	-	18	-	1	-	5	-	4	2	63	65
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>363</b>	<b>8</b>	<b>198</b>	<b>11</b>	<b>176</b>	<b>11</b>	<b>102</b>	<b>1</b>	<b>33</b>	<b>44</b>	<b>872</b>	<b>916</b>
<b>Totale per tipologia</b>	<b>376</b>		<b>206</b>		<b>187</b>		<b>113</b>		<b>34</b>				

N = Nuovi  
R = Riproposti

La tavola 4 infine dà conto dei lavori non riproposti, indicando le principali ragioni della mancata riproposizione. In particolare si rileva che in 27 casi si tratta di lavori portati a termine, in 28 di lavori per cui si è ritenuto opportuno l'integrazione con altri progetti, nuovi o ricorrenti, e in altri 40 di iniziative annullate. Le ragioni più frequenti di annullamento dei lavori sono individuabili in una riprogrammazione delle attività del titolare (55% dei casi di annullamento) e nella mancanza delle risorse umane precedentemente dedicate al lavoro (25%). Si può notare come la prima causa di annullamento sia più frequentemente indicata dagli altri Enti del Sistan, mentre la seconda è maggiormente ricorrente per l'Istat.

**Tavola 4 Lavori presenti nel Psn 2011-2013–Agg.2012-2013 e non riproposti nel Psn 2011-2013-Agg.2013 per motivo della mancata riproposizione, tipologia e categoria di soggetto titolare**

MOTIVI DELLA MANCATA RIPROPOSIZIONE	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		TOTALE		
	Istat	Altri Enti	Istat	Altri Enti	Istat	Altri Enti	Istat	Altri Enti	Istat	Altri Enti	Istat	Altri Enti	Tot
<b>Concluso nel 2012</b>	<b>11</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19</b>	<b>8</b>	<b>27</b>
<b>Confluito in altro lavoro</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15</b>	<b>13</b>	<b>28</b>
<b>Soppresso</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>40</b>
- per carenza di risorse finanziarie	1	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	2	3
- per carenza di risorse umane	1	-	-	-	1	-	6	2	-	-	8	2	10
- per indisponibilità dei dati di base necessari	2	-	1	-	-	-	1	-	-	-	4	-	4
- per nuove esigenze di produzione	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
- per riprogrammazione delle attività	2	6	-	4	-	1	4	3	-	2	6	16	22
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>22</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>54</b>	<b>41</b>	<b>95</b>

## 4.2 Analisi dei gap informativi per settore

Nei paragrafi che seguono (4.2.1 – 4.2.11) è sinteticamente analizzato il quadro dei fabbisogni informativi insoddisfatti emersi nel corso delle attività di programmazione e confronto svolte dai Circoli di qualità e che, solo a volte, si è potuta tradurre in risposte adeguate in termini di offerta di nuovi prodotti. Le cause dell'insufficienza sono da ricercare, in alcuni casi, all'interno delle specificità tecnico-istituzionali proprie di ciascun settore o della singola tematica ma, in generale, la motivazione profonda è quella della scarsità di risorse aggiuntive da dedicare allo sviluppo di nuove statistiche che, a sua volta, implica la necessità di concentrare l'impiego di quelle disponibili sugli obiettivi prioritari discendenti da norme e regolamenti nazionali e internazionali. La conseguenza inevitabile è la mancata soddisfazione di molte delle esigenze espresse dall'utenza ed intercettate dai Circoli. Tali esigenze troveranno una più sistematica modalità di definizione e rappresentazione nell'ambito del nuovo triennio di programmazione, in virtù dell'entrata in funzione della Commissione degli utenti dell'informazione statistica (CUIS), il cui insediamento è avvenuto alla fine dello scorso anno, nonché di un nuovo approccio nell'organizzazione dell'attività dei Circoli che prevede un impegno più esteso e continuo nell'anno, che inizierà a marzo e proseguirà senza soluzione di continuità fino alla data di conclusione del processo di programmazione.

### 4.2.1 Settore: Ambiente e territorio

Lo sviluppo delle basi informative ambientali è ancora in evoluzione, mentre emerge una domanda di informazione statistica più strutturata, capace di fornire informazioni elaborate sulla base di modelli e di analisi comparate tra loro e con le altre variabili socio economiche. Tra le principali richieste di informazione statistica nel settore ambientale non ancora coperte da un'offerta adeguata si ricordano:

- il miglioramento delle statistiche sulle acque, con un dettaglio territoriale non solamente di tipo amministrativo, soprattutto in relazione alla valutazione qualitativa e quantitativa delle risorse idriche, ai loro diversi usi, al trattamento delle acque reflue;
- lo sviluppo e l'uso di indicatori specifici e di altri indicatori strutturali, l'analisi del ciclo di vita dei prodotti (*Life Cycle Assessment*), i bilanci ambientali, le valutazioni integrate, prospettive e scenari, con particolare attenzione alle abitazioni, all'alimentazione, alla mobilità e al turismo/svago;
- il potenziamento di una modellizzazione mirata dell'uso del suolo integrata con dati statistici socioeconomici e dati ad alta risoluzione sui terreni;
- lo sviluppo di nuovi indicatori relativi ai trasporti, in particolare nei settori delle valutazioni dell'inquinamento prodotto, dell'uso del suolo e dei sistemi di mobilità delle merci;
- l'integrazione di informazioni di tipo oggettivo, sulle condizioni di vita e la qualità dell'ambiente, e soggettivo, sulle percezioni di individui e famiglie a essi relative, al fine di definire un quadro più ampio della situazione ambientale considerando gli aspetti sia dell'offerta sia della domanda di beni e servizi, non sempre facilmente identificabili e quantificabili ma che, tuttavia, contribuiscono fortemente a definire il livello di qualità della vita.
- lo sviluppo di nuovi indicatori per la misura del fenomeno del consumo di suolo a scala idonea alla valutazione delle forme di programmazione territoriale integrata.
- lo sviluppo di nuovi indicatori per la misura delle *performance* ambientali.

La crescente domanda di informazione statistica con forte dettaglio territoriale tenderà poi ad accentuarsi in futuro, in considerazione delle necessità conoscitive determinate dalla valutazione delle politiche pubbliche e dalla progettata attuazione del federalismo fiscale, coerentemente con le evoluzioni istituzionali recentemente approvate. Una spinta ulteriore alla territorializzazione dell'informazione statistica, in particolare sui contesti urbani, proviene da parte delle Istituzioni europee.



Si tratta, quindi, di perseguire due strade distinte al fine di soddisfare tale domanda: da una parte è indispensabile proseguire e accelerare nella logica dell'integrazione dei dati territoriali, coniugando più fonti e valorizzando la componente territoriale presente in quasi tutti i lavori dell'Istat e degli enti del Sistan. Dall'altra, sarà necessario accentuare la componente territoriale di alcune indagini e di alcune attività, al fine di produrre maggiore e nuova informazione statistica territoriale. In tal senso è orientata la nuova convenzione Istat-Dps, che prevede la valorizzazione dell'informazione già esistente e che cerca di promuovere la produzione di nuova informazione territoriale.

Discorso a parte meritano i dati geografici e, in particolare, quelli provenienti dall'elaborazione delle basi territoriali per i censimenti. In tale ambito, a fronte di un interesse e di una domanda in forte aumento (in particolar modo sollecitata anche dalla rilevanza che questi dati stanno assumendo nel contesto europeo con la direttiva Inspire), la produzione e il rilascio di questi dati è ancora scarsa e disomogenea. A fronte di ciò è intenzione dell'Istat consolidare il percorso di diffusione e valorizzazione di tali dati attraverso:

- la già avvenuta pubblicazione delle basi territoriali in formato digitale relative ai censimenti del 1991 e del 2001 e la versione pre-censuaria del 2012;
- la qualificazione delle sezioni di censimento in base alla presenza di particolari insediamenti non residenziali (ospedali, infrastrutture, aree sportive ecc) e di particolari caratteristiche del territorio (fiumi, laghi, montagna, bosco ecc.), utilizzando una legenda semplificata;
- la valorizzazione del patrimonio cartografico presente presso l'Istat anche attraverso sistemi di consultazione on-line del proprio DB geografico (Gistat) e l'integrazione di nuovi *layers* significativi per l'analisi del territorio.

In termini di dati geografici è il caso di ricordare che l'organizzazione del 15° Censimento generale della popolazione, in corso di svolgimento, poggia su due elementi fondamentali: le liste di popolazione (LAC) e gli indirizzi a cui geocodificare le unità di rilevazione.

Nel caso degli indirizzi, le attività precensuarie e censuarie hanno generato più archivi di indirizzi:

- Progetto GeoCiv - Realizzazione di archivi statistici comunali di numeri civici geocodificabili alle sezioni di censimento (comuni capoluogo e comuni con popolazione superiore ai 20 mila abitanti);
- Progetto RNC - Rilevazione sul campo dei numeri civici (comuni capoluogo e comuni con popolazione superiore ai 20 mila abitanti);
- Progetto ANSC - Archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici (comuni con popolazione superiore ai 20 mila abitanti);
- Acquisizione LAC - Liste anagrafiche comunali;
- Acquisizione LIFA - Liste integrative da fonti amministrative.

Il ricorso agli indirizzi presenti nei diversi archivi ha giocato un ruolo rilevante in tutte le fasi del censimento: assegnazione delle unità censuarie alla sezione di censimento, procedure di campionamento, spedizione dei modelli alle famiglie, generazione dei segnali puntuali di sottocopertura da LIFA e RNC, confronto censimento-anagrafe.

La sistemazione di tutti gli archivi di indirizzi e la creazione di un archivio unico è fondamentale per poter ricondurre in maniera univoca tutte le unità rilevate a indirizzi normalizzati e correttamente geocodificati. La possibilità di ricorrere ad un archivio unico di indirizzi è fondamentale in tutte le operazioni post-censuarie di controllo e correzione (assegnazione definitiva delle famiglie e delle altre unità di rilevazione alla corretta sezione di censimento ai fini della definizione della popolazione legale, aggancio tra edifici, alloggi e famiglie ecc.) oltre a rappresentare uno degli elementi cardine nell'ottica di un sempre maggiore ricorso degli archivi per le differenti rilevazioni statistiche (censimenti e altre indagini).

Nella direzione di aumentare l'informazione geografica, collegabile all'informazione statistica, si muovono anche alcuni progetti sperimentali per la georeferenziazione puntuale sul territorio di archivi statistici come, ad esempio, l'archivio delle scuole o l'archivio degli istituti di cura e, in prospettiva futura, qualsiasi archivio statistico che disponga di un indirizzo postale e del relativo numero civico. La domanda di informazione statistica georeferenzata è quindi in forte aumento, in particolare quella connessa alla crescita nell'utilizzo di sistemi Gis.

Altra area sulla quale si sta registrando una significativa attenzione, in particolare proveniente dall'Eurostat, è quella dell'uso/copertura del suolo. I progetti europei “*Corine Land Cover*” e “LUCAS” sono in grado solo parzialmente (e con relativa accuratezza) di soddisfare la necessità di statistiche sull'utilizzo del territorio. Recentemente Eurostat ha ad esempio proposto una nuova classificazione di comuni urbani/rurali, costruita utilizzando proprio i risultati di *Corine Land Cover*.

È evidente come nel prossimo futuro sia necessario mettere in campo strumenti che consentano, ad esempio, di costruire una carta nazionale semplificata sull'uso del suolo utilizzi sulla base di criteri e nomenclature omogenee su tutto il territorio nazionale. Anche se le fonti cartografiche disponibili presentano molti elementi di eterogeneità nelle caratteristiche, è pur vero che l'integrazione delle informazioni di questi archivi può portare a dei risultati importanti; l'Istat ha avviato, utilizzando le basi territoriali come unità minima territoriale, alcune sperimentazioni in tal senso.

#### **4.2.2 Settore: Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale**

L'esigenza da parte dei *policy maker* di tener conto della dimensione locale e la difficoltà di rappresentazione delle diverse realtà settoriali e territoriali impongono, in modo sempre più cogente, di migliorare i modelli e le tecniche per la produzione di stime per piccole aree e, nello stesso tempo, di rafforzare i legami con il mondo della ricerca, le istituzioni accademiche e scientifiche, i soggetti che operano nel settore sociale, per definire relazioni più strutturate ed efficaci di confronto e collaborazione. La sperimentazione di nuovi strumenti metodologici per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi e la distribuzione delle informazioni dovrà permettere alle istituzioni di individuare precocemente i fenomeni emergenti, garantendo una pronta ed efficiente attuazione dei processi organizzativo-programmatori in un sistema di *welfare* costretto a ottimizzare risorse sempre più scarse, sviluppando nuovi indicatori per il monitoraggio, anche in un'ottica longitudinale, delle condizioni di vita dei cittadini e dei gruppi di popolazione più vulnerabili.

Ai fini di una più attenta definizione delle politiche sociali e di sostegno al reddito, assume una crescente rilevanza lo sfruttamento integrato delle fonti amministrative e di indagine nel settore delle statistiche socio-economiche, anche in questo caso secondo un approccio sia trasversale sia longitudinale. La costruzione di archivi che permettano di incrociare le informazioni sulle condizioni delle famiglie, desunte dalle indagini statistiche, con dati amministrativi relativi ai beneficiari delle politiche di ambito sociale/assistenziale permetterebbe di valutare gli effetti degli interventi posti in essere, di progettare nuove misure o ricalibrare le esistenti per un più efficiente utilizzo delle risorse.

Sempre nell'ambito della definizione delle politiche sociali, sarà fondamentale dare un carattere di continuità, ancorché con cadenza pluriennale, al monitoraggio delle condizioni socio-economiche della popolazione immigrata declinate secondo le principali cittadinanze per fornire un adeguato supporto alla programmazione delle policy in una società multiculturale.

Una quota rilevante della domanda informativa di questo settore è, come si è detto, di tipo "istituzionale" e deriva da esigenze informative strategiche, espresse tanto a livello internazionale che nazionale e sub nazionale, sia sulla consistenza della popolazione e sulla sua struttura che sulle componenti della dinamica demografica.

Per far fronte in modo efficace ed efficiente a queste esigenze informative, la produzione dei dati statistici ufficiali di popolazione si è fatta progressivamente più tempestiva e dettagliata a livello territoriale, con costi sempre più contenuti per il Paese, grazie ai significativi successi conseguiti in termini di utilizzo delle tecnologie web non solo nella fase di acquisizione dei dati, ma anche nel supporto e nella formazione di tutti gli attori che concorrono alla produzione delle statistiche demografiche; aspetti essenziali se si vuole conseguire l'obiettivo di potenziare lo sfruttamento statistico delle fonti amministrative disponibili senza perdere in qualità e affidabilità dell'informazione prodotta. A questo proposito si ribadisce la centralità del Sistema delle Anagrafi, come strumento essenziale per la produzione di informazione statistica utile per le esigenze di *governance* e di *policy* sia per il Paese nella sua unitarietà sia a livello locale. Nel 2013 il Sistema delle Anagrafi sarà impegnato in una profonda attività di revisione in seguito alle risultanze censuarie. La collaborazione tra l'Istat e il Ministero dell'Interno garantirà tutto il supporto necessario ai Comuni per far fronte agli adempimenti richiesti, con l'obiettivo di incrementare ulteriormente la qualità dei dati di base sulla popolazione.

I processi di produzione delle statistiche demografiche debbono inoltre misurarsi con l'"elasticità" della domanda per far fronte tempestivamente a nuove esigenze informative che possono manifestarsi in seguito a variazioni normative. E' questo il caso della legge 122/2010 inerente all'adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita (art. 12, commi 12 bis-12 quinquies, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla l. 30 luglio 2010, n. 122). In base a tale normativa l'Istat è chiamato a fornire annualmente al MEF la variazione della speranza di vita a 65 anni dell'ultimo triennio, riferita alla popolazione residente. Sempre in tema previdenziale l'Istat, inoltre, è chiamato a rilasciare ogni tre anni l'aggiornamento dei parametri demografici per la revisione triennale dei coefficienti di trasformazione pensionistici (Art. 1, comma 11, l. 8 agosto 1995, n. 335 come modificato dall'art. 1, c. 15 della l. 24 dicembre 2007, n. 247). I tempi di fornitura richiesti in materia previdenziale risultano particolarmente stringenti, in particolar modo per quanto riguarda l'adeguamento delle pensioni agli incrementi della speranza di vita (6 mesi data). La base informativa attualmente disponibile in Istat (Rilevazione delle cause di morte IST-00095) per l'elaborazione dei parametri di sopravvivenza della popolazione si riferisce alla

popolazione presente e, inoltre, richiede tempi di lavorazione molto più lunghi, stante la complessità della rilevazione medesima, che rileva non solo dati anagrafici sui deceduti, ma anche i profili nosologici di causa-mortalità. Pertanto, allo scopo di colmare il gap informativo (in termini sia di tempistica che di popolazione di riferimento) rispetto alle nuove esigenze di legge è in fase di progettazione una nuova rilevazione denominata “Rilevazione dei cancellati dall’anagrafe per decesso” (IST-02525). Obiettivo di questa nuova indagine, che sarà realizzata per la prima volta nel 2013 con riferimento al triennio 2011-2013, è quello di rilevare le principali caratteristiche individuali dei deceduti (sesso, luogo e data di nascita, stato civile, titolo di studio, cittadinanza) presso la fonte anagrafica, in maniera analoga a quanto già avviene per la “rilevazione delle iscrizioni anagrafiche per nascita” (IST-00924).

Considerando le esigenze conoscitive espresse dai cittadini, dalle Istituzioni e dalla comunità scientifica sull’evoluzione dei fenomeni demo-sociali, si fa sempre più pressante la richiesta di informazione di carattere longitudinale in grado di fornire una lettura dei fenomeni non solo con riferimento alla congiuntura, come avviene con i dati riferiti ad uno specifico istante temporale, ma anche con riferimento alle storie individuali. Per colmare il gap informativo sui dati longitudinali sono stati già progettati e realizzati dei moduli retrospettivi nell’ambito delle indagini campionarie sulle famiglie e sulle madri i cui risultati saranno disponibili nel corso del 2013. In prospettiva si intende proseguire in questa direzione con l’obiettivo di disporre di un sistema di misura dei comportamenti demografici e familiari nel contesto del ciclo di vita.

Da qualche decennio a questa parte, la cultura civica – *civiness* – rappresenta una componente sempre più significativa dell’analisi economica e sociale delle società avanzate. Indicatori della cultura civica compaiono con sempre maggior frequenza nei rapporti dei principali organismi statistici internazionali (Eurostat, Ocse, World Bank ecc.). Molteplici sono anche gli elementi riconducibili alla cultura civica presenti nelle rilevazioni statistiche ufficiali (indagini Multiscopo, in primis). E tuttavia, manca tuttora un’indagine statistica specificamente dedicata a questo importante aspetto della vita sociale del nostro Paese.

Il concetto di cultura civica in letteratura è presente con diverse accezioni: per taluni versi, è assimilabile al capitale sociale di una nazione, incorporando il rispetto di norme e valori, la partecipazione e l’impegno dei cittadini nel sociale, la fiducia nelle istituzioni, le reti cooperative e l’associazionismo, la reciprocità, i rapporti di mutuo aiuto e la solidarietà organizzata; per altri aspetti, è sinonimo di coesione sociale e eguaglianza. In senso più esteso, la cultura civica fa riferimento alla tolleranza, all’inclusione sociale e all’accettazione dell’altro.

Sarebbe opportuno dare spazio tra le indagini della statistica ufficiale alla raccolta di informazioni sulle ricadute di questo tipo di dinamiche sociali sul piano dell’integrazione, della disaffezione per la vita pubblica, del rispetto delle regole, dell’interesse collettivo per il bene comune e la legalità, nonché in termini di partecipazione e impegno politico, civico e religioso.

#### 4.2.3 Settore: Salute, sanità e assistenza sociale

Le criticità che si possono riscontrare nell'attuale programmazione della statistica ufficiale riguardano la carenza di sistemi integrati di flussi informativi finalizzati a misurare i bisogni della popolazione e l'impatto delle politiche sul benessere generale, nonché a supportare il policy maker per il disegno e la programmazione degli interventi. Gli ambiti che andrebbero potenziati in questo senso riguardano l'epidemiologia, la disabilità e quello dei servizi sociali e socio-assistenziali.

Per quanto riguarda i dati epidemiologici, sembrano ancora insufficienti i registri di malattia attualmente attivi sul territorio nazionale, per cui non vi è un'adeguata disponibilità dei dati necessari per la stima delle incidenze e delle prevalenze di alcune malattie, rilevanti per il monitoraggio degli esiti di salute e la programmazione delle politiche di sanità pubblica.

Sulla disabilità la carenza informativa riguarda il dettaglio territoriale con cui i dati sono disponibili, infatti, per la programmazione dei relativi interventi in campo sociale, è necessario disporre della consistenza numerica delle persone con disabilità a livello comunale mentre, attualmente, l'offerta presente sul Psn si ferma al dettaglio regionale. Altre carenze riguardano l'informazione su alcune categorie di persone con problemi di disabilità di tipo mentale e intellettuale e sulla disabilità nelle età infantili. A quest'ultimo riguardo l'Istat ha attivato un progetto di ricerca per la predisposizione di nuovi quesiti per la disabilità mentale e per la fascia di popolazione di età sotto i 18 anni da inserire nelle indagini di popolazione.

Riguardo ai servizi sociali e all'assistenza socio-sanitaria il gap informativo principale attiene a quella parte di interventi e servizi non ancora coperti dalla statistica ufficiale, nonché al dettaglio territoriale, ancora troppo aggregato, con il quale sono disponibili attualmente i dati. Il deficit informativo più rilevante in questo settore è legato ai servizi per la prima infanzia, all'assistenza domiciliare e residenziale. A questo ultimo proposito, pur disponendo di indagini che rilevano le risorse disponibili e l'attività erogata dai servizi sociali e dalle strutture socio-sanitarie, non esistono ancora dati relativi alle caratteristiche individuali degli utenti, se non per grandi categorie di disagio e di condizioni di salute.

Per tentare di colmare la carenza di informazioni sui servizi per la prima infanzia, l'Istat sta avviando una fase di sperimentazione propedeutica alla progettazione di un'indagine sulle strutture e i servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Altre carenze informative che occorre segnalare discendono dagli obblighi previsti dal sistema delle statistiche europee, in particolare dall'attuazione del Regolamento europeo di Sanità Pubblica del 2008. Rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento il nostro Paese è in forte ritardo sul fronte dell'implementazione del *System of Health Accounts* (SHA<sup>6</sup>). Il ritardo accumulato è da attribuire sia alla carenze di risorse disponibili per questa finalità sia alla difficoltà di coordinamento delle Istituzioni pubbliche coinvolte in questa attività.

---

<sup>6</sup> Il SHA è una metodologia promossa nel 1996 dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) allo scopo di armonizzare i dati e le classificazioni utilizzate per rilevare la spesa sanitaria, e di migliorare la comparabilità delle informazioni sanitarie tra Paesi. La metodologia si basa principalmente su tre dimensioni, cui corrispondono altrettante classificazioni, secondo le quali devono essere organizzati i dati monetari e non monetari relativi al settore sanitario: la dimensione funzionale (Functions) che descrive la tipologia di beni e servizi forniti; la dimensione relativa ai fornitori (Providers) (ospedali, ambulatori, servizi di medicina di base ecc.); la dimensione relativa ai finanziatori (Financing) (Stato, Regioni, assicurazioni private, famiglie ecc.).

#### **4.2.4 Settore: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa**

La recente evoluzione delle politiche e delle strategie europee hanno confermato il ruolo centrale dell'istruzione e della formazione per il rilancio dell'economia europea, per la costruzione della società della conoscenza, lo sviluppo del capitale umano. In continuità con il processo di Lisbona, la nuova strategia Europa 2020 ha definito gli obiettivi da raggiungere nel corso del decennio individuando nuovi *benchmark* e ambiti di lavoro, che impegnano i paesi membri della UE a sviluppare e implementare la produzione e la qualità di dati statistici in materia di istruzione e formazione. Rispetto al quadro informativo definito dal Regolamento del Consiglio europeo n.452/2008 relativo alla produzione e allo sviluppo di statistiche sull'istruzione e sull'apprendimento permanente, il nostro Paese assicura un'ampia e articolata produzione di dati di base descrittivi della struttura e del funzionamento del sistema formativo. Permangono tuttavia alcune lacune informative per colmare le quali gli enti del Sistan sono da tempo impegnati in un processo di aggiornamento e ampliamento del campo di osservazione delle rilevazioni statistiche.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in particolare, svolge una continua attività di adeguamento dei questionari delle Rilevazioni delle scuole, statali e non statali di ogni ordine e grado, e delle università. Per quanto riguarda, ad esempio, la nuova offerta formativa degli I.T.S. attivati nell'anno scolastico 2010/2011, il Miur attiverà una specifica Banca Dati allo scopo di rilevare e gestire le informazioni relative al sistema di istruzione e formazione tecnica superiore.

Nel campo delle statistiche universitarie si segnala la permanente mancanza di informazioni complete per quanto riguarda i corsi di livello universitario dei Mediatori Linguistici e i corsi post laurea di Psicoterapia. A tale proposito, il Miur sta valutando la possibilità di concordare l'utilizzo a fini statistici di un archivio costruito e gestito dal Consorzio Caspur.

Significativi miglioramenti si registrano anche nel campo delle statistiche descrittive del sistema di formazione professionale, in particolare per quanto riguarda i Percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale (I.F.P.). Proprio in merito a questa filiera, tuttavia, alcune esigenze informative restano insoddisfatte, come quelle relative all'età dei partecipanti ai corsi IFP o all'apprendistato per l'esercizio del diritto-dovere di istruzione e formazione, a cui si può accedere all'età di 15 anni, variabile da osservare per un corretto monitoraggio dell'obbligo di istruzione. Un utile contributo al superamento del problema potrà venire dall'introduzione, nell'Anagrafe degli alunni gestita dal Miur, dell'informazione relativa agli studenti che lasciano i percorsi scolastici per accedere alla filiera della formazione professionale o all'apprendistato. In attesa che vada a regime il Sistema informativo-statistico della formazione professionale (Sistaf) rimangono tuttora parziali e incomplete le statistiche sulla formazione professionale regionale a finanziamento pubblico, così come non esiste ancora alcuna fonte statistica organizzata sull'offerta privata di formazione professionale.

Più in generale, si segnala che la riduzione delle risorse disponibili per il settore pubblico sta avendo un impatto negativo sull'attività statistica di vari enti. In particolare, a seguito della diminuzione dei trasferimenti statali alle regioni, le attività statistiche delle amministrazioni locali subiranno una contrazione: ad esempio, sarà limitata a sei regioni la partecipazione al progetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali volto alla realizzazione di un "Sistema informativo-statistico della formazione professionale (Sistaf)", mentre l'Isfol sospende la rilevazione "Spesa delle regioni per la formazione professionale".

Per quanto riguarda l'offerta di informazioni statistiche in materia di attività culturale si segnala l'assenza di precisi riferimenti normativi che rappresentino ed esprimano una puntuale domanda di informazione statistica. In sede internazionale (Eurostat) non è ancora previsto un regolamento che disciplini l'attività statistica per il settore culturale. Tale mancanza rappresenta un limite strutturale del settore e tende a favorire la produzione di informazione statistica non istituzionale e non ufficiale. Il Consiglio europeo, tuttavia, ha in più occasioni sottolineato l'importanza dei processi di sviluppo del potenziale culturale in termini di creatività e di innovazione, specie per quanto riguarda il ruolo delle industrie culturali e creative e, nello specifico, del settore delle ICT (Conclusioni del Consiglio sul contributo dei settori culturale e creativo al conseguimento degli obiettivi di Lisbona, 2007).

Considerando la domanda di statistiche culturali maturata in ambito nazionale, volta a soddisfare i fabbisogni conoscitivi degli utenti e in particolare degli operatori del settore, appare necessario, in particolar modo nell'attuale fase di crisi economica, compiere un ulteriore sforzo per sfruttare a pieno le potenzialità delle fonti disponibili, soprattutto attraverso la loro razionalizzazione e il loro coordinamento.

In particolare si evidenzia l'esigenza di sviluppare un sistema integrato, intersettoriale e multifonte, che sia in grado di fornire una rappresentazione adeguata del contributo del settore culturale ai processi di sviluppo sociale ed economico. Allo stato attuale si conferma, inoltre, la mancanza di un'analisi di sistema delle risorse professionali impiegate in ambito culturale e dei processi formativi e occupazionali, che consenta di descrivere la corrispondenza tra il sistema formativo e il mercato del lavoro e delineare le linee di sviluppo a supporto delle politiche di settore.

Infine, sarà necessario un maggiore e più efficace impegno per adeguare l'offerta di produzione statistica volta a fornire informazioni dettagliate a livello territoriale sugli interventi pubblici nel settore (modalità di organizzazione e funzionamento delle istituzioni culturali pubbliche e dei servizi erogati) e, in particolare, sulla spesa pubblica a livello regionale.

---

#### **4.2.5 Settore: Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali**

Il settore presenta un elevato tasso di realizzazione dei progetti previsti nel periodo di programmazione 2011-2013 ed una relativamente ampia disponibilità di informazioni per l'analisi del mercato del lavoro e del sistema previdenziale. Tuttavia, sussistono alcune carenze che potranno essere significativamente colmate a condizione di programmare investimenti supplementari a sostegno dell'attività statistica.

In primo luogo, occorre considerare gli eventuali rischi di inadempienza del sistema statistico italiano rispetto agli obblighi regolamentari posti dalla legislazione europea. Tali rischi riguardano, attualmente, aspetti specifici dei diversi domini e variabili richiesti dal quadro regolamentare: la tempestività di alcuni indicatori congiunturali STS (in particolare sull'occupazione); la tempestività degli indicatori dei posti vacanti; una piccola parte del dettaglio settoriale degli indicatori LCI (Labour Cost Index); la tempistica di produzione delle statistiche strutturali su retribuzioni e costo del lavoro. In tutti questi casi, i lavori programmati dall'Istat sono calibrati in modo da giungere in un arco di tempo limitato (comunque entro il 2012) al superamento dei problemi ancora aperti. Inoltre, si può segnalare lo sforzo dedicato a giungere, a partire da giugno 2012, alla pubblicazione con un mese di anticipo rispetto al calendario precedente dei dati trimestrali sulle forze di lavoro.

Riguardo alle possibilità di rispondere alle diffuse richieste di informazioni statistiche attendibili a livello territoriale, restano le opportunità che deriveranno dai progetti di trattamento e omogeneizzazione dei dati amministrativi di fonte comunicazioni obbligatorie. Una criticità è, invece, costituita dalla riduzione (di circa il 10%) del campione dell'indagine sulle Forze di lavoro a partire dal 2012. Questa operazione, che risponde alla necessità di contenimento dei costi, potrebbe avere ricadute negative sulla qualità delle stime disaggregate, cui però si sta cercando di porre rimedio attraverso la riprogettazione del disegno campionario, che consentirà di ottimizzare la precisione per i domini provinciali.

I principali segmenti di domanda di informazione che emergono a livello nazionale e non trovano una risposta adeguata nella produzione statistica attuale sono elencati qui di seguito:

- informazioni sulla contrattazione di secondo livello (in particolare riguardante il livello aziendale);
- dati sulle principali variabili relative alle retribuzioni ad alto grado di disaggregazione territoriale (provinciale ed oltre), settoriale e professionale, con particolare attenzione ai differenziali retributivi per genere;
- misure delle retribuzioni medie annue nette (rilevate dal lato delle imprese piuttosto che dal lato dell'offerta di lavoro);
- indicatori dell'evoluzione congiunturale (ad esempio a cadenza trimestrale) delle retribuzioni di fatto nel settore pubblico;
- informazioni relative alle retribuzioni dei dirigenti e dei quadri nel settore privato dell'economia;
- dati sulle retribuzioni della componente irregolare e non standard dell'occupazione;
- microdati di impresa sull'input di lavoro (occupati, retribuzioni, costo del lavoro);
- sistemi di informazioni sugli ammortizzatori sociali, con particolare riferimento alla durata media, al rapporto tra ore utilizzate e autorizzate di CIG, al numero di beneficiari e alle loro caratteristiche;
- sistemi di monitoraggio delle politiche del lavoro, sia a livello qualitativo sia attraverso un dettaglio di indicatori espressi in termini di spesa e di soggetti beneficiari;
- sviluppo di indicatori sulla qualità del lavoro e il benessere organizzativo nonché sull'evoluzione organizzativa delle imprese italiane;
- sistemi informativi amministrativi longitudinali adatti a ricostruire i percorsi lavorativi e di carriera degli individui; insiemi di dati longitudinali raccolti dal lato dell'impresa e relativi all'input di lavoro;
- informazioni trasversali finalizzate a comparare l'equità e l'efficienza del sistema di welfare a livello territoriale.



#### **4.2.6 Settore: Giustizia e sicurezza**

A fronte di una domanda di informazione statistica nell'ambito della giustizia e della criminalità che è sempre stata elevata, sia livello nazionale che internazionale, permangono alcuni aspetti su cui le statistiche fornite non corrispondono alle effettive richieste.

In ambito civile, la richiesta riguarda i flussi dei procedimenti giudiziari distinti per materia (separazioni e divorzi, cognizione ordinaria, lavoro e previdenza, pignoramenti, adozioni nazionali, fallimenti, marchi e brevetti, impugnazioni lodi arbitrali, esecuzioni mobiliari e immobiliari, equa ripartizione, allontanamento dei minori dalla residenza familiare e altro), la durata dei procedimenti, la tipologia delle sentenze, dei provvedimenti e la loro distribuzione sul territorio. Tale domanda è finalizzata anche allo studio della riduzione degli arretrati in materia civile e penale. Per rispondere a queste richieste, che necessitano di informazioni attualmente non disponibili, si ricorre in genere a indagini campionarie presso gli archivi informatizzati degli Uffici giudiziari e a una successiva stima dei dati mancanti.

Anche gli strumenti predisposti per seguire il reato nelle diverse fasi processuali e stabilire così la durata dei procedimenti e gli esiti sono ancora carenti. In ambito civile, si continua a evidenziare la carenza di dati sulle caratteristiche personali e familiari dei minori in stato di adottabilità e in affidamento familiare, così come su tutte quelle forme di disagio che si esprimono attraverso i provvedimenti giudiziari di limitazione, sospensione o decadenza della potestà genitoriale. Pervengono, infine, richieste di dati sui minori in affido condiviso. L'esigenza di informazione statistica (provvedimenti e persone), attualmente ancora non corrisposta, riguarda gli affidamenti familiari, i provvedimenti del giudice tutelare in materia di affidamenti familiari e i collocamenti di minori in istituti, comunità e case-famiglia.

Difficoltà sono riscontrabili anche rispetto alle esigenze conoscitive riguardanti le caratteristiche personali dei soggetti destinatari dei provvedimenti giudiziari, in ambito sia penale sia civile. L'introduzione dei registri informatizzati negli Uffici Giudiziari se, da un lato, ha consentito di elaborare più agevolmente le statistiche processuali, dall'altro non ha colmato la carenza di informazione sugli aspetti socio-demografici della devianza e sulla tipologia dei reati commessi in relazione alla risposta fornita dal sistema giustizia attraverso i provvedimenti giudiziari.

Vengono ancora disattese le richieste di informazione sui reati tra congiunti, sui casi documentati di infezioni ospedaliere e di decessi causati da errori medici; manca inoltre un approccio di genere nello studio delle vittime. Molte di queste informazioni, infatti, pur presenti nei fascicoli processuali, non sono digitalizzate; solo con indagini ad hoc condotte a partire dai fascicoli cartacei sarebbe quindi possibile studiare tali fenomeni. Anche nell'analisi dei flussi dei procedimenti giudiziari, richiesta sia dal Consiglio d'Europa sia in ambito nazionale, manca ancora la possibilità di seguire il reato nelle fasi processuali e stabilire così la durata dei procedimenti e i suoi possibili esiti.

L'altro aspetto da evidenziare riguarda le vittime dei reati. Sono sempre più frequenti le richieste di dati sulle caratteristiche delle vittime, in particolare dei reati più gravi. Prevalgono le richieste di dati sui minori e sulle donne vittime di abuso e violenza sessuale, attualmente non desumibili dai sistemi informatizzati dell'Amministrazione della giustizia. Inoltre, è forte l'interesse per i reati commessi nell'ambito della sfera familiare, sia relativamente alla condotta sia al legame tra autore e vittima del reato, aspetti che non sono presi in considerazione, o lo sono in modo del tutto insoddisfacente, dalle statistiche correnti. Per quanto riguarda la relazione tra autori del reato e vittima del reato, il Ministero dell'Interno registra questa informazione al momento della denuncia del reato ma il suo utilizzo a fini statistici non è ancora stato possibile.

Inoltre, il passaggio al Servizio Sanitario Nazionale delle competenze sanitarie prima esercitate nell'ambito del Ministero della Giustizia ha determinato un problema di titolarità e un'incertezza nella raccolta dei dati relativi all'assunzione di sostanze stupefacenti, agli accertamenti sanitari e agli interventi attuati dagli istituti penitenziari e dai servizi minorili nei confronti dei soggetti con queste problematiche. Attualmente le Asl stanno iniziando una rilevazione di questi aspetti in modo più armonizzato, ma si ritiene essenziale monitorare la qualità di questa rilevazione per i fini statistici. Di grande interesse risulta anche la misurazione e il monitoraggio in generale della salute dei detenuti, domanda per ora insoddisfatta, soprattutto al fine di analizzare l'impatto dell'entrata in carcere e della permanenza in carcere sulla salute psichica e fisica di questi soggetti.

Rispetto alla tematica del riciclaggio del denaro, è stato attivato un nuovo progetto che risponde alla domanda di dati espressa da Eurostat su questa tematica. Il progetto coinvolge diversi enti tra cui la Banca d'Italia, la Direzione investigativa Antimafia, il Nucleo Speciale della Polizia Valutaria della Guardia di

Finanza e l'Istat. Tuttavia permangono ancora delle carenze informative rispetto ai beni confiscati e congelati per riciclaggio. Il Ministero di Giustizia, infatti, malgrado abbia una direzione che si occupa di monitorare i provvedimenti di confisca, non rileva il dato inerente al tipo di reato da cui origina la confisca stessa.

È inoltre emergente la richiesta di dati attinenti al traffico di esseri umani. Recentemente Eurostat ha attivato uno studio specifico in questo ambito finalizzato alla rilevazione di indicatori comparabili nei vari Paesi. La possibilità di conoscere il fenomeno e le caratteristiche delle vittime si basa, tuttavia, sulla predisposizione di strategie da intraprendere per addentrarsi con efficacia in ambiti sommersi e per questo di non facile investigazione. In tal senso l'assenza di risorse da dedicare e anche semplicemente di un tavolo di lavoro interistituzionale non consente di confidare su un rapido superamento del gap esistente in questo settore.

È particolarmente elevata la richiesta di informazioni sulle donne vittime di violenza; molti hanno segnalato la necessità di condurre la seconda indagine nazionale sulla violenza contro le donne per rilevare dati sulla violenza domestica, conoscerne il sommerso, analizzare le forme e le conseguenze della violenza stessa, oltre che le caratteristiche delle vittime e degli autori. Si necessita anche di un approfondimento relativo allo stalking per controllare gli esiti della legge specifica varata nel 2009. Ma va sottolineato come la seconda indagine sulla violenza contro le donne (la prima si è svolta nel 2006), malgrado la sua importanza strategica sia a livello nazionale che internazionale, auspicata anche nei commenti parte del CEDAW (*Convention on the elimination of all forms of discrimination against women*) report, non sia stata ancora ripetuta a causa dell'assenza di finanziamenti.

#### **4.2.7 Settore: Agricoltura, foreste e pesca**

Il fabbisogno informativo necessario ai principali stakeholders non è ancora del tutto prevedibile non essendo ancora definita la nuova politica agricola comunitaria e, di conseguenza, è ancor meno definita la base di dati amministrativi che saranno utilizzati e disponibili per il sistema statistico nazionale.

La produzione statistica “complementare” all’analisi dei dati amministrativi di settore dovrà, comunque, prevedere forti integrazioni con le informazioni che tradizionalmente non vengono rilevate nell’ambito della statistica agricola.

Questo permetterà di arricchire le statistiche agricole “tradizionali” con indicatori economico-finanziari già previsti in altri settori economici e, nel contempo, consentirà di attuare una integrazione con le statistiche di carattere socio-demografico.

Un ambito particolarmente significativo da sviluppare per una possibile integrazione tra fonti riguarda la statistica geografica e le statistiche sull’uso e la copertura del suolo. Tale integrazione è attuabile sia rispetto alle definizioni e alle nomenclature ormai consolidate da tempo, sia rispetto a concetti collegati ad aspetti ambientali e paesaggistici. Per queste tipologie di informazioni, infatti, si sta registrando un’attenzione progressivamente maggiore, grazie anche alla sempre più ampia disponibilità di software e di basi dati per l’analisi delle informazioni georeferenziate.

Anche l’offerta di dati geografici sta registrando una crescita significativa. Ma questa non sempre si ottiene attraverso operazioni coordinate, creando sovrapposizioni accompagnate da inevitabili incoerenze tra le stesse statistiche. Per tale motivo nei prossimi anni si dovranno prevedere azioni congiunte a livello nazionale e internazionale che, sulla scia della direttiva *Inspire*, possano consentire la più ampia armonizzazione tra le fonti.

#### **4.2.8 Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali**

L'ampio gap informativo tra domanda rilevata e offerta attuale di settore, evento in larga misura fisiologico data la complessità dei fenomeni rilevati, appare notevolmente attenuato, specie in prospettiva, dall'implementazione di alcuni progetti complessi e sostanzialmente innovativi quali la realizzazione secondo nuove modalità e contenuti informativi del censimento dell'industria e dei servizi e la progettazione di un sistema informativo statistico sull'internazionalizzazione delle imprese denominato MicroCOE. Alcune informazioni di rilevante attualità sui rapporti tra sistema produttivo e vincoli finanziari alla crescita verranno fornite, inoltre, dall'indagine sull'accesso al credito, realizzata dall'ISTAT nell'ambito di un progetto europeo con questionario armonizzato tra paesi membri.

Dal lato della diffusione dei dati si sottolinea che il completamento del nuovo sito I.Stat porterà all'inclusione e all'organizzazione di tutti gli indicatori strutturali prodotti dall'ISTAT e, in prospettiva, dagli altri enti Sistan in un unico datawarehouse di diffusione disponibile gratuitamente on line.

La costituzione, nell'ambito del Circolo di qualità, di ben quattro gruppi di lavoro permanenti, relativamente alle principali aree tematiche di riferimento, quali "Struttura e competitività delle imprese", "Commercio estero e internazionalizzazione produttiva", "Ricerca scientifica ed innovazione tecnologica" e "Società dell'informazione" dovrebbe consentire di assumere in modo tempestivo ed efficiente le principali esigenze informative degli utenti.

Si conferma, infine, che i principali vincoli allo sviluppo dell'attuale sistema di offerta statistica in questo settore derivano dal numero limitato di risorse dedicate, sia in Istat sia negli altri enti Sistan, alla produzione di output statistici complessi. Le innovazioni di processo realizzate dall'Istat negli ultimi anni, e quelle più sostanziali previste per i prossimi, specie nel settore delle statistiche strutturali sulle imprese, porteranno ad una migliore allocazione delle risorse e ad un ulteriore incremento di efficienza dei processi produttivi. Ciò potrebbe favorire lo sviluppo di attività di costruzione di output complessi, pur in un contesto di evidente sottodimensionamento strutturale delle risorse. D'altra parte, è necessario anche completare il processo di adeguamento del sistema delle statistiche strutturali a quanto richiesto dai regolamenti comunitari, sia in forma diretta (persistono problemi di tempestività nel rilascio dei dati nel settore della Ricerca e sviluppo) sia relativamente alle infrastrutture informative a supporto delle indagini (esigenza di aumentare la tempestività nell'aggiornamento dei registri delle imprese rispetto al ciclo delle indagini dirette).

#### **4.2.9 Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

La domanda di informazione, definita dagli obblighi regolamentari europei e dalle richieste provenienti con maggiore frequenza e coerenza dalle grandi categorie di utilizzatori nazionali, trova in buona parte risposta nella disponibilità di statistiche derivate dai lavori programmati nel Psn 2011-2013. Ipotizzando un elevato tasso di realizzazione dei progetti in esso presentati, permangono comunque importanti aree di domanda che non sono soddisfatte dal quadro delle statistiche settoriali su industria, costruzioni e servizi disponibili.

In primo luogo, occorre considerare i rischi di inadempienza del sistema statistico italiano rispetto agli obblighi regolamentari posti dalla legislazione europea. Tali rischi riguardano, al momento attuale, aspetti specifici di alcuni domini e variabili previsti dal quadro regolamentare: la tempestività e/o la completezza del dettaglio settoriale di alcuni indicatori congiunturali STS (in particolare per gli indicatori di fatturato dei servizi); la tempestività e il dettaglio delle statistiche sul turismo, specificatamente per quel che riguarda le nuove informazioni richieste dal regolamento entrato in vigore all'inizio del 2012. In questi due casi, i lavori dell'Istat sono programmati in modo da giungere in un arco di tempo limitato a un adeguamento completo della propria produzione statistica agli obblighi fissati dai regolamenti, sebbene per gli indici di fatturato dei settori relativi alle attività professionali e imprenditoriali l'implementazione rischia di essere ulteriormente ritardata per l'insufficienza delle risorse da dedicare.

Per quel che riguarda la domanda di informazione che si manifesta a livello nazionale, le richieste più rilevanti e pertinenti che non trovano una risposta adeguata né nella produzione statistica attuale, né in quella che verosimilmente potrà derivare dalla realizzazione dei lavori inseriti nel Psn, sono quelle qui di seguito brevemente esposte:

- sviluppo di indicatori congiunturali dell'attività produttiva dell'industria disaggregati a livello territoriale: indici di produzione o di fatturato industriale per grande ripartizione; indicatori di clima di fiducia, in particolare del settore manifatturiero, rappresentativi a livello di regione o perlomeno di macro-regioni di non eccessiva ampiezza;
- indicatori sulle scorte di prodotti finiti del settore industriale, misurati direttamente o, in via subordinata, stimati con metodi indiretti;
- informazioni sulle diverse dimensioni dei lavori pubblici (appalti, spesa, stato di avanzamento, ecc.), sia in forma aggregata con cadenza congiunturale, sia di tipo strutturale, a frequenza e con grado di disaggregazione territoriale elevati;
- indicatori dell'evoluzione delle vendite del settore commerciale al dettaglio disaggregate per macroarea geografica;
- statistiche sulla struttura delle imprese del settore commerciale, con disponibilità di indicatori capaci di cogliere la dinamica dell'efficienza e del grado di concorrenzialità dei diversi mercati;
- informazioni tempestive sull'attività turistica (in primo luogo riguardanti i flussi negli esercizi ricettivi) rese disponibili a livelli di disaggregazione territoriale sufficientemente elevata (regione o provincia);
- indicatori sui consumi e sulla spesa sostenuta dalle famiglie per servizi turistici, con l'integrazione di informazioni relative a soggiorni in strutture non di mercato e a escursioni giornaliere;
- informazioni sui flussi di traffico gestiti nelle diverse modalità di trasporto (incluse quelle relative al trasporto di persone su veicoli pubblici e privati), con un dettaglio adeguato a dare luogo a misure dell'impatto ambientale di tali flussi;
- informazioni riguardanti il trasporto intermodale e, in particolare, costruzione dell'insieme definito "*modal split indicators*".

#### **4.2.10 Settore: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi**

Il confronto tra la domanda d'informazione statistica relativa ai conti nazionali e alle statistiche sui prezzi e quanto previsto dalla programmazione dell'offerta nel PSN evidenzia un buon grado di accostamento. Rimangono alcuni gap informativi che scontano, in parte, la contrazione degli investimenti in risorse umane e finanziarie destinate alla manutenzione e allo sviluppo del patrimonio statistico esistente che, negli ultimi anni, ha investito tutti gli uffici di statistica a livello europeo.

Nell'area dei conti nazionali si è sempre fatto fronte con puntualità e adeguati standard qualitativi alla domanda presente nei regolamenti internazionali. Anche la risposta che si sta mettendo in atto rispetto alle nuove richieste provenienti dal Regolamento già approvato sui conti ambientali e a quelle previste dal nuovo Regolamento dei conti nazionali SEC 2010 che si introdurrà nel 2014 sembra adeguata. Con riferimento a quest'ultimo, si intende avvalersi della possibilità di chiedere delle deroghe (temporanee) alla sua applicazione soltanto per pochissime variabili. Il caso più rilevante è quello che riguarda la quantificazione del debito pensionistico, per la quale si prevede di chiedere due anni di slittamento rispetto alle scadenze previste dal regolamento.

Dove invece comincia a delinarsi un divario informativo tra la domanda e l'offerta è nell'ambito dei nuovi indicatori di progresso, benessere e sviluppo sostenibile. Il gap riguarda sicuramente lo sviluppo di alcuni conti satellite, come quello sul capitale umano. L'Istat ha, tuttavia, già avviato degli studi progettuali finalizzati alla misurazione dello stock di capitale umano e sociale. Tali attività consentiranno di giungere a costruire un prototipo di conto satellite del capitale umano e dell'istruzione e di dare impulso alla definizione di nuovi indicatori sul capitale sociale anche a livello territoriale.

Si rileva un ritardo nel soddisfacimento della domanda di informazione statistica relativamente al completamento del sistema centrale dei conti attraverso la stima di conti patrimoniali per settore istituzionale. Per quanto riguarda questi ultimi, l'attività per la costruzione di stime per gli *asset* non finanziari dei diversi settori istituzionali (e specialmente delle famiglie) deve essere accelerata. Su questo tema si segnalano due iniziative: a) il confronto con la Banca d'Italia e l'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio per la definizione delle metodologie di stima dello stock di fabbricati residenziali; b) l'implementazione delle raccomandazioni contenute nel rapporto finale della Task Force su *Household Perspective and Distributional Aspects of Income, Consumption and Wealth*, istituita nell'ambito della sponsorship su *Measuring Progress, Wellbeing and Sustainable Development*, che ha proposto un calendario per la disponibilità delle informazioni sugli asset non finanziari secondo un preciso ordine di priorità.

Un altro ambito statistico per il quale è certamente necessario ampliare l'offerta informativa è l'analisi del reddito delle famiglie per classi. Su questo si segnala la partecipazione all'*Expert group to measure disparities in a national accounts framework* promosso dall'OECD e dall'Eurostat, nell'ambito del quale è stata avviata una *survey* informativa sulla compilazione dei conti per settore, con particolare attenzione alle stime riguardanti i flussi delle famiglie ed è stato compilato un questionario che confronta le stime micro e macro per le variabili di reddito e consumo.

L'offerta informativa dovrà essere potenziata per rispondere alla crescente richiesta di informazioni statistiche sul fenomeno del sommerso. La politica fiscale che sta affermando, orientata al contrasto dell'evasione fiscale e al principio dell'equità distributiva, richiederà informazioni sempre più dettagliate sul sommerso economico per settore di attività economica e per regione. Le nuove esigenze informative hanno già spinto l'Istat a programmare studi e ricerche per definire un nuovo dettaglio settoriale di diffusione delle stime sul sommerso economico, anche a livello regionale.

Si segnala, infine, la necessità di mantenere alto l'interesse per gli studi sull'impatto del processo di globalizzazione e delocalizzazione sulle stime dei conti nazionali. I risultati di tale attività dovranno costituire la base per la costruzione dell'impianto del nuovo sistema dei conti previsto per la prossima revisione generale che, da regolamento, entrerà a regime a partire da settembre 2014.

Riguardo alle esigenze informative che cominciano ad emergere ora, ma si prevede che incideranno sensibilmente sulla domanda futura di statistiche, si vuole porre l'accento sulla crescita del dettaglio informativo richiesto nell'area dei conti pubblici, che si estende progressivamente a tutte le operazioni che concorrono a determinare la sostenibilità della posizione di bilancio del Paese nel medio-lungo periodo e che saranno oggetto di un sempre più stringente monitoraggio della qualità dei dati prodotti, della tracciabilità dei flussi informativi e della completezza della documentazione che dovrà accompagnarli. Allo stesso tempo è in forte crescita la richiesta, da parte delle Istituzioni, di supporto all'attività di coordinamento e monitoraggio della finanza pubblica, che si sviluppa in diverse direzioni (analisi di dettaglio, pareri su singole operazioni, partecipazione alla definizione dei criteri di armonizzazione dei bilanci). A queste

richieste si potrà fare fronte soltanto potenziando maggiormente, con risorse qualificate, il settore che si occupa delle statistiche della finanza pubblica.

Negli ultimi anni la qualità dell'offerta informativa delle statistiche sui prezzi è notevolmente migliorata, in un quadro di forte aumento del grado di comparabilità internazionale degli indicatori. Molte statistiche di base hanno beneficiato di significative innovazioni di processo e di prodotto che ne hanno migliorato l'efficacia in termini di tempestività nella raccolta dei dati e di qualità statistica delle stime prodotte. Contestualmente, sono stati introdotti nuovi indicatori che consentono una lettura più adeguata dell'evoluzione del sistema. Permangono dei ritardi che, se associati al mancato rispetto di Regolamenti comunitari, dovranno essere, tuttavia, necessariamente colmati in tempi brevi.

Si tratta, in particolare, di situazioni fortemente critiche nel comparto delle indagini congiunturali, soprattutto nel settore dei prezzi alla produzione dei servizi e degli indici dei prezzi all'importazione e di limitate esigenze di adeguamento alla normativa comunitaria nel campo dei prezzi al consumo. In generale, l'analisi del rapporto tra i bisogni informativi e l'attuale offerta di statistiche ufficiali sui prezzi evidenzia l'esigenza di selezionare le priorità, in un contesto caratterizzato da bisogni spesso conflittuali e risorse scarse. Una programmazione efficace dell'offerta statistica sui prezzi non può trascurare l'obiettivo di proporre un quadro informativo avente carattere realmente sistemico, evitando inutili sovrapposizioni dal punto di vista sia delle unità statistiche rispondenti alle rilevazioni sia degli indicatori prodotti.

Un'area in cui la domanda di informazione statistica è rilevante, mentre l'offerta non sembra adeguata, è quella degli indici che misurano le variazioni dei costi diretti di realizzazione di alcune opere caratteristiche del settore delle costruzioni non residenziali. L'Istat, infatti, ha sospeso da alcuni anni la pubblicazione degli indici di costo di un capannone ad uso industriale e di un tronco stradale lasciando un vuoto informativo si auspica possa essere colmato nel 2013 con la ripresa delle suddette attività.

Un altro ambito in cui l'offerta informativa non riesce a soddisfare la domanda è quello degli indici territoriali relativi al costo di costruzione di un fabbricato residenziale. E' stata segnalata da diversi utenti la necessità di lavorare in ambito Sistan al fine di evitare sovrapposizioni con quanto già elaborato a livello nazionale da parte dell'Istat e, al contempo, è emersa la disponibilità a favorire la circolazione di *best practices* da parte di altri Enti interessati a fornire studi applicativi a livello subregionale.

#### **4.2.11 Settore: *Pubblica amministrazione e istituzioni private***

Sul versante della domanda, l'esigenza di disporre di un ordinato framework concettuale, cui collegare le diverse competenze presenti nel sistema statistico nazionale, è implicita anche nelle parole del legislatore che, nell'approvare la legge finanziaria per il 2008, ha disposto che "il programma statistico nazionale comprenda un'apposita sezione concernente le statistiche sulle pubbliche amministrazioni e sulle società pubbliche o controllate da soggetti pubblici, nonché sui servizi pubblici". La razionalizzazione della spesa pubblica e l'informazione sui divari territoriali nel Paese, per risorse e impieghi, sono alla base anche dell'esigenza esplicitata nelle leggi n. 42 e n. 196 del 2009 che dispongono la creazione di una banca dati unitaria rispettivamente per le amministrazioni locali, ai fini del federalismo fiscale, e per tutta la PA.

Infine, la correlazione tra livelli e qualità dei servizi prodotti è richiamata anche dall'art. 9 della legge n.15 del 2009 che attribuisce al Cnel, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 99 della Costituzione, la redazione di una relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini.

La lettura attenta delle norme porta necessariamente a un'interpretazione estensiva di ciò che dovrebbe essere un sistema informativo sulla PA e dei soggetti che devono concorrere, attraverso la domanda e l'offerta, alla sua realizzazione.

E' evidente che l'insieme delle disposizioni normative mira ad assicurare una conoscenza integrata della catena del valore della pubblica amministrazione e a valutare ed eventualmente riconsiderare, attraverso di essa, l'organizzazione generale dello Stato, l'articolazione, ai vari livelli, delle funzioni di governo, il funzionamento delle amministrazioni e la gestione strategica del personale pubblico, nella prospettiva di un generale recupero dei livelli di efficienza, di efficacia, di trasparenza e di qualità dell'azione di governo. Per la loro ampiezza e rilevanza, tali questioni non possono accontentarsi di risposte di tipo "locale" ma richiedono alla statistica ufficiale di definire un percorso articolato e complesso, lungo il quale prevedere le iniziative che, sul piano metodologico, produttivo e organizzativo vanno messe in campo per soddisfare in maniera adeguata le esigenze emergenti.

Informazioni potenzialmente utili a soddisfare il fabbisogno informativo definito in sede normativa, in molti casi, sono già acquisite o sono potenzialmente acquisibili attraverso le indagini condotte dall'Istat o dagli altri enti del Sistema statistico nazionale nonché attraverso fonti di dati amministrativi o prodotti statistici già esistenti ancorché non ancora inseriti nel Psn.

La possibilità di disporre di una banca dati unitaria in tema di finanza pubblica, centrale e locale, da collocare presso la Ragioneria generale dello Stato (Rgs) può essere considerata come una grande opportunità amministrativa e statistica per la sinergia che si verrebbe a creare tra Istat e Rgs che, invece di replicare, ciascuno per proprio conto, i sistemi informativi, potrebbero migliorare la qualità e il valore aggiunto delle specifiche misurazioni effettuate, rendendo anche possibile una lettura integrata delle informazioni a disposizione e, comunque, minimizzando gli oneri finanziari e di gestione.

L'obiettivo dell'integrazione, appena richiamato, è cruciale in considerazione delle ricadute sul piano della effettiva fruibilità delle informazioni: basti pensare, in questo senso, alle difficoltà che scaturiscono dalle difformità degli schemi classificatori e definitori utilizzati dalle singole amministrazioni. Un esempio particolarmente significativo è dato dalle differenze che ancora persistono fra bilancio dello Stato, bilanci regionali e bilanci degli enti locali e dalle conseguenti difficoltà che tale situazione pone nella costruzione delle stime di Contabilità Nazionale. Non meno rilevante e critica è la differenza tra bilanci pubblici e civilistici che, nell'ottica di un'integrazione del bilancio delle amministrazioni pubbliche e delle aziende controllate o partecipate, richiederà un forte impegno anche di sistematizzazione concettuale.

Per tale motivo, appare innanzitutto necessario prevedere azioni specifiche, finalizzate alla costituzione di quel quadro di omogeneità informativa che, nell'attuale realtà delle amministrazioni pubbliche, risulta ancora insufficiente. A tale scopo, l'Istat ha già avviato importanti iniziative:

- nel 2008-2009 si è portata a termine la ricognizione delle rilevazioni Psn aventi rilevanza, in termini di contenuti informativi, ai fini di quanto disposto dalla finanziaria;
- successivamente, nel secondo semestre del 2009, si è dato avvio alla ricognizione e all'analisi dei contenuti informativi delle rilevazioni sopra individuate. La ricognizione mira a raccogliere informazioni relative a: denominazione e definizione delle unità registrate; ente titolare ed eventuale diverso fornitore; variabili disponibili per le unità registrate e relative classificazioni; ogni altra informazione utile alla valutazione dei livelli di omogeneità esistenti e alla definizione delle iniziative da intraprendere, sul piano metodologico e/o su quello organizzativo, per migliorare la comparabilità delle fonti.



I risultati ottenuti nel 2010 dall'attività suddetta costituiscono la base conoscitiva fondamentale per la realizzazione del Sistema informativo statistico della Pubblica Amministrazione, strumento attraverso il quale l'Istat intende rendere disponibili informazioni statistiche sulla Pubblica amministrazione centrale e locale e corrispondere alle esigenze rappresentate dalla legge finanziaria e dalle altre norme che costituiscono il quadro normativo di riferimento della statistica ufficiale (codice dell'amministrazione digitale, semplificazione amministrativa, legge delega sul federalismo fiscale, codice italiano delle statistiche ufficiali ecc.). Nel 2010 l'Istat ha comunque realizzato alcune attività, assumendo come obiettivo di primo livello quello di sviluppare il sistema sulla base delle informazioni già presenti nell'Istituto. La scelta è stata determinata dalla possibilità di coinvolgere gli esperti delle diverse strutture che producono dati di potenziale interesse per il progetto e di ripartire, in questo modo, il carico di lavoro su più utenti. In tal modo, è stato possibile realizzare un prototipo del sistema informativo (denominato Portale statistico della PA) che, nella logica del riuso, ricalca le soluzioni tecnologiche e di rappresentazione interna dei dati già adottate da I.Stat, il sistema generalizzato di diffusione dei dati Istat. Al momento, il prototipo replica, in termini di contenuti informativi, quanto già presente nell'Annuario sulle PA.

La ricognizione delle informazioni disponibili presso altri Enti e gli approfondimenti necessari per la realizzazione del sistema definitivo sono in corso e proseguiranno nel biennio 2012-13, in maniera subordinata all'acquisizione delle risorse necessarie a tale attività.

Nell'ambito delle attività connesse allo sviluppo del sistema è stato anche definito un primo set di indicatori che, in una logica di condivisione, nel corso del biennio 2011-2012 si è iniziato a realizzare, validare e ampliare con la collaborazione di istituzioni ed esperti esterni per il successivo inserimento nel Portale. In questo senso, si sono avuti contatti con la Ragioneria generale dello Stato e con la SIEP - Società Italiana di Economia Pubblica. Inoltre, è stata stipulata con la provincia di Rovigo una convenzione per la definizione, nell'ambito del progetto Elistat, di indicatori di performance delle amministrazioni provinciali.

La partecipazione dell'Istat al gruppo di lavoro interistituzionale istituito presso il Cnel (ai sensi dell'art. 9 della legge n.15 del 2009, che attribuisce al Cnel la redazione di una relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini) ha messo ulteriormente in evidenza come i sistemi informativi sulla PA debbano essere la risultante dell'interconnessione fra diversi sistemi, attualmente in fase di sviluppo – in particolare da parte dell'Istat e da parte della Ragioneria Generale dello Stato – e ricondotti a logica unitaria attraverso l'aggancio a un progetto comune a cui il Cnel - in quanto organo a rilevanza costituzionale e, come tale, super partes - intende dare il suo contributo, in particolare per sostenere la faticosa necessaria cooperazione fra le diverse istituzioni competenti in materia.

L'obiettivo dovrebbe essere, in sintesi, quello della costruzione di un sistema informativo composito, fondato sulla federazione dei sistemi informativi in corso di sviluppo e delle banche dati in essere, di cui il Portale della PA può costituire il luogo concettuale e fisico di raccordo oltre che di sintesi delle informazioni prodotte o gestite dalle singole istituzioni. Il circolo di qualità sulle statistiche della PA e delle istituzioni private ha deciso di avviare un gruppo di lavoro permanente sulla misurazione dell'azione amministrativa e sui costi dei servizi pubblici, che può essere il luogo in cui confrontare e definire i quadri concettuali di riferimento necessari per rendere coerenti e quindi integrabili i prodotti realizzati dai singoli Enti .

Questa proposta, condivisa dal Cnel e ufficializzata in occasione della presentazione in Parlamento della relazione sulla performance della PA il 14 dicembre 2011, può consentire un tempestivo avvio del coordinamento delle attività e permettere di passare più rapidamente alla fase operativa di progressiva realizzazione del sistema informativo federato di cui si è ora richiamata la necessità. L'indisponibilità di risorse, invece, non ha ancora consentito di approfondire nel modo desiderato le problematiche relative alla misura del livello di qualità dei servizi e di soddisfazione degli utenti dei servizi pubblici.

Va tuttavia sottolineata la decisione, maturata nell'ambito del circolo di qualità sulla PA e sulle istituzioni private, di realizzare uno studio approfondito sulla qualità percepita dai dipendenti degli enti pubblici attraverso la comparazione dei dati riguardanti il benessere organizzativo.

## 5. L'informazione statistica per il federalismo fiscale

L'Istat ha proseguito anche nel 2011 la sua attività a supporto dell'attuazione delle norme riguardanti il federalismo fiscale, già iniziata nel corso degli anni scorsi.

Vale la pena però di ricordare in sintesi, prima di entrare nel dettaglio delle attività svolte nel 2011 e di quelle previste per il 2012, i risultati già conseguiti in precedenza. L'Istat ha partecipato ai seguenti gruppi:

- Gruppo di lavoro "Indicatori di contesto";
- Gruppo di lavoro "Sanità";
- Gruppo di lavoro "Bilanci di Regioni ed Enti locali";
- Gruppo di lavoro "Interventi speciali, perequazione infrastrutturale e soppressioni interventi statali".

Il gruppo "Indicatori di contesto", nel quale l'Istat aveva il ruolo di coordinatore, è stato previsto nell'ambito della prima fase. Il mandato del gruppo di lavoro è stato quello di predisporre un sistema organico di indicatori funzionali alla predisposizione dei parametri dei costi standard e dei fabbisogni standard. Più in dettaglio, l'Istat ha provveduto a esplorare la fattibilità di una serie di indicatori di contesto, cioè indicatori che potranno essere utilizzati dai policy maker per individuare i fattori rilevanti legati alla valutazione dei fabbisogni del territorio. Questi indicatori, infatti, hanno la finalità di consentire la valutazione del contesto generale della regione, cioè di misurare quegli elementi insiti nelle condizioni socio-economiche e territoriali di natura strutturale (quali ad esempio una diversa composizione per età della popolazione residente), quindi non direttamente connessi a una valutazione dei costi standard. Le aree oggetto di interesse sono: Contesto generale; Istruzione; Sanità; Assistenza; Mobilità locale.

Per ciò che riguarda il gruppo di lavoro "Interventi speciali, perequazione infrastrutturale e soppressioni interventi statali" l'Istat ha prodotto, in collaborazione con alcuni rappresentanti delle altre istituzioni componenti il gruppo, una relazione dettagliata sugli indicatori di perequazione infrastrutturale.

In particolare, è stato seguito lo schema proposto dall'art. 22 della legge n. 42 del 5 maggio 2009, facendo particolare riferimento alla pubblicazione Istat "Atlante statistico territoriale delle infrastrutture" del 2008; tale pubblicazione è il risultato di un'attività specifica presente nel Psn ormai da molti anni. Oltre ad una dettagliata descrizione di indici territoriali, che potrebbero essere utilizzati per la costruzione di un indicatore sintetico finalizzato alla misurazione di un indice di squilibrio infrastrutturale (sulla base del quale poi modulare gli interventi transitori), la relazione ha posto anche l'attenzione su alcuni elementi di indeterminazione che poneva la formulazione dell'art. 22, quali l'articolazione territoriale di riferimento, la carenza di fonti in alcuni contesti specifici, le questioni metodologiche legate alla misurazione del deficit e alla sintesi di indicatori, la qualità e l'accessibilità alle infrastrutture sul territorio. Tale relazione non è stata ancora presentata per l'esame e l'approvazione alla Commissione paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (Copaff) in quanto il gruppo di lavoro ha successivamente concentrato i suoi sforzi sul tema della soppressione degli interventi statali, tema che è stato poi ampiamente discusso in sede Copaff.

Il gruppo di lavoro "Sanità", seppure formalmente costituitosi, non è stato mai convocato e, quindi, non ha potuto fornire il contributo di propria competenza. Infine, il Gruppo di lavoro "Bilanci di Regioni ed Enti locali", articolato in sottogruppi, ha svolto le proprie attività parallelamente ai gruppi di lavoro costituiti nell'ambito del Comitato dei Principi contabili previsto dalla legge n. 196 del 2009.

Nel corso del 2011 la partecipazione dell'Istat ai temi del federalismo fiscale ha riguardato essenzialmente tre linee di attività:

- La partecipazione dell'Istituto alla Copaff, istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 luglio 2009, quale sede di condivisione delle basi informative finanziarie, economiche e tributarie. L'Istat è presente, con due rappresentanti, nella Copaff e ha svolto, e continua a svolgere, un ruolo attivo all'interno di alcuni dei gruppi di lavoro istituiti. È questa infatti la sede deputata a fornire indirizzi strategici e operativi in merito alle basi dati informative a supporto del federalismo fiscale. Essa in particolare:
  - promuove la realizzazione delle rilevazioni e delle attività necessarie per soddisfare gli eventuali ulteriori fabbisogni informativi;

- svolge attività consultiva per il riordino dell'ordinamento finanziario di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni e delle relazioni finanziarie intergovernative;
  - trasmette informazioni e dati alle Camere, ai Consigli regionali e delle province autonome, su richiesta di ciascuno di essi.
- Il decreto legislativo (approvato dal Consiglio dei ministri il 22 luglio 2010) attuativo della legge delega n. 42 del 2009 affida la definizione dei fabbisogni standard di comuni e province alla Società per gli Studi di Settore (SOSE). Pertanto una parte dei dati di contesto rilevati sul territorio (già definiti nel 2009 dal gruppo “Indicatori di contesto”, nel quale l’Istat aveva il ruolo di coordinatore) devono essere finalizzati alla realizzazione degli indicatori definiti dalla SOSE.
  - L’Istat collabora al “Comitato Principi contabili” attraverso vari gruppi di lavoro che svolgono le proprie attività secondo quanto previsto dalla legge 196/2009 di riforma della contabilità pubblica. L’Istat partecipa con intensità alle attività dei gruppi e sottogruppi di lavoro che si occupano della definizione di un piano dei conti integrato fra le varie tipologie di amministrazioni pubbliche e fra i diversi tipi di contabilità, finanziaria ed economica patrimoniale, fermo restando che la contabilità finanziaria rimane quella principale ai fini della predisposizione dei documenti contabili delle amministrazioni nelle fasi di previsione, gestione e rendicontazione.

Il Decreto Legislativo 26 novembre 2010, n. 216, riguardante le “Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei Fabbisogni Standard di Province, Città metropolitane e Comuni” è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 dicembre 2010. Così come descritto nell’articolo 1, l’intento è diretto a disciplinare la determinazione dei Fabbisogni Standard per Province e Comuni al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento nei loro riguardi del criterio della spesa storica.

L’Istat ha fornito, dal luglio 2011 e su invito della SOSE, una partecipazione determinante alla realizzazione dei modelli econometrici finalizzati alla definizione dei fabbisogni standard di comuni e province. In particolare, nell’ambito del gruppo di lavoro che vedeva coinvolti oltre a SOSE e Istat anche l’IFEL e RGS, l’Istat si è occupata di individuare gli indicatori di contesto utili a differenziare il quadro territoriale analizzato (i comuni e le province delle regioni a statuto ordinario) per consentire l’applicazione di modelli di stima dei fabbisogni standard e, quindi, non più basati sulla spesa storica.

Gli ambiti funzionali per i quali l’Istat è chiamato a fornire il proprio contributo, sia in termini di informazioni che in termini di competenze metodologiche, sono i seguenti:

- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo;
- Funzioni di polizia locale;
- Funzioni di istruzione pubblica;
- Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell’ambiente;
- Funzioni del settore sociale.

In particolare l’Istat ha messo a disposizione un cospicuo numero di variabili (principalmente per l’annualità 2009) necessarie all’applicazione dei modelli econometrici messi a punto da SOSE, fornendo anche il necessario supporto ad una loro corretta utilizzazione ed interpretazione. La raccolta di tali dati è stata fatta coinvolgendo le varie strutture dell’Istituto titolari delle rilevazioni. Inoltre, sempre sul tema dei dati, l’Istat ha facilitato l’interlocuzione, attraverso i propri referenti Sistan, con le altre amministrazioni titolari di indagini di interesse per i temi trattati. L’aggiornamento dei dati per l’annualità 2009, ove non disponibile pubblicamente, è stato richiesto e fornito dall’Istat, che il decreto sopra citato individua espressamente come ente di cui è possibile avvalersi per lo svolgimento dei compiti assegnati a SOSE.

Tra le molte variabili fornite, a titolo di esempio si può citare una elaborazione effettuata attraverso l’utilizzo di strumenti GIS e che ha consentito, attraverso la sovrapposizione geografica del layer delle località abitate nel 2011 (versione provvisoria pre-censuaria) e di un grafo stradale commerciale, di stimare la lunghezza delle strade che ricadono in un centro abitato e del totale delle strade del comune. Tale elaborazione è stata utilizzata come indicatore di contesto finalizzato alla misurazione della domanda potenziale delle funzioni di polizia locale.

Per ciò che concerne, infine, l'attività svolta nell'ambito del "Comitato Principi Contabili", il contributo dell'Istat ha riguardato principalmente la rispondenza del piano dei conti ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (Sec95) e l'individuazione di un livello di aggregazione dei conti funzionale alla produzione delle elaborazioni della contabilità nazionale necessarie per far fronte alle esigenze nazionali ed europee.

L'Istat partecipa anche ai gruppi di lavoro che trattano delle definizioni di schemi di bilancio per missioni e programmi in un'ottica funzionale e del loro raccordo con la classificazione economica ai vari livelli di aggregazione possibili. Le suddette commissioni coinvolgono l'Istat anche per la ridefinizione dei principi contabili generali e di quelli specifici riguardanti le diverse tipologie di enti inclusi nel settore delle amministrazioni pubbliche (Sec95-S13).

Infine, i gruppi lavorano alla definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati relativi alle amministrazioni tenute al regime di contabilità civilistica, alla definizione dell'ambito di consolidamento dei bilanci delle amministrazioni pubbliche, in particolare con le aziende controllate e partecipate, nonché delle modalità da seguire per la sua realizzazione. Allo stato attuale, i prodotti dell'attività dei gruppi di lavoro costituiscono la base per l'avvio della sperimentazione su alcuni enti campione al fine di verificarne la tenuta e successivamente emanare i provvedimenti normativi che prevederanno l'utilizzo a regime dei principi, dei piani e degli schemi predisposti.

## 6. Le statistiche sulla PA

Negli ultimi anni numerose norme si sono poste l'obiettivo di rendere disponibili informazioni statistiche utili a valutare l'azione delle amministrazioni pubbliche (AP), definire adeguate politiche di intervento e monitorarne i risultati, verificare il rapporto con gli utilizzatori dei servizi resi a cittadini e imprese.

La legge n.244 del 2007 (finanziaria 2008) costituisce un riferimento normativo centrale per l'attività che l'Istituto Nazionale di Statistica e il Sistan nel suo complesso sono chiamati a svolgere. In effetti, la legge interviene in modo profondo sull'impianto produttivo e organizzativo della statistica ufficiale, proponendo modifiche nel merito dei contenuti informativi, nel ruolo dei soggetti coinvolti in buona parte dei processi di produzione statistica, nelle azioni che devono essere promosse per assicurare partecipazione e qualità della produzione realizzata. In particolare, la legge stabilisce che:

- il Programma Statistico Nazionale (Psn) comprenda un'apposita sezione concernente le statistiche sulle pubbliche amministrazioni e sulle società pubbliche o controllate da soggetti pubblici, nonché sui servizi pubblici. Tale sezione è finalizzata alla raccolta e all'organizzazione dei dati inerenti al numero, natura giuridica, settore di attività, dotazione di risorse umane e finanziarie e spesa dei soggetti di cui al primo periodo, nonché ai beni e servizi prodotti e ai relativi costi e risultati, anche alla luce della comparazione tra amministrazioni in ambito nazionale e internazionale. Il Psn comprende i dati utili per la rilevazione del grado di soddisfazione e della qualità percepita dai cittadini e dalle imprese con riferimento a settori e servizi pubblici individuati a rotazione (art. 3, comma 72);
- l'Istat emani una circolare sul coordinamento dell'informazione statistica nelle pubbliche amministrazioni e sulla definizione di metodi per lo scambio e l'utilizzo in via telematica dell'informazione statistica e finanziaria e che, al fine di unificare i metodi e gli strumenti di monitoraggio, il Comstat definisca, in collaborazione con il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (Cnipa), appositi standard per il rispetto dei principi di unicità del sistema informativo, raccolta condivisa delle informazioni e dei dati e accesso differenziato in base alle competenze istituzionali di ciascuna amministrazione (art. 3, comma 73).

Inoltre, le leggi n. 42 del 2009 e n.196 del 2009 dispongono la creazione di Banche Dati unitarie rispettivamente per le amministrazioni locali (ai fini del federalismo fiscale) e per tutta la PA (per tutte le finalità indicate dalla legge n.196).

A queste si è aggiunta la norma inclusa nel decreto di riordino dell'Istituto nazionale di Statistica (DPR del 7 settembre 2010 n.166) al comma c) dell'articolo 2 ha stabilito che l'Istat provvede a *“definire i metodi e i formati da utilizzare da parte delle pubbliche amministrazioni per lo scambio e l'utilizzo in via telematica dell'informazione statistica e finanziaria, nonché a coordinare modificazioni, integrazioni e nuove impostazioni della modulistica e dei sistemi informativi utilizzati dalle pubbliche amministrazioni per raccogliere informazioni utilizzate o da utilizzare per fini statistici”*. E' evidente che questa ultima norma è finalizzata a migliorare l'usabilità delle informazioni raccolte dalla pubblica amministrazione nell'esercizio delle proprie funzioni ma costituisce anche uno strumento utile per facilitare l'utilizzo di informazioni inerenti al funzionamento delle pubbliche amministrazioni stesse.

Informazioni potenzialmente utili a soddisfare il fabbisogno informativo definito in sede normativa (anche alla luce delle leggi n.42 del 2009 e n. 196 del 2009) sono in molti casi già rilevate con le indagini prodotte dall'Istat, dagli altri enti del Sistema statistico nazionale, nonché da fonti di dati amministrativi o di prodotti statistici già esistenti ancorché non ancora inseriti nel Psn. È tuttavia necessario ampliare i contenuti informativi e il numero di rilevazioni nonché aumentare la qualità e l'affidabilità statistica delle specifiche misurazioni effettuate, rendendo anche possibile una lettura integrata delle informazioni a disposizione. Quest'ultimo aspetto appare particolarmente critico, in considerazione delle ricadute sul piano della effettiva fruibilità delle informazioni: basti pensare, in questo senso, alle difficoltà che scaturiscono dalle difformità degli schemi classificatori e definatori utilizzati dalle singole amministrazioni. Un esempio particolarmente significativo è dato dalle differenze che ancora persistono fra bilancio dello Stato, bilanci regionali e bilanci degli enti locali e dalle conseguenti difficoltà che tale situazione pone nella costruzione delle stime di Contabilità Nazionale. Al riguardo si segnala l'attività di appositi gruppi di lavoro per l'armonizzazione dei bilanci pubblici facenti capo al Comitato dei Principi Contabili di cui l'Istat fa parte (cfr. capitolo 5).

Per tale motivo, appare innanzitutto necessario prevedere azioni specifiche, finalizzate alla costituzione di quel quadro di omogeneità informativa che, nell'attuale realtà delle amministrazioni pubbliche, risulta ancora insufficiente. A tale scopo, l'Istat ha già avviato importanti iniziative che hanno coinvolto molti Circoli di qualità e, quindi, molte istituzioni che trattano informazioni a vario titolo riferibili alla pubblica amministrazione.

I risultati ottenuti dall'attività suddetta hanno costituito la base conoscitiva fondamentale per la realizzazione del Sistema informativo statistico della Pubblica Amministrazione (PA), strumento attraverso il quale l'Istat intende rendere disponibili informazioni statistiche sulla Pubblica amministrazione centrale e locale e corrispondere alle esigenze rappresentate dalle norme prima ricordate e dalle altre norme che costituiscono il quadro normativo di riferimento della statistica ufficiale (codice dell'amministrazione digitale, semplificazione amministrativa, legge delega sul federalismo fiscale ecc.). A partire dal 2010 l'Istat ha avviato le attività in questo campo, assumendo come obiettivo di primo livello quello di sviluppare il sistema sulla base delle informazioni già presenti nell'Istituto. La scelta è stata determinata dalla possibilità di coinvolgere gli esperti delle diverse strutture che producono dati di potenziale interesse per il progetto e di ripartire, in questo modo, il carico di lavoro su più utenti. In tal modo, è stato possibile realizzare un prototipo del sistema informativo (denominato Portale statistico della PA) che, nella logica del riuso, ricalca le soluzioni tecnologiche e di rappresentazione interna dei dati già adottate da I.Stat, il sistema generalizzato di diffusione dei dati Istat. Il prototipo replica, in termini di contenuti informativi, quanto già presente nell'Annuario sulle PA, con l'aggiunta di alcuni dati e indicatori sulla *customer satisfaction* provenienti dall'indagine multiscope sulle famiglie. La ricognizione delle informazioni disponibili presso altri Enti e gli approfondimenti necessari per la realizzazione del sistema definitivo sono in corso e proseguiranno nel 2013, in maniera subordinata all'acquisizione delle risorse necessarie allo svolgimento di tale attività.

Nell'ambito delle attività connesse con lo sviluppo del sistema è stato anche definito un primo set di indicatori che, in una logica di condivisione, nel corso del biennio 2012-2013 si prevede di calcolare, discutere, validare ed ampliare nella collaborazione con istituzioni ed esperti esterni per il successivo inserimento nel Portale. In questo senso, si sono avuti diversi contatti con la Ragioneria generale dello Stato e con la Società degli economisti pubblici (SIEP), finalizzati alla stipula di specifiche convenzioni. Incontri si sono avviati anche con il CNEL, in considerazione dei compiti ad esso assegnato dall'art.9 della legge n.15 del 2009 (in attuazione dell'art. 99 della Costituzione), relativi alla valutazione dei livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini. Primo risultato concreto è l'assegnazione della contitolarità del progetto del Portale Statistico della PA al CNEL, che potrà supportare sia dal punto di vista istituzionale sia da quello tecnico l'alimentazione del relativo sistema informativo.

Sono invece in via di conclusione le attività previste dalla convenzione con la provincia di Rovigo finalizzata alla definizione, di indicatori di performance finanziaria delle amministrazioni provinciali. La collaborazione con la Provincia di Rovigo, sviluppata nell'ambito del progetto Elistat, appare particolarmente significativa perché, oltre ad aver portato a risultati importanti sul piano strettamente statistico, costituisce un esempio concreto di collaborazione con le amministrazioni locali sui temi connessi all'esercizio delle funzioni di *governance* da parte della amministrazioni stesse, di condivisione delle scelte relative a contenuti, metodologie e operatività. In questo senso, nella definizione degli indicatori di performance finanziaria si è fatto ampio riferimento ai parametri fissati dal Ministero dell'Interno per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari – (DM 24.9.2009). Si sottolinea che gli indicatori di performance definiti con le provincie sono applicabili anche a comuni, regioni, comunità montane e unioni di comuni.

L'indisponibilità di risorse non ha invece ancora consentito di approfondire nel modo desiderato le problematiche relative alla misura del livello di qualità dei servizi e di soddisfazione degli utenti dei servizi pubblici. Peraltro, va osservato che, ai fini della definizione del quadro dei rapporti tra PA, cittadini e imprese, occorre affiancare alle analisi sulla soddisfazione dell'utente descrizioni puntuali delle iniziative e degli investimenti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche per migliorare il rapporto e favorire la "vicinanza" della PA con cittadini e imprese. E' quindi necessario prevedere rilevazioni specifiche, da condurre presso strutture di comunicazione/intermediazione (URP delle amministrazioni, uffici stampa, call center etc.) e da raccordare con le altre iniziative esistenti in questo ambito. La possibilità di instaurare e di istituzionalizzare nel tempo una collaborazione tra l'Istat e le citate strutture di intermediazione, consentirebbe, in prospettiva, di avviare indagini dirette presso gli utenti, per analizzare ulteriori aspetti del rapporto PA-utenti.

Si ricorda, infine, che l'art.39 della legge n. 196 del 2009, che istituisce l'attività di analisi e valutazione della spesa per le amministrazioni centrali dello Stato, prevede che, presso la banca dati delle amministrazioni pubbliche ex art. 13 (BDAP), siano raccolte le informazioni che le amministrazioni centrali sono tenute a conferire. E' dunque evidente che l'informazione contenuta all'interno della BDAP e la sezione del programma statistico nazionale concernente le statistiche sulle pubbliche amministrazioni, sulle società pubbliche o controllate da soggetti pubblici nonché sui servizi pubblici dovranno essere completamente coerenti e funzionali anche alla attività di analisi e valutazione della spesa delle amministrazioni centrali.

Anche la definizione di adeguati standard statistici e tecnici, prevista dalla legge finanziaria per il 2008, dispone che, "al fine di unificare i metodi e gli strumenti di monitoraggio, [il Comstat] definisce, in collaborazione con il [Cnipa], appositi standard per il rispetto dei principi di unicità del sistema informativo, raccolta condivisa delle informazioni e dei dati e accesso differenziato in base alle competenze istituzionali di ciascuna amministrazione". L'utilizzo generalizzato nei sistemi informativi e negli archivi delle amministrazioni pubbliche di standard condivisi anche a livello europeo, come quelli della statistica ufficiale, è in effetti la condizione essenziale per una "lettura" integrata delle diverse fonti informative sulla Pubblica amministrazione, ma costituisce anche un prerequisito imprescindibile per gli obiettivi di interoperabilità e scambio informativo tra gli enti della PA e per la realizzazione dei progetti di dematerializzazione del relativo patrimonio informativo.

Le disposizioni della legge finanziaria sono state già discusse dal Comstat, che ha approvato nel 2009 lo schema organizzativo da prevedere a supporto delle attività richieste. Tale schema è in fase di integrazione con quello previsto per lo svolgimento delle attività finalizzate alla armonizzazione/standardizzazione della modulistica utilizzata dalle AP per la raccolta delle informazioni contenute negli archivi amministrativi di competenza (che ha origine nella norma di riordino dell'Istat come prima ricordato). Queste attività sono state avviate nel corso del 2011, con la costituzione e attivazione della Commissione per la modulistica amministrativa.

Sempre sul tema degli standard statistici è opportuno segnalare che Istat e CNIPA avevano definito azioni comuni, finalizzate a promuovere presso le amministrazioni pubbliche l'uso delle nomenclature della statistica ufficiale. In particolare, va segnalato l'accordo che prevede l'inserimento, nei pareri di congruità CNIPA sui progetti di sviluppo informatico delle amministrazioni centrali, di un'esplicita raccomandazione a utilizzare tali standard, laddove pertinente. Le modifiche organizzative che hanno successivamente interessato il CNIPA - ora denominato Digit-PA - hanno fortemente rallentato la collaborazione in essere e richiedono di riconsiderare in profondità obiettivi e metodi, alla luce della nuova collocazione prevista per l'ente.

## 7. Costi stimati dei lavori programmati per l'anno 2013

In questo capitolo viene presentata la stima dei costi dei lavori programmati per l'anno 2013 del Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2013. In particolare, si riporta il metodo adottato per l'effettuazione della stima dei costi per i lavori a titolarità Istat (§ 7.1) e a titolarità degli altri soggetti del Sistan (§ 7.2), la stima dei costi dei lavori programmati con alcune tavole di analisi e i costi previsti per la realizzazione dei Censimenti generali (§7.3).

Gli elementi di costo considerati si riferiscono esclusivamente alle attività che il soggetto titolare deve sviluppare nel corso dell'anno 2013 per l'esecuzione delle attività programmate per ciascun lavoro. Il metodo di calcolo è differenziato in base al soggetto titolare del lavoro (Istat oppure altro soggetto del Sistan).

### 7.1 Metodo di stima per i lavori Psn a titolarità Istat

I costi dei lavori a titolarità dell'Istat, la cui realizzazione è prevista per il 2013, sono stati stimati utilizzando le informazioni disponibili presso la Direzione centrale programmazione e contabilità, contenute nel Piano strategico triennale 2012-2014. In particolare (Schema 1), i lavori previsti, sono stati classificati a seconda che si riferiscano a:

- lavori inclusi nel Psn,
- lavori non inclusi nel Psn e
- attività di amministrazione,

e sono stati messi in relazione con i costi ad essi associabili, ripartiti tra:

- costi del personale, a loro volta suddivisi tra costi del personale addetto alla produzione statistica o ad attività di supporto alla stessa,
- costi diversi dal personale,
- costi generali di funzionamento.

Per ciascun lavoro il costo complessivo del personale è dato dalla somma dei costi relativi a quello impiegato direttamente nella sua realizzazione (Schema 1, Col.1) e del costo del personale di supporto, quest'ultimo essendo ripartito in funzione del peso relativo del lavoro stesso (Col. 4).

I costi diretti di produzione di ciascun lavoro, diversi dai costi del personale<sup>7</sup>, sono desunti dalla contabilità analitica e sono pertanto allocati direttamente nelle pertinenti categorie di lavori Psn e non-Psn.

I costi generali di funzionamento (col.6) (fitti, utenze, servizi di pulizia e manutenzione etc.) sono attribuiti ai progetti Psn e non Psn (col.7) in proporzione alla quota del costo di personale dei lavori Psn e non-Psn sul costo del personale totale (col.2).

Il costo totale della produzione dei lavori Psn è dato dalla somma dei costi del personale addetto alla produzione dei lavori inclusi nel Psn (Riga 1; Col.1 + Col. 4), dei costi diversi dal personale (Riga 1; Col. 5) e dei costi generali, per la parte imputabile ai lavori Psn (Riga 1; Col. 7).

Poiché la procedura è applicata ai microdati è possibile aggregare le stime risultanti per effettuare analisi per settore e componenti di costo.

---

<sup>7</sup> Rientrano nei costi diretti di produzione diversi dai costi di personale i costi per: stampa; registrazione dati; posta; corriere; Postel (PEIE); raccolta dati con interviste CAPI, CATI, PAPI; organi intermedi; numeri verdi; traduzioni; altri costi.



Schema 1: Esempio di calcolo del costo dei lavori del Programma statistico nazionale previsti dall'Istat (valori arrotondati)

Tipo di lavorazione	Costi							Costo totale [Produzione Psn (1+4+5+7)]
	Personale			4=(Costi personale di supporto ripartito in funzione del peso relativo dei lavori, Psn e non-Psn)*	Diversi da personale	Generali		
	1=(Costi diretti del personale addetto alla produzione)	2=(Proporzione costi di personale lavori Psn e non-Psn)	3=(Costi personale di supporto alla produzione)			5= (Costi diretti di produzione diversi dai costi di personale)	6= (Costi generali di funzionamento)	7=(Costi generali di funzionamento ripartiti in base al peso relativo dei lavori Psn e non-Psn)*
<b>Produzione Psn</b>	<b>40</b>	0,7	-	<b>11</b>	<b>8</b>	-	<b>15</b>	<b>74,0</b>
Produzione non-Psn	15	0,3	-	4	2	-	5	26,0
Amministrazione			15	-	-	20	-	
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>1,0</b>	-	<b>15</b>	<b>10</b>	-	<b>20</b>	<b>100,0</b>

\* Il peso relativo è quello di cui alla col.2

Analisi dei costi per lavoro Psn (a) = {[Costo unitario, riferito a (1+4) per ciascun lavoro] + [Costo unitario diverso dal costo del personale e generali, riferito a (5+7)]}

Analisi dei costi per settore (b) = Somma dei costi (a) dei lavori di ciascun settore

## 7.2 Metodo di stima per i lavori Psn a titolarità degli altri soggetti del Sistan

I soggetti del Sistan diversi da Istat producono l'informazione statistica prevista dal Psn perché necessaria allo svolgimento della loro attività istituzionale; il costo di realizzazione di tali lavori, pertanto, non comprende la quota parte relativa alle fasi produttive che rientrano nelle finalità amministrativo-gestionali dei medesimi soggetti.

Come in passato, quindi, per le stime relative al 2013 è stato adottato il concetto di 'costo aggiuntivo'. Rientrano nei costi aggiuntivi esclusivamente quelli sostenuti dal soggetto titolare a seguito dell'inserimento di un lavoro statistico nel Psn.

In tal modo si evita di imputare alla produzione statistica prevista nel Psn il costo relativo all'esecuzione di attività gestionali e amministrative svolte nell'ambito dell'attività istituzionale del soggetto titolare.

Possono concorrere alla formazione del costo complessivo i seguenti elementi, direttamente o indirettamente riferibili al lavoro considerato:

- costi del personale: stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi lordi; altri costi, oneri e contributi erogati al personale; oneri previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro;
- costi o quote di costi per l'acquisto di beni e servizi correnti: spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici; acquisto di cancelleria e materiale di consumo; canoni per utenze; pubblicità e promozione; consulenze, locazioni e noleggi; premi assicurativi; spese per pulizia e vigilanza; spese di spedizione, trasporto e facchinaggio; interessi passivi, oneri finanziari e tributari; acquisti di beni e prestazioni di servizi non altrove classificabili;
- quote di costi pluriennali: quote di ammortamento di beni materiali e immateriali; quote di altri costi che, sostenuti in un esercizio finanziario, estendono la loro utilità per più esercizi (manutenzioni straordinarie, ricerche e studi, campagne promozionali, acquisti di software, altri costi aventi le medesime caratteristiche).

I dati sui costi sono stati raccolti attraverso una sezione delle schede identificative dei progetti del Psn 2011-2013 (Schema 2) che ciascun soggetto titolare di lavoro Psn è tenuto a compilare.

**Schema 2: Elementi per la stima del costo del progetto**

1 - Giornate/persona impegnate dall'Ufficio di statistica .....	_____
2 - Giornate/persona impegnate dall'Ufficio incaricato, diverso dall'Ufficio di statistica .....	_____
3 - Giornate/persona impegnate da altri Uffici/Strutture coinvolte nel progetto.....	_____
4 - Totale giornate/persona (1 + 2 + 3) .....	_____
5 - Costo medio giornata/persona (euro) .....	_____
6 - Costo del personale (euro) (4 x 5) .....	_____
7 - Acquisto di beni e servizi correnti utilizzati per il progetto (euro) .....	_____
8 - Quote di costi pluriennali imputati al progetto (euro).....	_____
9 - <b>Costo complessivo del progetto (euro) (6 + 7 + 8) .....</b>	_____

**7.3 Stima dei costi dei lavori programmati**

Nella tavola 1 si riporta il numero dei lavori programmati nel Psn 2011-2013, aggiornamento 2013. Nei prospetti 1 e 2 è riportato il numero dei lavori programmati con anno di effettuazione 2013 e i relativi costi, aggregati per settore. I lavori sono suddivisi per tipo di ente: Istat (prospetto 1) e altri Enti (prospetto 2). La colonna relativa ai costi censuari del prospetto 1 riporta i costi Istat relativi ai censimenti per l'anno 2013, e in particolare: il 6° Censimento dell'Agricoltura nel settore Agricoltura, foreste e pesca; il 9° Censimento dell'industria e dei servizi nei settori Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali e Pubblica amministrazione e istituzioni private; il 15° Censimento generale della popolazione e Censimento generale delle abitazioni nel settore Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale. Il prospetto 3 riporta i costi, relativi al 2013, previsti per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e per il 9° Censimento generale dell'industria e servizi.

**Tavola 1 - Psn 2011-2013, aggiornamento 2013. Lavori da realizzare nel 2013 per settore d'interesse distribuiti per categoria di ente titolare**

SETTORI	Istat	Altri enti	Totale
Ambiente e territorio	22	34	56
Popolazione e famiglia; condiz. di vita e partecip. sociale	52	30	82
Salute, sanità e assistenza sociale	25	79	104
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	15	53	68
Lavoro e sistemi dei trasferim. monetari, previd. e assist.	28	98	126
Giustizia e sicurezza	16	45	61
Agricoltura, foreste e pesca	29	34	63
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasv.	39	12	51
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	34	88	122
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	80	38	118
Pubblica amministrazione e istituzioni private	22	43	65
<b>Totale</b>	<b>362</b>	<b>554</b>	<b>916</b>

**Prospetto 1 - Psn 2011-2013, aggiornamento 2013. Numero e costo stimato dei lavori Istat programmati per l'anno 2013**

SETTORI	Numero lavori programmati	Costi stimati (in euro)	di cui per i censimenti (in euro)
Ambiente e territorio	22	10.704.763	1.173.760
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	52	48.395.006	23.742.394
Salute, sanità e assistenza sociale	25	7.905.079	
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	15	4.410.378	
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	28	21.424.816	
Giustizia e sicurezza	16	2.034.379	
Agricoltura, foreste e pesca	29	4.522.897	313.392
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	39	17.424.837	3.988.975
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	34	13.805.928	
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	80	21.034.715	
Pubblica amministrazione e istituzioni private	22	6.853.443	3.067.427
<b>Totale complessivo</b>	<b>362</b>	<b>158.516.241</b>	<b>32.285.948</b>

**Prospetto 2 - Psn 2011-2013, aggiornamento 2013. Numero e costo stimato dei lavori degli altri enti del Sistan.**

SETTORI	Numero lavori programmati	Costi stimati (in euro)	Costo medio (in euro)
Ambiente e territorio	34	538.271	15.832
Popolazione e famiglia; condiz. di vita e partecip. sociale	30	746.740	24.891
Salute, sanità e assistenza sociale	79	1.483.141	18.774
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	53	3.749.383	70.743
Lavoro e sistemi dei trasferim. monetari, previd. e assist.	98	10.321.489	105.321
Giustizia e sicurezza	45	283.601	6.302
Agricoltura, foreste e pesca	34	10.472.612	308.018
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasv.	12	506.294	42.191
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	88	2.444.685	27.781
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	38	1.359.938	35.788
Pubblica amministrazione e istituzioni private	43	1.490.226	34.656
<b>Totale</b>	<b>554</b>	<b>33.396.380</b>	<b>60.282</b>

Il prospetto 3 riporta i costi previsti per l'anno 2013 per i censimenti generali, indetti e finanziati dal Decreto Legge n. 78, art. 50 del 31 maggio 2010 convertito con Legge n.122 del 30 luglio 2010, che autorizza la spesa di 200 milioni di euro per l'anno 2011, di 277 milioni per l'anno 2012 e di 150 milioni per l'anno 2013.

**Prospetto 3 – Psn 2011-2013 , aggiornamento 2013. Lavori programmati per tipo di Censimento e costi previsti di realizzazione**

Tipo di Censimento	Costi totali (in euro)
15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	135.000.000
9° Censimento generale dell'industria e servizi	15.000.000
<b>Costi totali Censimenti 2013 (Decreto Legge n. 78, art 50 del 31 maggio 2010)</b>	<b>150.000.000</b>

## **APPENDICI**

Appendice A - Codici dei soggetti titolari

Appendice B - Elenco dei lavori programmati per soggetto titolare, settore e tipologia

Appendice C - Lavori che entrano per la prima volta nell'aggiornamento 2013

Appendice D - Lavori nuovi per settore e argomento

Prospetto - Lavori presenti nel Psn 2011-2013 aggiornamento 2013, per soggetto titolare e tipologia

**Appendice A - Codici dei soggetti titolari**

<b>Codice</b>	<b>Denominazione Ente</b>
ACI	Automobile club d'Italia – Aci
AGA	Agenzia per le erogazioni in agricoltura – Agea
APA	Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra
CNE	Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro – Cnel
CNR	Consiglio nazionale delle ricerche – Cnr
COI	Ministero dello sviluppo economico - Commercio internazionale
CON	Comitato olimpico nazionale italiano – Coni
EMR	Regione Emilia-Romagna
ENA	Fondazione Enasarco
ENT	Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea
FES	Ferrovie dello Stato S.p.A.
FIN	Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze
FIR	Comune di Firenze
IAI	Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail
ICE	Istituto nazionale per il commercio estero – Ice
ILA	Italia Lavoro s.p.a
INE	Istituto nazionale di economia agraria – Inea
INF	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
INR	Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran
INT	Ministero dell'interno
IPD	Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap
IPM	Istituto di previdenza per il settore marittimo – Ipsema
IPS	Istituto nazionale della previdenza sociale – Inps
IRE	Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa
ISA	Istituto di studi e analisi economica – Isae
ISF	Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol
ISM	Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea
ISS	Istituto superiore di sanità – Iss
IST	Istituto nazionale di statistica – Istat
IVA	Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap
LAZ	Regione Lazio
LIG	Regione Liguria
LIV	Comune di Livorno
LOM	Regione Lombardia
LPR	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
MAE	Ministero degli affari esteri
MAR	Regione Marche
MBE	Ministero per i beni e le attività culturali
MCO	Ministero dello sviluppo economico del commercio con l'estero e delle comunicazioni - Dipartimento per le comunicazioni
MES	Comune di Messina
MGG	Ministero della giustizia
MID	Ministero della difesa
MIL	Comune di Milano
MSE	Ministero dello sviluppo economico
MST	Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato
MUR	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca
NAP	Comune di Napoli

---

<b>Codice</b>	<b>Denominazione Ente</b>
PAB	Provincia autonoma di Bolzano
PAC	Ministero politiche agricole alimentari e forestali
PAT	Provincia autonoma di Trento
PBL	Provincia di Belluno
PBO	Provincia di Bologna
PCM	Presidenza del Consiglio dei ministri
PIE	Regione Piemonte
PLU	Provincia di Lucca
PRI	Provincia di Rimini
PRM	Provincia di Roma
PRO	Provincia di Rovigo
PSU	Provincia di Pesaro e Urbino
PUI	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione
ROM	Comune di Roma
RSI	Regione Sicilia
SAL	Ministero della salute
TAG	Istituto Guglielmo Tagliacarne
TER	Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.
TES	Ministero dell'economia e delle finanze – Tesoro
TOS	Regione Toscana
UCB	Unioncamere Basilicata
UCC	Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere
VEN	Regione Veneto
VEZ	Comune di Venezia

---

**Appendice B - Elenco dei lavori programmati per soggetto titolare, settore e tipologia**  
i progetti entrati nel 2013 sono contrassegnati con '\*'

**Titolare: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea**

	<b>SETTORE: Ambiente e territorio</b>	
ENT-00003	Indicatori Ambientali di Effetto	Sde
	<b>SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali</b>	
ENT-00007	Rilevazione statistica sulle imprese nel campo delle biotecnologie	Sdi
	<b>SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali</b>	
ENT-00004	Indicatori di Efficienza Energetica	Sde
ENT-00005	Bilanci Energetici Regionali	Sde

**Titolare: Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea**

	<b>SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca</b>	
AGA-00001	Spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura	Sdi
AGA-00002	Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario	Sdi

**Titolare: Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato**

	<b>SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali</b>	
MST-00006	Vendita a quantità e valore di tabacchi lavorati	Sda

**Titolare: Automobile club d'Italia - Aci**

	<b>SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali</b>	
ACI-00002	Parco veicolare	Sda
ACI-00012	Localizzazione degli incidenti stradali	Sde
ACI-00013	Veicoli e incidenti stradali	Sde
ACI-00014	Il mercato automobilistico: prime iscrizioni, radiazioni e trasferimenti di proprietà dei veicoli	Sda

**Titolare: Comitato olimpico nazionale italiano - Coni**

	<b>SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa</b>	
CON-00002	Società, praticanti tesserati e operatori delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate	Sda

**Titolare: Comune di Firenze**

	<b>SETTORE: Ambiente e territorio</b>	
FIR-00005	Numerazione civica georeferenziata	Sdi
	<b>SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale</b>	
FIR-00004	Profilo demografico della città e dell'area fiorentina	Sda



FIR-00007	La qualità della vita a Firenze	Sdi
FIR-00016	Trattamento statistico dei dati personali	Stu

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

FIR-00001	Le forze di lavoro nel Comune di Firenze e nell'area fiorentina	Sdi
FIR-00015	I redditi dei fiorentini	Sda
FIR-00017	Valutazione e sperimentazione di software open source per l'analisi statistica delle banche dati tributarie	Stu

**Titolare: Comune di Livorno**

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

LIV-00001	Le forze di lavoro nel Comune di Livorno	Sdi
-----------	--	-----

**Titolare: Comune di Messina**

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

MES-00001	Vacanze Messinesi	Sdi
-----------	-------------------	-----

**Titolare: Comune di Milano**

**SETTORE: Ambiente e territorio**

MIL-00030	La statistica per il governo del territorio	Stu
-----------	---	-----

**SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale**

MIL-00006	Proiezioni della popolazione e delle famiglie al 31.12.2030	Sde
MIL-00031	Proiezioni demografiche multi-funzionali in ambito urbano	Stu

**Titolare: Comune di Napoli**

**SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale**

NAP-00001	Osservatorio permanente sulla condizione degli alunni migranti o figli di immigrati nel sistema scolastico della Città di Napoli (*)	Stu
-----------	--	-----

**Titolare: Comune di Venezia**

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

VEZ-00001	Studio longitudinale veneziano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sda
-----------	---	-----

**Titolare: Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr**

**SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa**

CNR-00021	Formazione nel settore dei beni culturali	Stu
-----------	---	-----

**SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private**

CNR-00018	Sistema Informativo CNR - I dati dell'attività di ricerca	Sis
CNR-00020	Repository open access certificato dei prodotti della ricerca CNR	Stu

**Titolare: Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel**

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

CNE-00002 Studio progettuale relativo all'ampliamento dell'Archivio Nazionale dei Contratti e degli Accordi Collettivi di Lavoro Stu

**Titolare: Ferrovie dello Stato S.p.A.**

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

FES-00018	Traffico ferroviario viaggiatori	Sde
FES-00019	Traffico ferroviario merci	Sde
FES-00021	Caratteristiche infrastrutturali della rete ferroviaria nazionale	Sde
FES-00022	Puntualità del trasporto ferroviario	Sde

**Titolare: Fondazione Enasarco**

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

ENA-00001	Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati	Sda
ENA-00002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)	Sda
ENA-00004	Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto (Firr)	Sda
ENA-00007	Nuove iscrizioni annuali di agenti e rappresentanti di commercio e di imprese mandatarie	Sda
ENA-00008	Prestazioni assistenziali	Sda

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

ENA-00005	Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio	Sda
-----------	---	-----

**Titolare: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea**

**SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale**

ISM-00001	Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie italiane	Sde
-----------	---	-----

**SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca**

ISM-00008	Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare	Sde
ISM-00010	Statistiche sui rischi in agricoltura	Sda
ISM-00011	Osservatorio territoriale sui prodotti tipici	Sdi
ISM-00015	Panel delle aziende agricole	Sdi

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

ISM-00003	Panel Industria Alimentare	Sdi
ISM-00022	Panel Grande Distribuzione Alimentare	Sdi

**SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi**

ISM-00002	Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione dell'agricoltura	Sdi
ISM-00005	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli	Sdi
ISM-00006	Quotazioni di pesci, crostacei e molluschi e dei prodotti dell'acquacoltura	Sdi
ISM-00024	Rilevazione dei prezzi al dettaglio dei prodotti agroalimentari	Stu

**Titolare: Istituto Guglielmo Tagliacarne**

**SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi**

TAG-00001	Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane	Sde
TAG-00003	Reddito disponibile delle famiglie, consumi e risparmi a livello provinciale	Sde
TAG-00006	Il patrimonio delle famiglie nelle province italiane	Sde
TAG-00007	Il valore aggiunto provinciale manifatturiero per fasce dimensionali di impresa	Sde
TAG-00013	Indicatori statistici territoriali sull'artigianato	Sde
TAG-00014	Indicatori economici a livello sub provinciale e comunale	Sde
TAG-00015	Il reddito disponibile secondo l'ampiezza delle famiglie residenti	Sde

**Titolare: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - ex Ipsema**

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

IPM-00002	Rendite per infortunio sul lavoro, infortunio in itinere o malattia professionale	Sda
IPM-00003	Indennizzi per infortuni sul lavoro, infortuni in itinere e temporanea inidoneità alla navigazione	Sda

**Titolare: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail**

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

IAI-00004	Prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici	Sda
-----------	--	-----

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

IAI-00003	Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)	Sda
IAI-00010	Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail	Sda
IAI-00011	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail	Sda
IAI-00012	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail	Sda
IAI-00015	Casi di infortunio sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail	Sda
IAI-00016	Disabili, percettori di una rendita Inail	Sda

**SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi**

IAI-00024	Analisi territoriale del disagio lavorativo (*)	Stu
-----------	---	-----

**SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private**

IAI-00017	Customer Satisfaction	Sdi
-----------	-----------------------	-----

**Titolare: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps**

**SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale**

IPS-00060	Statistiche su assegni al nucleo familiare.	Stu
IPS-00063	Tavole di mortalità proiettate dei titolari di rendita	Stu

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

IPS-00020	Certificati di diagnosi per indennità di malattia	Sda
-----------	---	-----

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

IPS-00001	Statistiche generali delle pensioni ivs Inps	Sda
IPS-00003	Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale	Sda
IPS-00004	Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto	Sda
IPS-00005	Integrazioni salariali agli operai agricoli	Sda

IPS-00006	Disoccupazione nei settori non agricoli	Sda
IPS-00007	Disoccupazione nel settore agricolo	Sda
IPS-00009	Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi	Sda
IPS-00012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo (da DM)	Sda
IPS-00013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo (da DM)	Sda
IPS-00015	Lavoratori domestici	Sda
IPS-00017	Artigiani e commercianti	Sda
IPS-00019	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (da "770"/E-mens)	Sda
IPS-00025	Lavoratori agricoli dipendenti	Sda
IPS-00027	Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Sda
IPS-00028	Retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (da "770"/E-mens)	Sda
IPS-00030	Indennità di mobilità	Sda
IPS-00036	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo	Sda
IPS-00042	Lavoratori parasubordinati	Sda
IPS-00043	Apprendistato	Sda
IPS-00045	Lavoro somministrato	Sda
IPS-00046	Pensioni invalidi civili	Sda
IPS-00049	Lavoratori extracomunitari	Sda
IPS-00052	Prestazioni economiche di malattia e maternità	Sda
IPS-00055	Altre politiche del lavoro	Sda
IPS-00057	Casellario centrale delle posizioni attive	Stu
IPS-00058	I Fondi di solidarietà: contributi, prestazioni e beneficiari	Stu
IPS-00059	Trattamento di fine rapporto dei dipendenti privati: aziende, lavoratori e flussi finanziari.	Stu
IPS-00061	Campione longitudinale di assicurati e pensionati	Stu
IPS-00062	Pensioni del sistema previdenziale italiano e titolari dei trattamenti pensionistici.	Sda

**Titolare: Istituto nazionale di economia agraria - Inea**

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

INE-00007	Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo	Sdi
-----------	--	-----

**SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca**

INE-00001	Rete d'informazione contabile agricola (RICA)	Sdi
INE-00002	Determinazione dello Standard Output (SO)	Sde
INE-00008	Indagine sul mercato fondiario	Sdi
INE-00011	Spesa pubblica in agricoltura	Sdi
INE-00015	Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari	Sdi
INE-00017	Banca Dati Commercio Agroalimentare	Sis

**Titolare: Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap**

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

IPD-00001	Indennità premio di servizio (Ips)	Sda
IPD-00002	Indennità di buonuscita	Sda
IPD-00003	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti Inpdap, statali ed enti locali	Sda
IPD-00005	Trattamenti pensionistici	Sda
IPD-00006	Trattamento di fine rapporto (Stato ed enti locali)	Sda

**Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat**

**SETTORE: Ambiente e territorio**

IST-00907	Rilevazioni dati ambientali nelle città	Sdi
IST-01332	Indicatori territoriali di dotazione infrastrutturale	Sde
IST-01334	Indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo	Sde
IST-01697	Urban Audit	Sde
IST-01997	Sviluppo e implementazione di indicatori agro-ambientali per l'analisi della sostenibilità	Sde
IST-02085	Variazioni delle amministrazioni territoriali e calcolo delle superfici	Sdi
IST-02182	Sistema di Indicatori Territoriali (Sitis)	Sis
IST-02183	Basi Territoriali per i Censimenti 2010-2011	Sdi
IST-02187	Studio progettuale per una indagine per la determinazione delle coordinate geografiche dei principali punti infrastrutturali	Stu
IST-02190	Rilevazione dati meteorologici ed idrologici	Sdi
IST-02191	Uso delle risorse idriche	Sdi
IST-02192	Censimento delle acque per uso civile	Sdi
IST-02276	Stima di indicatori ambientali territoriali con riferimento all'uso del suolo	Stu
IST-02464	Individuazione ed armonizzazione fonti amministrative e statistiche su biomasse, residui e rifiuti organici con potenziale energetico	Stu
IST-02471	Sistema Storico delle Amministrazioni Territoriali (SISTAT)	Sis
IST-02472	Sistema informativo geografico (GISTAT)	Sis
IST-02495	Progettazione e realizzazione di un sistema informativo su stradari e numeri civici	Sdi
IST-02514	Indagine sui consumi di energetici delle famiglie	Sdi
IST-02516	Multiscopo sulle famiglie: modulo di approfondimento sull'ambiente (*)	Sdi
IST-02534	Indicatori di sviluppo sostenibile multidomini: ambientale, sociale, economico (*)	Sde
IST-02535	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche sulle fonti energetiche (*)	Sde
IST-02539	Fonti statistiche integrate e indicatori per lo studio del consumo del suolo (*)	Stu

**SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale**

IST-00096	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale	Sdi
IST-00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile	Sdi
IST-00115	Rilevazione delle separazioni personali dei coniugi: scheda per procedimento esaurito	Sdi
IST-00116	Rilevazione degli scioglimenti e cessazione degli effetti civili del matrimonio: scheda per procedimento esaurito	Sdi
IST-00199	Matrimoni	Sdi
IST-00201	Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza	Sda
IST-00202	Movimento e calcolo annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza	Sda
IST-00203	Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile	Sda
IST-00204	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana	Sdi
IST-00245	Indagine sui consumi delle famiglie	Sdi
IST-00453	Tavole di mortalità della popolazione italiana	Sde
IST-00590	Permessi di soggiorno dei cittadini stranieri	Sda
IST-00597	Tavole e indicatori di fecondità e nuzialità	Sde
IST-00664	Eventi di stato civile	Sdi
IST-00686	Richieste di asilo politico e acquisizioni di cittadinanza dei cittadini stranieri	Sda
IST-00924	Iscritti in anagrafe per nascita	Sda
IST-01354	Popolazione straniera residente comunale per sesso ed anno di nascita	Sda
IST-01395	Indagine sulle condizioni di vita (EU-SILC)	Sdi
IST-01448	Previsioni demografiche	Sde
IST-01450	Previsioni congiunturali per indicatori demografici (nowcast)	Sde
IST-01805	Indagine campionaria sulle nascite	Sdi
IST-01961	Povertà e deprivazione trasversale e longitudinale	Sde
IST-02054	Sistema di elaborazioni e stime sulle nascite, i parti ed altri esiti del concepimento	Sde
IST-02066	Multiscopo sulle famiglie: condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri	Sdi

IST-02172	Sistema informativo sulla popolazione – DEMO	Sis
IST-02258	Indagine sulle discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale, alla appartenenza etnica	Sdi
IST-02270	Registro statistico nazionale sugli individui	Sda
IST-02320	Multiscopo sulle famiglie: Modulo sulla soddisfazione per i servizi di erogazione di energia elettrica e gas	Sdi
IST-02396	Indagine sulle spese delle famiglie	Sdi
IST-02406	15° Censimento generale della popolazione e Censimento generale delle abitazioni	Sdi
IST-02410	Rilevazione campionaria di controllo della copertura e qualità del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	Sdi
IST-02452	Sistema di elaborazioni e stime sulla popolazione straniera residente anche ai fini del REGOLAMENTO (CE) N. 862/2007	Sde
IST-02457	Sfruttamento del sistema INA-SAIA per la produzione di statistiche demografiche	Stu
IST-02467	Multiscopo sulle famiglie: nuova indagine mensile per la misurazione del benessere degli individui	Sdi
IST-02489	INA - SAIA - Monitoraggio del sistema	Sde
IST-02491	Progetto sulla misurazione del benessere	Stu
IST-02492	Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (LAC)	Sdi
IST-02493	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "C" campionaria a rotazione del censimento continuo (correzione del conteggio da LAC)	Sdi
IST-02494	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "D" campionaria a rotazione del censimento continuo (produzione di Dati socio-economici territoriali con periodicità sub-decennale)	Sdi
IST-02498	Modulo ad hoc "housing condition" (indagine EUSILC)	Sdi
IST-02503	Modulo ad hoc "Well-being" delle condizioni di vita	Sdi
IST-02512	Stima strutturale della presenza straniera ai fini del Regolamento comunitario n. 862/2007 relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale	Sde
IST-02513	Multiscopo sulle famiglie: modulo sui processi di integrazione degli stranieri	Sdi
IST-02515	Studio progettuale sulla misurazione delle coppie di fatto omosessuali	Stu
IST-02520	Sviluppo di archivi statistici intermedi su unità socio-economiche (*)	Sda
IST-02523	Multiscopo sulle famiglie: modulo sfide del benessere delle famiglie con minori (*)	Sde
IST-02524	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'importanza e il valore del volontariato (*)	Sdi
IST-02525	Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso (*)	Sda
IST-02527	Modulo ad hoc "Social participation" delle condizioni di vita (*)	Sdi
IST-02530	Indagine sulla fiducia dei consumatori	Sdi
IST-02532	La presenza straniera in Italia: le condizioni di vita attraverso l'integrazione di archivi amministrativi (*)	Sde
IST-02541	Sistema di elaborazioni e stime sulle acquisizioni di cittadinanza ai fini del Regolamento CE n. 862/2007 (*)	Sde
<b>SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale</b>		
IST-00086	Notifica delle malattie infettive, diffuse e parassitarie	Sdi
IST-00088	Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo	Sdi
IST-00089	Interruzioni volontarie della gravidanza	Sdi
IST-00090	Indagine rapida sulle notifiche di malattie infettive - Riepiloghi mensili	Sdi
IST-00092	Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo	Sdi
IST-00095	Indagine su Decessi e Cause di morte	Sdi
IST-00243	Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari	Sdi
IST-00267	Cause di natimortalità	Sde
IST-00268	Struttura e attività degli istituti di cura	Sde
IST-00269	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	Sde
IST-01181	Interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati	Sdi
IST-02067	Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	Sdi
IST-02146	Codifica manuale delle cause di morte in ICD10 e supporto ai sistemi per la codifica automatica	Sde
IST-02150	Studio progettuale per la revisione del flusso di acquisizione dei dati di mortalità e sperimentazione	Stu
IST-02153	Multiscopo sulle famiglie: ampliamento del campione per l'indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"	Sdi
IST-02174	Indicatori socio-sanitari (Health for All - Italia e altro)	Sis

IST-02175	Sistema Informativo sulla disabilità	Sis
IST-02234	Indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di I grado, statali e non statali	Sdi
IST-02269	Multiscopo sulle famiglie: analisi sulle differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari	Sde
IST-02463	Analisi degli aspetti socio-sanitari legati al fenomeno dell'incidentalità stradale attraverso il Record Linkage con altre fonti informative	Sde
IST-02483	Studio di fattibilità di un'estensione dell'indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati, ai fini dell'acquisizione di dati aggiuntivi sui servizi socio-educativi per la prima infanzia del settore pubblico e di informazioni di base sui servizi socio-educativi del settore privato	Stu
IST-02504	Sviluppo di indicatori per il monitoraggio del fenomeno della tossicodipendenza e del mercato delle sostanze stupefacenti	Stu
IST-02528	Indagine pilota sulle strutture e i servizi socio-educativi per la prima infanzia (*)	Stu
IST-02531	Studio di fattibilità per la predisposizione di una lista anagrafica nazionale delle persone con disabilità (*)	Stu
IST-02533	Modulo ad hoc: sull'inclusione sociale delle persone con disabilità e sulla disabilità tra i minori (*)	Sdi

**SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa**

IST-00209	Indagine sulla produzione libraria	Sdi
IST-00220	Inserimento professionale dei laureati	Sdi
IST-00706	Indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati delle scuole secondarie di II grado	Sdi
IST-01421	Elaborazione, analisi e diffusione di dati di fonte MIUR sul sistema universitario	Sde
IST-01497	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'uso da parte delle famiglie delle ICT	Sdi
IST-01677	Rilevazione statistica sulla formazione nelle imprese	Sdi
IST-01727	Elaborazione ed analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali	Sde
IST-01858	Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo	Sdi
IST-01940	Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca	Sdi
IST-02014	Elaborazione, analisi e diffusione dei dati relativi al sistema scolastico raccolti dal Servizio Statistico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Sde
IST-02176	Sistema informativo ed analisi territoriale per le statistiche culturali - Cultura in cifre	Sis
IST-02319	Multiscopo sulle famiglie: Indagine sulla formazione degli adulti	Sdi
IST-02424	Indagine sui musei e le istituzioni similari	Sdi
IST-02488	Sviluppo di un quadro informativo sul settore culturale	Stu
IST-02507	Analisi a fini statistici dell'Anagrafe nazionale degli studenti	Stu

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

IST-00050	Rilevazione mensile sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese	Sdi
IST-00679	Input di lavoro per settore di attività economica a livello nazionale e territoriale e per tipologia di occupazione (regolare e non regolare)	Sde
IST-00685	Redditi da lavoro a livello nazionale e territoriale. Remunerazione dell'input di lavoro indipendente a livello nazionale e territoriale	Sde
IST-00714	Rilevazione sulla struttura del costo del lavoro	Sdi
IST-00925	Indagine continua sulle forze di lavoro (fdl)	Sdi
IST-01005	Stima preliminare e finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi retributivi e contributivi Inps - Rilevazione Oros	Sda
IST-01203	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni	Sdi
IST-01381	Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate (VELA)	Sdi
IST-01382	Sviluppo delle statistiche su occupazione, retribuzione, oneri sociali attraverso l'utilizzo di nuove fonti amministrative	Sde
IST-01587	Costruzioni di file di microdati longitudinali e delle matrici di transizione dei dati sulle forze di lavoro	Sde
IST-01588	Stime di indicatori per i sistemi locali del lavoro	Sde
IST-01824	Retribuzioni lorde contrattuali, durata contrattuale del lavoro e retribuzione annua di competenza	Sdi
IST-01825	Livelli retributivi e coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni di alcuni comparti nel pubblico impiego	Sde
IST-02134	Ricostruzione delle serie storiche di dati dei principali indicatori sul mercato del lavoro	Stu

IST-02237	Elaborazione per la stima delle unità pubbliche di M, N e O nel quadro delle rilevazioni previste dal Regolamento U.E. n. 530/1999	Sde
IST-02238	Elaborazione per stime annuali su retribuzioni, componenti del costo del lavoro e orario di lavoro	Sde
IST-02239	Indicatori Gender Pay Gap (GPG)	Sde
IST-02261	Indagine sulle professioni	Sdi
IST-02264	Sviluppo di archivi statistici intermedi su unità economiche	Sda
IST-02285	Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I trattamenti pensionistici	Sda
IST-02286	Statistiche della previdenza e dell'assistenza. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche	Sda
IST-02288	Sistema Informativo Integrato di dati amministrativi per l'analisi ed il monitoraggio dei mercati del lavoro locali	Sis
IST-02304	Modulo ad hoc 2012 - Conclusione dell'attività lavorativa e transizione verso la pensione	Sdi
IST-02305	Modulo ad hoc 2013 - Incidenti sul lavoro e altri problemi di salute sul lavoro	Sdi
IST-02306	Modulo ad hoc 2014 - Integrazione dei migranti e dei loro discendenti nel mercato del lavoro	Sdi
IST-02366	Analisi di qualità, validazione e stime indirette su statistiche dei flussi occupazionali e posti vacanti	Stu
IST-02407	Sperimentazione e produzione di stime mensili dei principali indicatori sul mercato del lavoro	Sde
IST-02429	Input di lavoro per settore di attività economica a livello trimestrale	Sde

**SETTORE: Giustizia e sicurezza**

IST-00131	Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto	Sdi
IST-00133	Suicidi e tentativi di suicidio	Sdi
IST-00305	Atti e convenzioni stipulati presso i notai	Sda
IST-00306	Rilevazione sui condannati per delitto e contravvenzione con sentenza irrevocabile	Sda
IST-00905	Rilevazione sull'attività del difensore civico	Sdi
IST-01002	Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria	Sde
IST-01863	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini	Sdi
IST-02027	Giustizia amministrativa	Sdi
IST-02173	Sistema informativo territoriale sulla giustizia	Sis
IST-02260	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza delle donne	Sdi
IST-02267	Protesti	Sdi
IST-02351	Utilizzo a fini statistici delle banche dati esistenti in materia di giustizia	Stu
IST-02353	Analisi del contenzioso in materia di lavoro	Stu
IST-02501	Analisi dei dati inerenti le statistiche penitenziarie e sui detenuti adulti e minori	Sde
IST-02502	Analisi di genere delle vittime e degli autori dei reati	Stu
IST-02537	Progetto sul riciclaggio del denaro in Italia (*)	Sde

**SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca**

IST-00160	Utilizzazione della produzione di uva	Sdi
IST-00161	Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana	Sdi
IST-00163	Macellazione mensile del bestiame a carni rosse	Sdi
IST-00164	Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	Sdi
IST-00167	Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	Sdi
IST-00168	Distribuzione, per uso agricolo, dei prodotti fitosanitari.	Sdi
IST-00169	Distribuzione delle sementi	Sdi
IST-00170	Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari	Sdi
IST-00173	Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovi-caprino	Sdi
IST-00175	Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	Sdi
IST-00181	Prezzi mercantili all'imposto degli assortimenti legnosi	Sdi
IST-00188	Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione, caccia	Sda
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole	Sdi
IST-00192	Indagine sulle intenzioni di semina di alcune colture erbacee	Sdi
IST-00676	Commercio estero degli animali vivi	Sde
IST-00697	Agriturismo	Sdi
IST-00792	Indagine sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle coltivazioni agricole	Sdi
IST-01636	Macellazione mensile del bestiame a carni bianche	Sdi



IST-02044	Stima della superficie vitivinicola e produzione vinicola da dati amministrativi	Stu
IST-02047	Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi	Sda
IST-02048	Superfici e produzioni di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici	Sda
IST-02049	Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso	Sdi
IST-02280	Prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP e STG	Sda
IST-02332	Uso di tecniche elicitative per le indagini sulle coltivazioni	Stu
IST-02338	Uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare	Stu
IST-02346	Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole	Sdi
IST-02347	Indagine sulle principali coltivazioni legnose agrarie	Sdi
IST-02360	Armonizzazione della rilevazione dei prezzi dei prodotti legnosi forestali	Stu
IST-02466	La messa a regime del registro delle aziende agricole aggiornato da fonti amministrative alla luce dei risultati del Censimento dell'Agricoltura 2010	Sdi

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali**

IST-00066	Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese	Sdi
IST-00110	Importazioni ed esportazioni di beni con i paesi extra Ue	Sda
IST-00111	Acquisti e cessioni di beni con i paesi Ue (sistema Intrastat)	Sda
IST-00300	Numeri indici del commercio estero	Sde
IST-00566	Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese (demografia di imprese)	Sde
IST-00954	Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi)	Sdi
IST-00985	Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero	Sde
IST-01016	Stima provvisoria delle variabili previste dal Regolamento sulle statistiche strutturali	Sde
IST-01175	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese	Sdi
IST-01201	Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (Sci)	Sdi
IST-01622	Registro degli operatori con i paesi extra Ue	Sde
IST-01624	Registro degli operatori con i paesi membri Ue	Sde
IST-01680	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle imprese	Sdi
IST-01714	Stime di variabili connesse alle attività internazionali delle imprese	Sde
IST-01719	Elaborazione per la stima delle attività di ricerca e sviluppo nelle università (in termini di spesa e personale)	Sde
IST-01760	Registro statistico dei gruppi d'impresa	Sdi
IST-01930	Rilevazione sulle attività delle imprese a controllo estero residenti in Italia	Sdi
IST-01931	Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale	Sdi
IST-02170	Individuazione delle imprese a controllo pubblico dell'archivio Asia	Sdi
IST-02179	COEWEB-Statistiche del commercio estero	Sis
IST-02200	Valutazione dell'impatto sull'indagine Extrastat dei nuovi Regolamenti comunitari di base e di attuazione	Stu
IST-02205	Gestione e diffusione dei sistemi di definizioni e classificazioni statistiche negli enti del Sistan	Stu
IST-02235	Progetto europeo per la realizzazione dell'Archivio europeo dei gruppi multinazionali (EuroGroup Register)	Stu
IST-02272	Sistema informativo statistico per la diffusione dei dati e degli indicatori economici strutturali finalizzato all'analisi del sistema produttivo italiano	Stu
IST-02341	Stima dei dati definitivi delle importazioni ed esportazioni con i paesi extra UE	Sde
IST-02342	Stima dei dati definitivi degli acquisti e cessioni di beni con i paesi UE (sistema Intrastat)	Sde
IST-02344	TREND - Indicatori congiunturali per l'analisi territoriale delle micro e piccole imprese	Stu
IST-02362	Indicatori di qualità sui dati del commercio estero	Sde
IST-02371	Servizi prestati e ricevuti con i paesi UE	Sde
IST-02411	Indicatori di imprenditorialità	Sde
IST-02421	Acquisizione, trattamento e validazione a fini statistici di archivi amministrativi	Stu
IST-02438	Indicatori statistici per l'analisi della struttura e della concorrenzialità dei mercati.	Stu
IST-02447	Registro delle imprese e delle unità locali ASIA	Sdi
IST-02465	Registro ASIA-Punti Vendita	Stu
IST-02470	Scambi commerciali con l'estero per sistemi locali del lavoro	Sde
IST-02481	Rilevazione integrativa sugli scambi con l'estero di merci e servizi	Sdi
IST-02482	MicroCOE: sistema informativo statistico a livello di impresa sul commercio estero e sulle attività internazionali	Sis
IST-02490	9° Censimento dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle imprese	Sdi

IST-02511	Rilevazione sui consumi dei prodotti energetici delle imprese	Sdi
<b>SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali</b>		
IST-00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)	Sdi
IST-00138	Capacità degli esercizi ricettivi	Sda
IST-00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	Sdi
IST-00142	Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone	Sdi
IST-00145	Indagine sul trasporto aereo	Sdi
IST-00146	Trasporto merci su strada	Sdi
IST-00151	Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio	Sdi
IST-00564	Rilevazione statistica dei permessi di costruire	Sdi
IST-00671	Multiscopo sulle famiglie: Viaggi, vacanze e vita quotidiana - trimestrale	Sdi
IST-00818	Trasporto marittimo	Sdi
IST-01369	Indagine mensile sulla produzione industriale	Sdi
IST-01370	Indagine mensile su fatturato e ordinativi	Sdi
IST-01641	Rilevazione mensile della produzione dell'industria siderurgica ( Prodcom)	Sdi
IST-01642	Rilevazione delle caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica	Sdi
IST-01643	Rilevazione sulle casse edili	Sda
IST-01646	Trasporto ferroviario	Sdi
IST-01675	Rilevazione statistica "rapida" dei permessi di costruire	Sdi
IST-01845	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi : settori 45 (completamento), 49, 52, I	Sdi
IST-01851	Studio sul cambiamento di base (2010=100) indici sulla produzione industriale	Stu
IST-02070	Studio progettuale di un datawarehouse finalizzato alla diffusione dei dati sulle modalità di trasporto	Stu
IST-02381	Elaborazione di indici delle vendite al dettaglio di carburanti	Sde
IST-02390	Lavori preparatori per il passaggio alla base 2010=100 degli indici delle vendite al dettaglio	Stu
IST-02409	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi alle imprese e delle attività professionali	Sdi
IST-02420	Lavori preparatori per il passaggio alla base 2010=100 degli indici trimestrali di fatturato dei servizi	Stu
IST-02430	Studio sul cambiamento dell'anno base (2010=100) degli indici del fatturato e degli ordinativi	Stu
IST-02475	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi: settori 452, 46, 50, 51, 53, J	Sdi
IST-02487	Archivio anagrafico integrato delle indagini congiunturali dell'industria	Sis
IST-02497	Rilevazione trimestrale degli incidenti stradali con lesioni a persone, morti e feriti	Sdi
IST-02518	Indagine sulla fiducia delle imprese dei servizi	Sdi
IST-02519	Indagine sulla fiducia delle imprese di costruzione	Sdi
IST-02521	Indagine sulla fiducia delle imprese del commercio al dettaglio	Sdi
IST-02522	Indice mensile di produzione nelle costruzioni (*)	Sde
IST-02526	Indagine CAPI Viaggi e vacanze (*)	Sdi
IST-02529	Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere	Sdi
<b>SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi</b>		
IST-00102	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno	Sdi
IST-00103	Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori	Sdi
IST-00106	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	Sdi
IST-00107	Rilevazione dei prezzi al consumo per il calcolo delle parità internazionali di potere acquisto (Ppa)	Sdi
IST-00273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale	Sde
IST-00276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (Ipc)	Sde
IST-00569	Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	Sde
IST-00570	Produzione e valore aggiunto delle attività manifatturiere	Sde
IST-00573	Conti trimestrali	Sde
IST-00576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita	Sde
IST-00577	Analisi dei contributi alla produzione, imposte sulla produzione e importazioni, Iva	Sde
IST-00578	Conti della protezione sociale per funzione e per regime	Sde
IST-00580	Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie	Sde
IST-00581	Conti economici delle famiglie e delle Istituzioni sociali private	Sde

IST-00582	Conti finanziari annuali e trimestrali dei settori istituzionali	Sde
IST-00583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	Sde
IST-00584	Spese della pubblica amministrazione per funzione	Sde
IST-00585	Conti previsionali dell'agricoltura, reddito delle famiglie agricole nelle aree rurali	Sde
IST-00617	Progettazione e sviluppo del sistema informativo di contabilità nazionale	Stu
IST-00633	Conti patrimoniali e di accumulazione	Stu
IST-00681	Conto economico del Resto del mondo	Sde
IST-00682	Consumi delle famiglie	Sde
IST-00683	Investimenti fissi lordi e stock di capitale	Sde
IST-00684	Conti economici regionali	Sde
IST-00716	Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita	Sde
IST-00989	Produzione e valore aggiunto delle attività finanziarie e assicurative	Sde
IST-01364	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato estero	Sdi
IST-01674	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione di alcune tipologie di servizi	Sdi
IST-01701	Attività collegate alla Notifica alla Unione europea dell'indebitamento e del debito pubblico	Sde
IST-01780	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati(Sifim)	Sde
IST-01905	Prezzi al consumo per il calcolo delle parità regionali di potere d'acquisto	Sdi
IST-01985	Stima del PIL dal lato della distribuzione del reddito	Stu
IST-01987	Conti economici trimestrali delle Amministrazioni Pubbliche	Sde
IST-01999	Conti dei flussi di materia	Sde
IST-02004	Conti di tipo NAMEA (matrice di conti economici integrata con conti ambientali)	Sde
IST-02037	Conto satellite dell'agricoltura	Sde
IST-02039	Risorse e impieghi di prodotti energetici	Sde
IST-02042	Rilevazione dei prezzi delle abitazioni (OOH)	Sdi
IST-02105	Reddito disponibile delle famiglie nelle regioni italiane	Sde
IST-02106	Conti non finanziari per settore istituzionale a cadenza trimestrale	Sde
IST-02107	Studi per la costruzione di una matrice di contabilità nazionale	Stu
IST-02236	Statistiche monetarie e finanziarie	Sde
IST-02240	Studio e implementazione nuovo SEC	Stu
IST-02241	Studi sulla globalizzazione	Stu
IST-02271	Tavole delle risorse e degli impieghi ai prezzi dell'anno precedente	Sde
IST-02297	Indici nazionali dei prezzi al consumo	Sde
IST-02298	Calcolo dei livelli dei prezzi al consumo dettagliati in ambito nazionale e territoriale	Sde
IST-02299	Indice dei prezzi al consumo per specifiche sottopopolazioni	Sde
IST-02300	Rilevazione territoriale prezzi al consumo	Sdi
IST-02301	Rilevazione centralizzata prezzi al consumo	Sdi
IST-02303	Approntamento dei panieri e dei pesi per il ribasamento annuale del sistema degli indici dei prezzi al consumo	Sde
IST-02311	Studi su misure di prezzo e di volume	Stu
IST-02313	Conto satellite del turismo	Sde
IST-02322	Tavole input-output	Sde
IST-02323	Produzione e valore aggiunto del settore delle costruzioni	Sde
IST-02325	Attività di monitoraggio del settore delle amministrazioni pubbliche	Stu
IST-02326	Studi e misure dell'economia non osservata	Sde
IST-02327	Elaborazione sulle forme di partenariato pubblico privato (PPP)	Sde
IST-02349	Aggregati economici per ripartizione geografica	Sde
IST-02350	Aggregati economici provinciali	Sde
IST-02352	Input di lavoro per settore istituzionale a livello nazionale, regionale e trimestrale	Sde
IST-02363	Conto satellite della salute	Stu
IST-02378	Distribuzione del reddito delle famiglie per classi e per gruppi socio-economici	Sde
IST-02382	Tavole delle risorse e degli impieghi a prezzi correnti	Sde
IST-02383	Produttività e conti della crescita	Sde
IST-02384	Studio per la costruzione del debito pensionistico nei sistemi di assicurazione sociale	Sde
IST-02385	Metodologie e stime relative alla misurazione dell'impatto economico di alcune rilevanti attività illegali	Sde
IST-02386	Studi finalizzati alla misurazione del capitale umano e del capitale sociale	Stu
IST-02392	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di telecomunicazione	Sdi

IST-02393	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi postali e delle attività di corriere espresso	Sdi
IST-02418	Rilevazione mensile dei prezzi all'importazione dei prodotti acquistati dalle imprese	Sdi
IST-02422	Revisione annuale dei panieri e dei pesi per gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi	Sde
IST-02427	Conti delle spese ambientali e delle eco-industrie	Sde
IST-02439	Prototipo di un conto satellite della Ricerca & Sviluppo (R&S)	Stu
IST-02474	Nuovo disegno campionario indagini prezzi al consumo	Stu
IST-02499	Metodi e strumenti per il calcolo dei prezzi di compravendita e dei canoni di affitto dei terreni agricoli	Stu
IST-02510	Rilevazione delle tariffe di fornitura del gas naturale alle imprese lucane	Sdi
IST-02536	Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo (*)	Stu
IST-02538	Rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione di unità economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali della Comunità (SEC95) (*)	Sdi
IST-02540	Previsioni macro-economiche dell'economia italiana	Sde
<b>SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private</b>		
IST-00229	Bilanci consuntivi di regioni e province autonome	Sdi
IST-00232	Bilanci consuntivi delle camere di commercio	Sdi
IST-00233	Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti previdenziali	Sdi
IST-00235	Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti per il diritto allo studio universitario	Sdi
IST-00916	Rilevazione delle organizzazioni di volontariato	Sdi
IST-01375	Rilevazione delle cooperative sociali	Sdi
IST-01377	Rilevazione delle Fondazioni	Sdi
IST-01681	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni private non profit	Sdi
IST-01693	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche	Sdi
IST-01865	Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali	Sda
IST-01933	Rilevazione sulle previsioni di spesa per R&S delle Regioni e Province autonome	Sdi
IST-01944	Registro statistico delle Amministrazioni Pubbliche (S13)	Sdi
IST-01992	Documentazione dei contenuti informativi delle fonti amministrative e integrazione con i sistemi di documentazione Istat	Stu
IST-02076	Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali	Sda
IST-02077	Bilanci consuntivi delle comunità montane	Sda
IST-02078	Bilanci consuntivi delle Unioni di comuni	Sda
IST-02082	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni	Sdi
IST-02379	9° Censimento generale dell'Industria e dei servizi - Rilevazione sulle istituzioni nonprofit	Sdi
IST-02380	9° Censimento generale dell'industria e dei servizi - Rilevazione sulle istituzioni pubbliche	Sdi
IST-02397	Sistema informativo statistico della Pubblica Amministrazione	Sis
IST-02460	Indagine sul peso degli oneri informativi a carico delle piccole e medie imprese - Indagine MOA	Sdi
IST-02517	Attività di ricerca dei docenti universitari (*)	Sdi

**Titolare: Istituto nazionale per il commercio estero - Ice**

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali**

ICE-00010	Indicatori per l'analisi del commercio internazionale.	Sde
ICE-00013	Sistema informativo per l'analisi dei processi d'internazionalizzazione	Sis

**Titolare: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol**

**SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa**

ISF-00006	Monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con il Fondo sociale europeo	Sda
ISF-00007	Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo	Sde
ISF-00020	INDACO-Lavoratori. Indagine sui comportamenti formativi dei lavoratori	Sdi
ISF-00034	INDACO-Microimprese. Indagine sulla conoscenza nelle imprese	Sdi
ISF-00036	Banca dati sui bandi di gara emessi con riferimento al FSE	Sdi
ISF-00039	Formazione nelle imprese (INDACO-CVTS intermedia)	Sdi
ISF-00043	CLA-FC Sistema nazionale di classificazione delle attività formative	Stu
ISF-00045	Indagine nazionale sugli esiti occupazionali delle azioni cofinanziate dal Fse	Sdi
ISF-00053	TPS - Training Price Survey	Stu
ISF-00054	INDACO Territoriale - Monitoraggio dei gap territoriali nei comportamenti formativi dei lavoratori e negli investimenti delle imprese in formazione continua	Stu
ISF-00056	Statistiche del sistema di formazione iniziale, superiore e permanente	Sde
ISF-00057	Programme for the International Assessment of Adult Competencies (PIAAC)	Sdi
ISF-00058	Efficacia degli strumenti dell'alternanza ai fini dell'ingresso stabile nel mercato del lavoro (*)	Stu
ISF-00059	Rilevazione statistica sugli Investimenti Intangibili (*)	Sdi
ISF-00060	Indagine sull'Offerta di formazione (*)	Sdi

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

ISF-00003	Domanda di lavoro qualificato in Italia	Sdi
ISF-00005	Mobilità degli occupati	Sdi
ISF-00011	Monitoraggio della funzionalità dei servizi pubblici per l'impiego	Sdi
ISF-00012	Rilevazione longitudinale su imprese e lavoro	Sdi
ISF-00015	Monitoraggio dei servizi privati per l'impiego	Sdi
ISF-00029	PLUS: Participation Labour Unemployment Survey - Indagine campionaria nazionale sulle caratteristiche e le aspettative degli individui sul lavoro	Sdi
ISF-00040	Sistema nazionale di osservazione permanente dei fabbisogni professionali	Sis
ISF-00046	La qualità del lavoro in Italia	Sdi
ISF-00047	Sistema per l'acquisizione ricorrente dei dati relativi alle comunicazioni obbligatorie on line	Stu
ISF-00049	Sviluppo delle metodologie dell'indagine campionaria sulle professioni	Stu
ISF-00050	Sistema informativo sulle professioni	Sis
ISF-00051	Rilevazione longitudinale della transizione scuola-lavoro	Sdi
ISF-00055	Audit dei fabbisogni professionali	Sdi

**Titolare: Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa**

**SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca**

IRE-00001	Produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima	Sdi
IRE-00002	Flotta da pesca italiana	Sdi
IRE-00003	Spesa per carburante sostenuta dai battelli della flotta da pesca italiana	Stu
IRE-00004	Numero di occupati nel settore della pesca marittima italiana	Stu

**Titolare: Istituto superiore di sanità - Iss**

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

ISS-00004	Registro nazionale aids	Sdi
ISS-00006	Sistema epidemiologico integrato dell'epatite virale acuta (SEIEVA)	Sdi
ISS-00007	Registro nazionale degli ipotiroidei congeniti	Sdi
ISS-00011	Registro nazionale della legionellosi	Sdi
ISS-00012	Registro nazionale della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate	Sdi
ISS-00013	La mortalità per causa in Italia	Sde
ISS-00014	Sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (INFLUNET)	Sdi
ISS-00017	Stima della incidenza e della prevalenza dei principali tumori in Italia e nelle regioni italiane	Sde
ISS-00020	Registro nazionale delle coagulopatie congenite	Sdi
ISS-00021	Registro Nazionale degli Assuntori dell'Ormone della Crescita	Sdi
ISS-00023	Sistema di sorveglianza dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG)	Sdi
ISS-00027	Registro Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)	Sdi
ISS-00028	Sorveglianza delle malattie batteriche invasive	Sdi
ISS-00029	Sorveglianza del Morbillo, della Rosolia Congenita e della Rosolia in Gravidanza	Sdi
ISS-00031	Osservatorio Epidemiologico sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)	Sde
ISS-00032	Osservatorio Nazionale per il monitoraggio della iodiofilassi in Italia (OSNAMI)	Stu
ISS-00034	Monitoraggio dell'Impatto del consumo di Alcol sulla salute in Italia in supporto all'implementazione del Piano Nazionale Alcol e Salute (MIA-PNAS)	Sde
ISS-00037	Implementazione di un flusso informativo alla base della raccolta dati per il Registro Nazionale delle artroprotesi	Stu
ISS-00038	Progetto CUORE- esame sullo stato di salute della popolazione adulta italiana	Stu
ISS-00039	Registro nazionale degli eventi coronarici e cerebrovascolari maggiori	Sde
ISS-00040	Sistema Informativo Nazionale per la Sorveglianza delle Esposizioni Pericolose e delle Intossicazioni (SIN-SEPI) (*)	Sdi
ISS-00041	Integrazione delle fonti di dati per la stima e le analisi delle Malformazioni Congenite (MC) (*)	Sda

**Titolare: Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra**

**SETTORE: Ambiente e territorio**

APA-00001	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi	Sdi
APA-00002	Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale - RESORAD	Sdi
APA-00004	Qualità dell'aria	Sdi
APA-00012	Inventario delle emissioni in atmosfera	Sde
APA-00013	Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti (EPRTR) e PRTR nazionale	Sda
APA-00015	Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia	Sde
APA-00016	Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani	Sda
APA-00017	Monitoraggio dell'Inquinamento elettromagnetico	Sdi
APA-00018	Rete ondometrica nazionale (Ron)	Sdi
APA-00020	Rete mareografica nazionale (Rmn)	Sdi
APA-00030	Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale - SCIA	Sde
APA-00031	Progetto IFFI - Inventario dei Fenomeni Fransi in Italia	Sda
APA-00032	Database Annuario dei dati ambientali	Sis
APA-00036	Monitoraggio delle acque dolci superficiali ai sensi della Direttiva 2000/60/CE	Stu
APA-00037	Monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi della Dir.2000/60/CE	Stu
APA-00038	ITHACA - Italy HAZard from CApable faults	Sda
APA-00040	I piani regionali di risanamento e tutela della qualità dell'aria.	Stu
APA-00043	Censimento nazionale dei geositi (*)	Sda
APA-00044	Monitoraggio e classificazione delle acque marine costiere e di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, ovvero del DM 260/2010 (*)	Stu

**SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca**

APA-00041	Qualità delle Acque - Inquinamento dei Pesticidi	Sda
APA-00042	Studio di fattibilità per l'introduzione di Sistemi di rilevazione statistica del fenomeno dei danni da ungulati alle colture agricole e forestali	Stu

**Titolare: Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap**

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

IVA-00001	Il mercato assicurativo	Sda
IVA-00002	Distribuzione regionale e provinciale dei premi contabilizzati - rami vita e danni	Sda
IVA-00003	Bilanci annuali delle imprese di assicurazione e bilanci consolidati	Sda
IVA-00004	Statistiche relative all'assicurazione della responsabilità civile auto ed al ramo Corpi di veicoli terrestri	Sda
IVA-00005	Strutture preposte alla liquidazione dei sinistri nel ramo responsabilità civile auto	Sdi
IVA-00007	Statistiche relative al ramo Incendio ed elementi naturali	Sda
IVA-00008	Statistiche relative al ramo Cauzione, concernenti le tipologie delle garanzie assunte	Sda
IVA-00009	Statistiche strutturali sulle imprese di assicurazione - ai sensi del Regolamento (CE) n. 295/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2008	Sda

**Titolare: Italia Lavoro s.p.a**

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

ILA-00001	Famiglia e Lavoro	Sde
-----------	-------------------	-----

**Titolare: Ministero degli affari esteri**

**SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale**

MAE-00007	Italiani iscritti in anagrafe consolare	Sda
MAE-00012	Visti d'ingresso in Italia	Sda

**SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa**

MAE-00020	Istituzioni scolastiche italiane all'estero	Sda
MAE-00024	Borse di studio a cittadini stranieri	Sda

**SETTORE: Giustizia e sicurezza**

MAE-00021	Casi di sottrazione di minori italiani trattati dal Ministero degli Affari Esteri	Sda
MAE-00022	Detenuti italiani all'estero	Sda

**SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private**

MAE-00005	Rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari	Sda
MAE-00009	Uffici commerciali all'estero	Sda
MAE-00023	Cooperazione allo sviluppo - Impegni ed erogazioni per Paese destinatario	Sda

**Titolare: Ministero del lavoro e delle politiche sociali**

**SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale**

LPR-00114	Analisi dei beneficiari della carta acquisti e del suo utilizzo presso i punti vendita	Sda
LPR-00119	Individuazione delle aree di disagio economico-sociale per le politiche di contrasto all'esclusione sociale	Sde

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

LPR-00131	Rilevazione dello stato di attuazione delle politiche sulla disabilità in Italia	Stu
LPR-00134	Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione di un sistema informativo nazionale sui servizi socio-educativi per la prima infanzia (SINSE) (*)	Stu

**SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa**

LPR-00095	Sistema di monitoraggio delle attività dei fondi interprofessionali per la formazione continua.	Sdi
LPR-00127	SISTAF - Sistema informativo-statistico della formazione professionale	Sis

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

LPR-00023	Ripartizione fondo patronati	Sda
LPR-00064	Controversie di lavoro	Sda
LPR-00077	Monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro	Sda
LPR-00089	Nota flash: indicatori macroeconomici, occupazione e disoccupazione	Sde
LPR-00098	Gli andamenti finanziari del sistema pensionistico obbligatorio	Sdi
LPR-00099	Archivio statistico integrato per il monitoraggio e la valutazione delle politiche occupazionali	Sis
LPR-00108	Inserimento lavorativo dei disabili (ex. L.68/1999)	Sdi
LPR-00109	Assunzioni, cessazioni, trasformazioni e proroghe dei contratti di lavoro (C.O.)	Sda
LPR-00121	Microcredito	Sdi
LPR-00123	Rilevazione dei dati amministrativi dei Servizi per l'impiego	Sdi
LPR-00124	Monitoraggio dell'attività di vigilanza presso le aziende e provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali	Sda
LPR-00129	Sistema Informativo Comunicazioni Obbligatorie	Sis
LPR-00130	Il lavoro degli stranieri	Sde
LPR-00133	Agenzie per il lavoro (*)	Sdi
LPR-00135	Analisi delle transizioni apprendistato-lavoro a tempo indeterminato (*)	Stu

**SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private**

LPR-00116	Iniziative e progetti finanziati dal Fondo Nazionale per l'Associazionismo (ex L.383/2000, art.12)	Sda
LPR-00117	Progetti sperimentali finanziati dal Fondo Nazionale per il Volontariato (ex L.266/1991, art.12)	Sdi
LPR-00126	Sistema Informativo delle organizzazioni non profit - SIONP	Stu
LPR-00132	Rilevazione sui visitatori del sito istituzionale e sugli utenti del Centro di Contatto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Sda

**Titolare: Ministero della difesa**

**SETTORE: Ambiente e territorio**

MID-00029	Statistiche meteorologiche	Sdi
-----------	----------------------------	-----

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

MID-00004	Infortunati nelle forze armate italiane	Sda
MID-00008	Deceduti nelle forze armate italiane	Sda
MID-00046	SISAD Sistema informatico della sanità militare	Sda

**SETTORE: Giustizia e sicurezza**

MID-00045	Statistiche della giustizia militare	Sda
-----------	--------------------------------------	-----

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

MID-00023	Movimenti negli aeroporti gestiti dall'Aeronautica militare	Sda
-----------	---	-----



**Titolare: Ministero della giustizia**

**SETTORE: Giustizia e sicurezza**

MGG-00003	Raccolta dati per la relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze (ai sensi dell'art. 1, comma 8, lett. g del DPR 309/90)	Sda
MGG-00004	Misure di prevenzione personali e patrimoniali emesse ex L.646/82 (stampo mafioso)	Sda
MGG-00009	Monitoraggio sulla L. 194/78: "norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza"	Sda
MGG-00010	Procedimenti penali per delitti commessi con finalità' di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico (art. 51 comma 3 quater c.p.p.)	Sda
MGG-00011	Procedimenti penali per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso (art. 51 comma 3 bis c.p.p.)	Sda
MGG-00012	Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria	Sda
MGG-00048	Relazione al Parlamento sul Patrocinio a spese dello Stato nel processo penale (ai sensi dell'art. 294 del DPR n.115/02)	Sda
MGG-00074	Indagine sulle attività degli archivi notarili	Sda
MGG-00075	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta	Sda
MGG-00076	Asili nido penitenziari e detenute madri	Sda
MGG-00077	Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata	Sda
MGG-00078	Detenuti lavoratori e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari	Sda
MGG-00081	Eventi critici negli istituti penitenziari	Sda
MGG-00082	Rapporto mensile sulla popolazione detenuta	Sda
MGG-00083	Ingressi, scarcerazioni e presenti a fine anno negli istituti penitenziari	Sda
MGG-00089	Modalità di definizione dei procedimenti penali per reato ed elaborazione di indici territoriali: corte suprema di cassazione	Stu
MGG-00090	Modalità di definizione dei procedimenti civili per materia ed elaborazione di indici territoriali: Corte Suprema di Cassazione	Stu
MGG-00093	Attività svolta dall'Autorità Centrale Italiana in materia di sottrazione internazionale di minori	Sda
MGG-00094	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici dei Tribunali	Sda
MGG-00096	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici di corte di appello	Sda
MGG-00097	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace	Sda
MGG-00098	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di Procura Generale della Repubblica	Sda
MGG-00099	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di procura presso il tribunale	Sda
MGG-00100	Movimento dei procedimenti penali presso gli Uffici di procura dei tribunali per i minorenni	Sda
MGG-00103	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici dei tribunali	Sda
MGG-00104	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici di Corte di appello	Sda
MGG-00105	Movimento dei procedimenti penali presso i tribunali per i minorenni	Sda
MGG-00106	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso i tribunali per i minorenni	Sda
MGG-00107	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici del giudice di pace	Sda
MGG-00108	Utilizzo a fini statistici della banca dati relativa ai minori dichiarati adottabili, istituita dall'art. 40 della legge 28 marzo 2001, n. 149	Stu
MGG-00114	Movimento e durata dei procedimenti civili ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione	Sda
MGG-00115	Movimento e durata dei procedimenti penali ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione	Sda
MGG-00116	Atti di ultima volontà e atti collegati	Sda
MGG-00117	Attività degli uffici e dei tribunali di sorveglianza per adulti e minorenni	Sda
MGG-00118	Rilevazione delle qualificazioni giuridiche del fatto dei fascicoli relativi a procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti presso gli uffici giudiziari giudicanti.	Stu
MGG-00119	Minori sottoposti a provvedimento penale in carico ai Servizi del Dipartimento per la Giustizia Minorile	Sda
MGG-00120	Esecuzione Penale Esterna	Sda

**SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private**

MGG-00109	Statistica certificati prodotti dal Servizio del Casellario Giudiziale (DPR 313/2002)	Sda
MGG-00113	Individuazione delle risorse assegnate agli uffici giudiziari ai fini di una individuazione dei costi della giustizia	Stu

**Titolare: Ministero della salute**

**SETTORE: Ambiente e territorio**

SAL-00013	Qualità delle acque di balneazione	Sdi
-----------	------------------------------------	-----

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

SAL-00001	Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente	Sdi
SAL-00002	Attività gestionali ed economiche delle Asl - medicina di base	Sdi
SAL-00003	Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza farmaceutica convenzionata	Sdi
SAL-00004	Attività gestionali ed economiche delle Asl – presidi sanitari	Sdi
SAL-00005	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extracomunitari	Sdi
SAL-00006	Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente degli istituti di cura	Sdi
SAL-00007	Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)	Sdi
SAL-00008	Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)	Sdi
SAL-00010	Attività gestionali ed economiche delle Asl - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati	Sdi
SAL-00012	Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT)	Sdi
SAL-00016	Vigilanza e controllo degli alimenti e delle bevande in Italia.	Sdi
SAL-00017	Ricerca dei residui di sostanze ad effetto anabolizzante, sostanze non autorizzate, medicinali veterinari ed agenti contaminanti ambientali in animali vivi e prodotti di origine animale.	Sdi
SAL-00018	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	Sdi
SAL-00020	Controllo Ufficiale sui residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale	Sdi
SAL-00023	Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcoldipendenza	Sdi
SAL-00024	Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e ovcaprina, leucosi bovina	Sdi
SAL-00025	Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale	Sdi
SAL-00026	Attività gestionali ed economiche delle Asl - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978	Sdi
SAL-00029	Notifica delle malattie infettive, diffuse e parassitarie	Sdi
SAL-00030	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari	Sdi
SAL-00032	Conto economico delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere	Sdi
SAL-00033	Modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere	Sdi
SAL-00035	Tassi di copertura delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate secondo le indicazioni del piano sanitario nazionale	Sdi
SAL-00038	Certificato di assistenza al parto	Sdi
SAL-00041	Sistema di garanzie per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria	Sde
SAL-00042	Vigilanza sanitaria sulle merci presentate all'importazione nel territorio nazionale e comunitario	Sdi
SAL-00043	Sorveglianza della paralisi flaccida acuta/polio	Sdi
SAL-00047	Piano nazionale di vigilanza e controlli sanitari sull'alimentazione animale	Sdi
SAL-00048	Controlli sanitari sulle importazioni di prodotti di origine non animale da paesi terzi.	Sdi
SAL-00049	Profilassi internazionale: vaccinazioni per viaggiatori internazionali eseguite dagli uffici di sanità marittima aerea e di frontiera	Sdi
SAL-00050	Sorveglianza del morbillo	Sdi
SAL-00051	Sorveglianza della rosolia congenita e dell'infezione da virus della rosolia in gravidanza	Sdi

SAL-00052	La mortalità per causa in Italia	Sde
SAL-00053	Lavoro e salute: un sistema informativo integrato per il monitoraggio della salute dei lavoratori italiani	Stu

**SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca**

SAL-00034	Anagrafe zootecnica	Sdi
-----------	---------------------	-----

**Titolare: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**

**SETTORE: Ambiente e territorio**

INF-00012	raccolta di oli usati e di batterie esauste (*)	Sde
-----------	---	-----

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

INF-00004	PRUSST (Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio)	Sda
INF-00004	Trasporto pubblico locale	Sdi
INF-00005	Autolinee di competenza statale (interregionali, internazionali ed altro)	Sdi
INF-00006	Servizio di trasporto con impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari	Sdi
INF-00006	Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale, autorizzate ex art. 81 del D.P.R. 616/77 e D.P.R. 383/94 (autostrade, stadi statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti ed opere puntuali)	Sda
INF-00007	Trasporti per condotta	Sdi
INF-00007	Dighe di competenza statale	Sda
INF-00008	Statistiche sull'incidentalità aerea	Sda
INF-00008	Trasporti per vie d'acqua interne	Sdi
INF-00009	Spese per i trasporti sostenute dall'Amministrazione statale, dalle Regioni e dalle Province Autonome, dalle Province e dai Comuni Capoluogo di Provincia	Sdi
INF-00010	Immatricolazioni e passaggi di proprietà di autovetture	Sda
INF-00011	Patenti in corso di validità e neopatentati	Sda
INF-00013	Infrastrutture ed opere portuali	Sdi
INF-00013	Dati economici e fisici delle aziende di trasporto ferroviario (Gruppo Ferrovie dello Stato escluso) (*)	Sdi
INF-00014	Rete di trasporto trans-europea (TEN-T) (*)	Sda
INF-00015	Monitoraggio dell'attività dell'industria cantieristica navale italiana (*)	Sda
INF-00015	Spese sostenute da società private operanti nel settore dei trasporti	Sdi
INF-00016	Collegamenti marittimi con le Isole	Sdi
INF-00017	Consistenza della flotta mercantile e da pesca	Sda
INF-00018	Consistenza ed infrastrutture del diporto nautico	Sda
INF-00019	Sinistri marittimi	Sda
INF-00020	Estensione delle strade regionali, provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia	Sde

**Titolare: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze**

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

FIN-00025	Analisi statistiche dei dati derivanti dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche	Sda
-----------	--	-----

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali**

FIN-00001	Statistiche sugli studi di settore	Sda
FIN-00028	Agenzia delle dogane: Organizzazione, attività e statistica	Sdi
FIN-00091	Analisi delle dichiarazioni fiscali delle imprese e dei lavoratori autonomi	Sda
FIN-00092	Miglioramento della Qualità del dato delle dichiarazioni doganali	Stu

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

FIN-00059	Rapporto sui volumi delle compravendite delle unità immobiliari ad uso residenziale e non	Sde
-----------	---	-----

FIN-00060	Rilevazione delle compravendite immobiliari	Sda
FIN-00081	Rilevazione delle Unità immobiliari di nuova costruzione	Sda
FIN-00082	Rapporto sulle nuove costruzioni di unità immobiliari ad uso residenziale e non residenziale	Sde

**SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi**

FIN-00038	Entrate tributarie erariali	Sda
FIN-00073	Intervalli di quotazioni immobiliari in Euro/mq	Sdi

**SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private**

FIN-00057	Analisi statistiche: gli enti non commerciali	Sda
FIN-00088	Statistiche del registro e delle successioni	Sda

**Titolare: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro**

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

TES-00021	Modello di previsione di medio lungo periodo della spesa pubblica per sanità in rapporto al PIL	Sde
-----------	---	-----

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

TES-00003	Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche	Sdi
TES-00019	Partite in pagamento di pensioni di guerra	Sdi
TES-00022	Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa pubblica per pensioni in rapporto al PIL	Sde
TES-00053	Progettazione e realizzazione di una serie di modelli di previsione di medio-lungo periodo relativi alle altre prestazioni sociali in denaro	Stu
TES-00079	Indagine congiunturale trimestrale delle spese del personale dei comuni, delle province e degli enti del servizio sanitario nazionale (monitoraggio trimestrale)	Sdi

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

TES-00001	Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti	Sdi
-----------	--	-----

**SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi**

TES-00010	Emissioni del Tesoro	Sda
TES-00011	Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	Sda
TES-00064	Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni	Sdi
TES-00075	Conto Riassuntivo del Tesoro	Sdi

**SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private**

TES-00001	La spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato	Sda
TES-00002	Annuario statistico della Ragioneria Generale dello Stato	Stu
TES-00004	Il Patrimonio dello stato-Informazioni e statistiche	Sdi
TES-00005	La Spesa statale regionalizzata	Sdi
TES-00006	Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale	Sdi
TES-00077	Utilizzo dell'e-procurement - Programma di razionalizzazione degli acquisti della PA	Sda

**Titolare: Ministero dell'interno**

**SETTORE: Ambiente e territorio**

INT-00012	Attività di soccorso svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	Sdi
INT-00051	Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	Sdi

**SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale**

INT-00003	Elettori e sezioni elettorali	Sdi
-----------	-------------------------------	-----

INT-00018	Acquisto e reiezione della cittadinanza italiana	Sdi
INT-00029	Dati complessivi relativi ai richiedenti il riconoscimento dello status di rifugiato, sia ai riconosciuti, sia ai titolari di protezione umanitaria, sia ai respinti.	Sdi
INT-00034	Provvedimenti emanati in materia di culti	Sdi
INT-00041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.)	Sda
INT-00048	Immigrazione regolare - Attività della Polizia di Stato	Sda
INT-00058	Richieste di competenza e trasferimenti di richiedenti asilo da e per l'Italia provenienti da altri paesi dell'Unione Europea (Regolamento Dublino II - settembre 2003)	Sdi

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

INT-00008	Strutture socio-riabilitative per tossicodipendenti e soggetti in trattamento	Sdi
INT-00046	Strutture per anziani	Sdi
INT-00047	Strutture di accoglienza per stranieri	Sdi
INT-00053	Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative). Testo aggiornato del D.P.R. 309/90 recante "T.U. delle leggi in materia di droga "	Sda

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

INT-00024	Personale del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco	Sda
-----------	--	-----

**SETTORE: Giustizia e sicurezza**

INT-00004	Procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo	Sdi
INT-00013	Attività delle forze di Polizia nel settore degli stupefacenti	Sdi
INT-00062	Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia	Sda

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

INT-00064	Personale alloggiato presso strutture ricettive di tipo alberghiero ed extra-alberghiero	Stu
-----------	--	-----

**SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private**

INT-00001	Censimento del personale degli enti locali	Sdi
INT-00020	Osservatorio degli statuti comunali e provinciali	Sda
INT-00022	Anagrafe degli amministratori degli enti locali	Sdi
INT-00023	Trasferimenti erariali correnti agli enti locali	Sda
INT-00035	Interventi finanziari per il restauro e la tutela dei beni di proprietà del Fondo edifici di culto	Sdi
INT-00036	Amministrazione del patrimonio appartenente al Fondo edifici di culto	Sdi
INT-00063	Dati relativi allo scioglimento dei consigli comunali e provinciali	Sdi

**Titolare: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione**

**SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa**

PUI-00001	Rilevazione sulle scuole statali e non statali	Sdi
PUI-00005	Spesa per l'istruzione scolastica e la formazione professionale regionale. Personale della scuola (Tavole U.O.E. - Unesco, Ocse, Eurostat)	Sde
PUI-00006	Esiti degli esami di Stato della scuola secondaria di I e II grado	Sdi
PUI-00007	Rilevazione degli esiti degli scrutini nelle scuole secondarie di I e II grado	Sdi
PUI-00009	Anagrafe degli studenti	Sda
PUI-00011	Analisi dei processi di transizione dalla scuola al mondo del lavoro	Stu

**Titolare: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca**

**SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa**

MUR-00002	Personale Docente di ruolo	Sda
MUR-00005	Docenti a contratto e personale tecnico-amministrativo	Sdi
MUR-00006	Contribuzione studentesca e interventi delle Università e degli Istituti AFAM a favore degli studenti	Sdi

MUR-00008	Diritto allo studio	Sdi
MUR-00009	Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale	Sdi
MUR-00010	Spesa per l'istruzione terziaria (Ocse - Eurostat - Unesco)	Sde
MUR-00023	Rilevazione Istruzione Universitaria	Sdi
MUR-00025	Immatricolati, Iscritti e Laureati al 31/01	Sda

**SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private**

MUR-00003	Ricerca Universitaria Cofinanziata	Sda
MUR-00014	Stima dell'indicatore GBAORD (Government Budget Appropriations or Outlays for R&D)	Sda
MUR-00019	Omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università	Sdi

**Titolare: Ministero dello sviluppo economico**

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali**

MSE-00011	Rapporto annuale brevetti	Sde
MSE-00015	Concessioni ed erogazioni di contributi al sistema delle imprese	Sda

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

MSE-00005	Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi	Sdi
MSE-00007	Sistema statistico per il monitoraggio della rete di vendita nel commercio al dettaglio.	Sda
MSE-00008	Indagine annuale sulla Grande distribuzione: Despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati); Specializzata (Grandi Superfici Specializzate)	Sdi
MSE-00009	Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi	Sdi
MSE-00010	Bilancio energetico nazionale	Sde
MSE-00013	Produzione delle raffinerie di petrolio	Sdi
MSE-00014	Produzione dell'industria petrolchimica	Sdi
MSE-00018	Sistema statistico per il monitoraggio del commercio all'ingrosso, degli intermediari del commercio, del settore auto	Sda
MSE-00019	Ricerca e produzione idrocarburi liquidi e gassosi	Sdi
MSE-00021	Indicatori economici territoriali del commercio interno.	Sde
MSE-00025	Consumi di energia per settore finale di consumo e per tipologia di fonte energetica.	Sde
MSE-00027	Indagine sulle energie rinnovabili	Sde
MSE-00028	Produzione nazionale cemento	Sdi

**SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi**

MSE-00001	Rapporto annuale del dipartimento per le politiche di sviluppo	Sde
MSE-00002	Conti Pubblici Territoriali	Sde
MSE-00012	Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi	Sdi
MSE-00016	Monitoraggio del mercato petrolifero	Sde
MSE-00017	Prezzi prodotti agroalimentari all'ingrosso	Sdi
MSE-00023	Sistema informativo dei conti pubblici territoriali	Sis

**Titolare: Ministero dello sviluppo economico - Commercio internazionale**

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali**

COI-00001	Costruzione di indicatori territoriali e settoriali per l'analisi dei dati di commercio con l'estero.	Sde
-----------	---	-----

**Titolare: Ministero dello sviluppo economico del commercio con l'estero e delle comunicazioni - Dipartimento per le comunicazioni**

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali**

MCO-00006	Alimentazione per le banche dati dell'ITU e dell'OCSE	Sde
-----------	---	-----

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

MCO-00005 Analisi dei mercati dei servizi postali nazionali Sda

**Titolare: Ministero per i beni e le attività culturali**

**SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa**

MBE-00001 Attività degli Archivi di Stato Sdi  
 MBE-00004 Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sdi  
 MBE-00005 Soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sdi  
 MBE-00012 Sistema informativo sulle statistiche culturali Sis  
 MBE-00013 Il finanziamento pubblico statale destinato allo Spettacolo dal vivo e al Cinema Sda  
 MBE-00014 Sviluppo e potenziamento del Sistema Informativo dell'Anagrafe delle Biblioteche Italiane Sis  
 MBE-00015 Rilevazione delle risorse a attività degli Soprintendenze alle Arti del Ministero e degli istituti da esse dipendenti. Sdi  
 MBE-00016 Visitatori, Introiti e Servizi aggiuntivi di Musei Monumenti e Aree Archeologiche statali Sdi

**Titolare: Ministero politiche agricole alimentari e forestali**

**SETTORE: Ambiente e territorio**

PAC-00026 Dati meteoniveometrici di 130 stazioni meteomont del Corpo forestale dello Stato Sdi  
 PAC-00059 Inventario nazionale foreste e carbonio - Integrazione per serbatoi forestali di carbonio Sdi

**SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca**

PAC-00005 AGRIT - rilevazione superfici, rese e produzioni mediante Point Frame Sda  
 PAC-00014 Bilanci di approvvigionamento - Legumi secchi, cereali, semi e frutti oleosi, uova, carni, latte e derivati Sde  
 PAC-00023 Sementi certificate - superfici e produzioni - sementi biologiche certificate Sdi  
 PAC-00025 Statistica degli incendi boschivi Sdi  
 PAC-00060 Indagine sull'acquacoltura Sdi  
 PAC-00068 Produzione e commercio di uova da cova, di pulcini e di pollame - Commercio estero di pulcini Sdi  
 PAC-00070 Joint Forest Sector Questionnaire Sda  
 PAC-00073 Agricoltura biologica: produzione, trasformazione e importazione Sdi  
 PAC-00076 Indicatori agro ambientali Stu  
 PAC-00078 Bilancio di approvvigionamento Vino Sde  
 PAC-00079 Bilanci di approvvigionamento rappresentativi a livello NUTS 1 (compulsory): Ortofrutta Patate Riso Zucchero Oli e Grassi vegetali (Compreso olio d'oliva) Sde  
 PAC-00080 MARSALa Sde  
 PAC-00081 indagini vitivinicole alla nuova OCM Vino Stu  
 PAC-00083 Sementi certificate - superfici e produzioni Sde

**Titolare: Presidenza del Consiglio dei ministri**

**SETTORE: Ambiente e territorio**

PCM-00034 Rete Accelerometrica Nazionale (RAN) Sde

**SETTORE: Giustizia e sicurezza**

PCM-00033 Le adozioni internazionali Sdi

**SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private**

PCM-00030 Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti a pubblici dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni Sdi

PCM-00035 Rilevazione mensile sulle assenze dei dipendenti pubblici Sdi

**Titolare: Provincia autonoma di Bolzano**

**SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale**

PAB-00006 Indagine sui giovani Sdi  
 PAB-00011 Situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie altoatesine Sdi  
 PAB-00013 Uso delle lingue e competenza linguistica in Alto Adige Sdi

**SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa**

PAB-00009 Educazione permanente in Alto Adige Sdi  
 PAB-00014 Biblioteche in provincia di Bolzano Sdi  
 PAB-00015 Musei in provincia di Bolzano Sdi

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

PAB-00032 Revisione sistema informativo statistico sui presidi socio-assistenziali Stu  
 PAB-00038 Archivio delle retribuzioni, della previdenza e dell'assistenza sociale (\*) Sda  
 PAB-00039 Analisi percorsi lavorativi (\*) Sde

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

PAB-00002 Censimento del traffico Sdi  
 PAB-00022 Produzione e consumo di energia Sdi  
 PAB-00023 Condizioni bancarie Sdi  
 PAB-00036 Sistema informativo sulla mobilità - MOBINFO Sis

**SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi**

PAB-00018 Osservatorio prezzi Sdi  
 PAB-00027 Osservatorio tariffe Sdi  
 PAB-00028 I conti delle amministrazioni pubbliche in provincia di Bolzano Sde  
 PAB-00031 Conto satellite turismo Sde  
 PAB-00035 Tavola economica intersettoriale per la provincia di Bolzano Sde  
 PAB-00037 Indice del costo di costruzione per un fabbricato residenziale per la provincia di Bolzano (\*) Sde

**SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private**

PAB-00020 Indagine sulla soddisfazione dei cittadini con i servizi dell'amministrazione pubblica Sdi  
 PAB-00029 Sistema informativo sui contratti pubblici Sis

**Titolare: Provincia autonoma di Trento**

**SETTORE: Ambiente e territorio**

PAT-00022 Sistema informativo statistico Sis

**SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale**

PAT-00005 Cittadini stranieri residenti per anno di nascita, sesso, cittadinanza e stato civile Sda  
 PAT-00007 Condizioni di vita delle famiglie trentine Sdi  
 PAT-00037 Indagine panel su comportamenti di consumo e lavoro nelle famiglie trentine (reddito di garanzia) Sdi  
 PAT-00042 Sistema informativo degli indicatori statistici (\*) Sis

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

PAT-00038 Rilevazione sui servizi socio-educativi per la prima infanzia Sdi



**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali**

PAT-00039 Indagine Panel sulle microimprese della provincia di Trento Sdi

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

PAT-00006 Rilevazione statistica degli interventi edilizi sui fabbricati esistenti Sdi  
 PAT-00015 Gli occupati negli esercizi alberghieri della provincia di Trento Sdi  
 PAT-00024 Data Warehouse del Turismo per la Provincia Autonoma di Trento Sis  
 PAT-00034 La spesa turistica in Provincia di Trento Sdi  
 PAT-00035 Rilevazione sul risparmio energetico in edilizia Sdi  
 PAT-00043 Il valore economico del mercato immobiliare in provincia di Trento (\*) Sda

**SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi**

PAT-00025 Aggiornamento della Tavola intersettoriale della provincia di Trento con la tecnica supply&use Sde  
 PAT-00026 Stima anticipata del PIL per la provincia di Trento Sde  
 PAT-00027 Conto economico delle A.P. della provincia di Trento secondo il SEC95 Sde  
 PAT-00029 Stima della produttività totale dei fattori per la provincia di Trento Sde  
 PAT-00040 Modello di microsimulazione fiscale per la provincia di Trento (\*) Sde

**SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private**

PAT-00023 Monitoraggio della attività di promozione della interoperabilità e del software open source nella pubblica amministrazione trentina Sdi  
 PAT-00033 Rilevazione dei dati del personale dipendente degli Enti non inclusi nella Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale Sdi  
 PAT-00041 Misurazione degli oneri burocratici (MOA) derivanti da procedimenti amministrativi attivati dalle imprese della provincia di Trento (\*) Sdi

**Titolare: Provincia di Belluno**

**SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa**

PBL-00003 Progettazione e costruzione di un sistema informativo per l'incrocio tra l'anagrafe studenti provinciale e il consiglio orientativo degli istituti secondari di primo grado della Provincia di Belluno Stu

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

PBL-00002 Studio progettuale per la costituzione di un sistema statistico di dati amministrativi di varie fonti Stu

**Titolare: Provincia di Bologna**

**SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale**

PBO-00004 Sistema informativo provinciale sulla popolazione Sda

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

PBO-00001 Localizzazione puntuale degli incidenti stradali nella Provincia di Bologna Sde

**Titolare: Provincia di Lucca**

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

PLU-00001 Rilevazione periodica sull'andamento delle forze lavoro provinciali e sub-provinciali Sdi

**Titolare: Provincia di Pesaro e Urbino**

**SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale**

PSU-00003 Analisi e ricerche per la valutazione del benessere equo e sostenibile delle province Stu

**Titolare: Provincia di Rimini**

**SETTORE: Giustizia e sicurezza**

PRI-00002 Georeferenziazione dei delitti nella Provincia di Rimini e studio della delittuosità Stu

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

PRI-00004 Rilevazione tipologia e caratteristiche dei clienti negli esercizi ricettivi Sdi

**Titolare: Provincia di Rovigo**

**SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private**

PRO-00001 Censimento degli archivi amministrativi delle Province Sdi

**Titolare: Regione Emilia-Romagna**

**SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale**

EMR-00016 Rilevazione delle famiglie per numero di componenti a livello comunale Sdi

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

EMR-00018 Sistema multi-città di Studi Longitudinali sulle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità Stu

EMR-00019 Studio longitudinale emiliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche Sda

**SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa**

EMR-00002 Strutture sportive in Emilia-Romagna Sda

EMR-00020 Definizione di prototipo di sistema di informazioni statistiche sul settore dello spettacolo (\*) Stu

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

EMR-00009 Monitoraggio dei titoli abitativi relativi alle ristrutturazioni edilizie Sdi

**SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private**

EMR-00013 Rilevazione sui software proprietari e open source nei Comuni e nelle Province della regione Emilia-Romagna Sdi

**Titolare: Regione Lazio**

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

LAZ-00006 Studio longitudinale romano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche Sda

**SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi**

LAZ-00004 Monitoraggio dei prezzi dei prodotti nella media e grande distribuzione del Lazio Stu

**Titolare: Regione Liguria**

**SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa**

LIG-00003	Censimento degli impianti sportivi nella Regione Liguria	Sdi
LIG-00006	Elaborazione sulle biblioteche liguri	Sdi
LIG-00007	Elaborazione sui musei liguri	Sdi

**SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca**

LIG-00010	Armonizzazione delle statistiche forestali	Stu
-----------	--	-----

**Titolare: Regione Lombardia**

**SETTORE: Ambiente e territorio**

LOM-00001	Annuario Statistico Regionale della Lombardia	Sis
-----------	---	-----

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

LOM-00002	Integrazione e normalizzazione dei dati amministrativi al fine di produrre informazioni statistiche sul Mercato del lavoro lombardo	Stu
-----------	---	-----

**Titolare: Regione Marche**

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

MAR-00004	Rilevazione sui servizi educativi alla prima infanzia nelle Marche	Sdi
MAR-00006	Elaborazioni su dati di mortalità, ricovero e esiti dei concepimenti per finalità di supporto alla programmazione regionale e locale	Sde

**Titolare: Regione Piemonte**

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

PIE-00001	Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali	Sda
PIE-00006	Elaborazioni dei dati relativi all'indagine condotta dall'Istat "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"	Sde

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

PIE-00003	Coordinamento di archivi statistici e amministrativi in materia di artigianato	Sdi
PIE-00005	Banche dati statistiche sulle imprese piemontesi	Sda

**Titolare: Regione Sicilia**

**SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi**

RSI-00003	Sistema informativo statistico sugli aggregati macroeconomici regionali	Sis
-----------	---	-----

**Titolare: Regione Toscana**

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

TOS-00013	Studio longitudinale toscano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sda
TOS-00014	Registro di Mortalità Regionale	Sdi

<b>SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali</b>		
TOS-00017	Rilevazione sull'attività estrattiva	Sdi
<b>SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi</b>		
TOS-00016	SAM per la Toscana	Sde
<b>SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private</b>		
TOS-00019	Sistema informativo sulla Finanza e sui Servizi delle Autonomie Locali	Sis
<b><u>Titolare: Regione Veneto</u></b>		
<b>SETTORE: Ambiente e territorio</b>		
VEN-00002	SiGOVe - Sistema informativo di governo del Veneto	Sis
<b><u>Titolare: Roma Capitale</u></b>		
<b>SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali</b>		
ROM-00018	Rapporto sul mercato del lavoro a Roma	Sde
ROM-00020	Studio progettuale per la realizzazione di un sistema statistico integrato sul mercato del lavoro locale da dati di fonte amministrativa	Stu
<b>SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali</b>		
ROM-00021	Caratteristiche di mobilità casa-lavoro-casa	Stu
ROM-00022	Analisi dell'incidentalità romana	Stu
<b><u>Titolare: Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.</u></b>		
<b>SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali</b>		
TER-00001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	Sdi
TER-00002	Nota congiunturale mensile	Sdi
TER-00007	Produzione di calore da impianti di cogenerazione elettrica	Sdi
<b><u>Titolare: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere</u></b>		
<b>SETTORE: Ambiente e territorio</b>		
UCC-00003	Statistiche dall'archivio del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale	Sda
<b>SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa</b>		
UCC-00014	La formazione continua nelle imprese italiane dei settori privati	Sde
<b>SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali</b>		
UCC-00007	Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior	Sdi
<b>SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali</b>		
UCC-00024	Indagine trimestrale sull'occupazione/prenotazione delle camere nelle imprese ricettive italiane	Sdi
<b>SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private</b>		
UCC-00010	Struttura e attività delle camere di commercio	Sdi
UCC-00015	Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit	Sde
UCC-00017	Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici	Sdi

**Appendice C - Lavori che entrano per la prima volta nell'aggiornamento 2013 del Psn 2011-2013, per codice progetto**

APA-00043	Censimento nazionale dei geositi	Sda
APA-00044	Monitoraggio e classificazione delle acque marine costiere e di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, ovvero del DM 260/2010	Stu
EMR-00020	Definizione di prototipo di sistema di informazioni statistiche sul settore dello spettacolo	Stu
IAI-00024	Analisi territoriale del disagio lavorativo	Stu
INF-00012	raccolta di oli usati e di batterie esauste	Sde
INF-00013	Dati economici e fisici delle aziende di trasporto ferroviario (Gruppo Ferrovie dello Stato escluso)	Sdi
INF-00014	Rete di trasporto trans-europea (TEN-T)	Sda
INF-00015	Monitoraggio dell'attività dell'industria cantieristica navale italiana	Sda
ISF-00058	Efficacia degli strumenti dell'alternanza ai fini dell'ingresso stabile nel mercato del lavoro	Stu
ISF-00059	Rilevazione statistica sugli Investimenti Intangibili	Sdi
ISF-00060	Indagine sull'Offerta di formazione	Sdi
ISS-00040	Sistema Informativo Nazionale per la Sorveglianza delle Esposizioni Pericolose e delle Intossicazioni (SIN-SEPI)	Sdi
ISS-00041	Integrazione delle fonti di dati per la stima e le analisi delle Malformazioni Congenite (MC)	Sda
IST-02516	Multiscopo sulle famiglie: modulo di approfondimento sull'ambiente	Sdi
IST-02517	Attività di ricerca dei docenti universitari	Sdi
IST-02520	Sviluppo di archivi statistici intermedi su unità socio-economiche	Sda
IST-02522	Indice mensile di produzione nelle costruzioni	Sde
IST-02523	Multiscopo sulle famiglie: modulo sfide del benessere delle famiglie con minori	Sde
IST-02524	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'importanza e il valore del volontariato	Sdi
IST-02525	Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso	Sda
IST-02526	Indagine CAPI Viaggi e vacanze	Sdi
IST-02527	Modulo ad hoc "Social participation" delle condizioni di vita	Sdi
IST-02528	Indagine pilota sulle strutture e i servizi socio-educativi per la prima infanzia	Stu
IST-02531	Studio di fattibilità per la predisposizione di una lista anagrafica nazionale delle persone con disabilità	Stu
IST-02532	La presenza straniera in Italia: le condizioni di vita attraverso l'integrazione di archivi amministrativi	Sde
IST-02533	Modulo ad hoc: sull'inclusione sociale delle persone con disabilità e sulla disabilità tra i minori	Sdi
IST-02534	Indicatori di sviluppo sostenibile multidomini: ambientale, sociale, economico	Sde
IST-02535	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche sulle fonti energetiche	Sde
IST-02536	Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo	Stu
IST-02537	Progetto sul riciclaggio del denaro in Italia	Sde
IST-02538	Rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione di unità economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali della Comunità (SEC95)	Sdi
IST-02539	Fonti statistiche integrate e indicatori per lo studio del consumo del suolo	Stu
IST-02541	Sistema di elaborazioni e stime sulle acquisizioni di cittadinanza ai fini del Regolamento CE n. 862/2007	Sde
LPR-00133	Agenzie per il lavoro	Sdi
LPR-00134	Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione di un sistema informativo nazionale sui servizi socio-educativi per la prima infanzia (SINSE)	Stu
LPR-00135	Analisi delle transizioni apprendistato-lavoro a tempo indeterminato	Stu
NAP-00001	Osservatorio permanente sulla condizione degli alunni migranti o figli di immigrati nel sistema scolastico della Città di Napoli	Stu
PAB-00037	Indice del costo di costruzione per un fabbricato residenziale per la provincia di Bolzano	Sde
PAB-00038	Archivio delle retribuzioni, della previdenza e dell'assistenza sociale	Sda
PAB-00039	Analisi percorsi lavorativi	Sde

Programma 2011-2013 – Aggiornamento 2013

---

PAT-00040	Modello di microsimulazione fiscale per la provincia di Trento	Sde
PAT-00041	Misurazione degli oneri burocratici (MOA) derivanti da procedimenti amministrativi attivati dalle imprese della provincia di Trento	Sdi
PAT-00042	Sistema informativo degli indicatori statistici	Sis
PAT-00043	Il valore economico del mercato immobiliare in provincia di Trento	Sda

---

**Appendice D – Lavori nuovi per settore e argomento**

**SETTORE: Ambiente e territorio**

<b>Argomento: Monitoraggio e qualità delle acque e servizi idrici</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	APA-00044	Stu	Monitoraggio e classificazione delle acque marine costiere e di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, ovvero del DM 260/2010	L'obiettivo del progetto consiste nel monitoraggio dello stato di avanzamento della classificazione delle acque marine costiere e di transizione ai sensi della Dir. 2000/60/CE, al fine di determinare il raggiungimento o meno dell'obiettivo di "stato buono" da raggiungere entro il 22 Dicembre 2015.	Per la valutazione dello stato di qualità ambientale delle acque marine costiere, ISPRA rileva i dati derivanti dai programmi regionali di monitoraggio eseguiti dalle ARPA/APPA in attuazione del D.Lgs. 152/06 e smi. e inviati nel nodo SINTAI
<b>Argomento: Pressione ambientale</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02516	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: modulo di approfondimento sull'ambiente	Rilevare le opinioni e i comportamenti delle famiglie e degli individui rispetto all'ambiente, nonché la percezione soggettiva rispetto alle problematiche ambientali (traffico, inquinamento atmosferico, acustico, ecc.)	I contenuti informativi vengono rilevati in un'apposita sezione del questionario familiare dell'indagine multiscopo sulle famiglie aspetti della vita quotidiana (IST-00204)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02534	Sde	Indicatori di sviluppo sostenibile multidomini: ambientale, sociale, economico	Sviluppo di indicatori sullo sviluppo sostenibile	Acquisizione di dati al massimo livello di dettaglio territoriale disponibile, finalizzata all'elaborazione ed analisi di indicatori che definiscono la sostenibilità dello sviluppo economico, sociale e ambientale con particolare riferimento alle loro interrelazioni e alla governance.
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02535	Sde	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche sulle fonti energetiche	Implementazione di un sistema informativo relativo al settore energetico	Sviluppo di un sistema per la raccolta e l'armonizzazione delle statistiche sulle fonti energetiche prodotte da Istat, Terna, GSE, Ministero dello Sviluppo Economico, ENEA
<b>Argomento: Rifiuti</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF-00012	Sde	raccolta di oli usati e di batterie esauste	diffusione di statistiche sulla raccolta di oli usati e di batterie esauste	elaborazione e diffusione di dati relativi alle quantità raccolte di oli usati e di batterie esauste
<b>Argomento: Suolo</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	APA-00043	Sda	Censimento nazionale dei geositi	Il lavoro consiste nel raccogliere e organizzare i dati relativi ai siti di interesse geologico (geositi) e nell'elaborare proposte di catalogazione dei geositi e la definizione di metodi, criteri e standard per l'acquisizione informatizzata e la sistemazione della documentazione esistente.	ISPRA tramite apposita scheda di censimento, disponibile sul proprio sito, raccoglie le segnalazioni e le relative informazioni scientifiche e logistiche relative ai geositi italiani, siti di rilevante interesse geologico, geomorfologico e paesaggistico. La raccolta dei dati avviene a livello regionale e provinciale

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02539	Stu	Fonti statistiche integrate e indicatori per lo studio del consumo del suolo	Implementazione di una banca dati di fonti statistiche integrate per lo studio del fenomeno del consumo di suolo	Sviluppo di uno studio per l'individuazione, la raccolta e la sistematizzazione di indicatori idonei alla quantificazione, all'analisi dell'evoluzione e alla comparazione in contesto internazionale del fenomeno del consumo di suolo.
--	-----------	-----	--	--	--

**SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale**

<b>Argomento: Condizioni di vita, redditi, consumi e spese delle famiglie</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02527	Sdi	Modulo ad hoc "Social participation" delle condizioni di vita	fornire indicatori di partecipazione sociale	il modulo prevede una serie di quesiti a livello individuale e familiare su: differenti dimensioni della partecipazione sociale
Provincia autonoma di Trento	PAT-00042	Sis	Sistema informativo degli indicatori statistici	Realizzare un sistema integrato di dati e metadati, collegato al sistema informativo statistico, per calcolare ed aggiornare gli indicatori statistici necessari a descrivere la situazione demografica, sociale ,economica e ambientale del Trentino	Realizzare un sistema integrato di indicatori statistici necessari a descrivere la situazione demografica, sociale ,economica e ambientale del Trentino
<b>Argomento: Fecondità, mortalità, nuzialità, separazioni e divorzi</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02525	Sda	Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso	Rilevare le principali caratteristiche demografiche dei deceduti della popolazione residente per adempiere con la tempestività richiesta dalla normativa nazionale ed internazionale per la fornitura dei principali parametri di sopravvivenza	La rilevazione è rivolta alle anagrafi dei comuni italiani e prevede l'acquisizione in modalità telematica dei record individuali dei decessi con cadenza annuale
<b>Argomento: Metodologie, tecniche e sistemi informativi</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02520	Sda	Sviluppo di archivi statistici intermedi su unità socio-economiche	Rilasciare archivi statistici utilizzabili come input statistici intermedi per l'informazione statistica su imprese, istituzioni , enti vari, famiglie e individui	L'attività da svolgere prevede lo svolgimento di studi metodologici finalizzati alla definizione di metodi e tecniche standard di trattamento e integrazione di fonti amministrative per la costituzione di archivi statistici intermedi strumentali alla produzione di statistiche sulle unità socio-economiche



<b>Argomento: Presenza straniera in Italia</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02532	Sde	La presenza straniera in Italia: le condizioni di vita attraverso l'integrazione di archivi amministrativi	L'attività si propone di approfondire la conoscenza statistica del fenomeno migratorio e delle sue ricadute sociali attraverso l'integrazione di dati amministrativi. La realizzazione delle attività fornirà un quadro multidimensionale sui percorsi migratori e di inserimento sociale della popolazione straniera nel nostro Paese.	Lo studio è condotto mediante record linkage di microdati provenienti da archivi amministrativi dell'Istat e di altri Enti. Le analisi realizzate oltre a valorizzare la multidimensionalità dei percorsi di inserimento degli stranieri, si avvarranno di un approccio di tipo longitudinale particolarmente indicato per lo studio dei fenomeni di inserimento sociale utili per la programmazione di attività di policy anche a livello locale.
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02541	Sde	Sistema di elaborazioni e stime sulle acquisizioni di cittadinanza ai fini del Regolamento CE n. 862/2007	Completare il quadro informativo sulla popolazione straniera e i percorsi di inserimento degli stranieri in Italia al fine di soddisfare le esigenze informative sulle acquisizioni di cittadinanza come richiesto dal Regolamento CE n. 862/2007 art. 3, comma d), con particolare attenzione per i minori stranieri che acquisiscono la cittadinanza italiana	Produzioni di stime attraverso l'utilizzo di diverse fonti, al fine di quantificare l'ammontare delle acquisizioni della cittadinanza italiana registrate nel corso di un anno. In particolare il lavoro consentirà di evidenziare le differenze tra individui con diverse caratteristiche socio-demografiche
Comune di Napoli	NAP-00001	Stu	Osservatorio permanente sulla condizione degli alunni migranti o figli di immigrati nel sistema scolastico della Città di Napoli	Realizzare uno studio progettuale per l'acquisizione di informazioni statistiche sull'accesso, sull'inserimento e sulla riuscita scolastica dei ragazzi immigrati o figli di immigrati presenti nel Comune di Napoli e di cui deve farsi carico il sistema di istruzione cittadino. Lo scopo è creare le condizioni affinché si possa disporre degli strumenti conoscitivi e delle informazioni necessarie per approntare le iniziative più idonee al fine di prevenire ogni forma di dispersione scolastica.	Lo studio prevede : la costruzione di un quadro concettuale per l'identificazione delle categorie di interesse, degli strumenti di rilevazione; l'esplorazione e l'utilizzo intensivo degli archivi amministrativi del Comune nonché di quelli appartenenti ad altri enti ; la progettazione e sperimentazione di percorsi di indagine quali-quantitativi sul tema dell'inclusione scolastica, per integrare le informazioni desumibili dai dati derivanti dalle rilevazioni disponibili.
<b>Argomento: Qualità della vita</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto nazionale di statistica – Istat	IST-02523	Sde	Multiscopo sulle famiglie: modulo sfide del benessere delle famiglie con minori	Costruzione di stime ed indicatori delle tematiche di approfondimento che riguardano aspetti relativi l'ambito scolastico, il ricorso ad attività di cura e affidamento dei minori presenti in famiglia (gratuiti e a pagamento), difficoltà/rinunce per far fronte alle spese di cura e affidamento per figli minori.	Modulo tematico di approfondimento. I contenuti informativi vengono rilevati attraverso specifici quesiti riferiti ai bambini e ragazzi fino ai 13 anni.
Istituto nazionale di statistica – Istat	IST-02524	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'importanza e il valore del volontariato	Le informazioni statistiche raccolte permetteranno di indagare periodicamente l'evoluzione e la partecipazione ad attività di volontariato in Italia e di mettere a punto uno strumento di rilevazione idoneo a misurare la qualità e quantità del fenomeno.	Sezione tematica di approfondimento. I contenuti informativi vengono rilevati in un'apposita sezione del questionario familiare dell'indagine multiscopo sulle famiglie aspetti della vita quotidiana (IST-00204)

**SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale**

<b>Argomento: Attività di sorveglianza e prevenzione</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS-00040	Sdi	Sistema Informativo Nazionale per la Sorveglianza delle Esposizioni Pericolose e delle Intossicazioni (SIN-SEPI)	Rendere disponibile una base informativa sulle esposizioni pericolose a prodotti in commercio (farmaci e non farmaci) e a composti specifici rilevate con procedura standard dai centri antiveleni per valutazioni sulla sicurezza di uso ed interventi mirati di prevenzione	I Centri Antiveleni (CAV) sono servizi del Sistema Sanitario che operano nelle 24h per una corretta diagnosi e gestione delle intossicazioni. I dati raccolti dai CAV secondo procedure standard concordate permettono di caratterizzare il fenomeno delle esposizioni pericolose e delle intossicazioni sia da farmaci che da agenti non farmaceutici di varia natura. In considerazione di questi aspetti, presso l'Istituto Superiore di Sanità è stato implementato il Sistema Informativo Nazionale per la Sorveglianza delle Esposizioni Pericolose e delle Intossicazioni (SIN-SEPI), basato sul contributo dei CAV.
<b>Argomento: Metodologie, tecniche e sistemi informativi</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR-00134	Stu	Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione di un sistema informativo nazionale sui servizi socio-educativi per la prima infanzia (SINSE)	Disporre di informazioni sulle prestazioni erogate dalle singole unità di offerta, pubbliche e private, presenti sul territorio in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia	Il progetto SINSE riguarderà essenzialmente la definizione dei fabbisogni informativi comuni, della periodicità e del livello di aggregazione con cui le informazioni saranno raccolte e trasmesse. I dati saranno rilevati presso le unità di offerta, pubbliche e private, presenti sul territorio e riguarderanno, oltre ad aspetti di tipo organizzativo-gestionale delle singole strutture, i servizi e gli interventi posti in essere, con informazioni anche sull'utenza e sulle risorse impegnate
<b>Argomento: Salute materno-infantile</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS-00041	Sda	Integrazione delle fonti di dati per la stima e le analisi delle Malformazioni Congenite (MC)	Fornire stime affidabili di prevalenza, alla nascita e al concepimento, delle malformazioni congenite, a livello nazionale e con dettaglio regionale e sub-regionale, attraverso l'integrazione di fonti già esistenti. Il progetto nasce dai risultati dello studio progettuale che ha evidenziato la necessità del coinvolgimento di tutte le Regioni e Province Autonome nella gestione del flusso dei dati e della acquisizione del consenso informato presso l'interessato	I sistemi di rilevazione locali delle Malformazioni Congenite e Malattie Rare operano su base regionale o sub-regionale e sebbene raccolgano dati accurati dal punto di vista clinico ed epidemiologico non consentono attualmente di effettuare stime a livello nazionale; le fonti di dati amministrative, pur avendo copertura nazionale, non sono esaustive sotto il profilo epidemiologico. L'integrazione fra le fonti è molto importante ai fini della valutazione della copertura dei registri

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02528	Stu	Indagine pilota sulle strutture e i servizi socio-educativi per la prima infanzia	Testare la possibilità di implementare una indagine censuaria delle strutture asili nido e i servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia.	Lo studio progettuale coinvolgerà l'insieme delle strutture, sia pubbliche che private, operanti in un selezionato campione di comuni italiani. Le variabili di interesse riguarderanno, oltre agli aspetti di tipo organizzativo - gestionale delle singole strutture, i servizi e gli interventi posti in essere, con informazioni sulle caratteristiche dell'utenza e sulle risorse impegnate
<b>Argomento: Salute, società e servizi assistenziali</b>					
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02531	Stu	Studio di fattibilità per la predisposizione di una lista anagrafica nazionale delle persone con disabilità	Costituzione di una lista anagrafica delle persone con disabilità distinta per genere, età, residenza, tipologia e gravità della disabilità	Lo studio si propone di progettare un processo di integrazione di basi dati di origine amministrativa e statistica finalizzato alla costruzione di una lista anagrafica delle persone con disabilità secondo un approccio medico. L'archivio anagrafico si riferirà alle persone che hanno una menomazione fisica o sensoriale di una certa entità, secondo il giudizio di una commissione medico-legale
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02533	Sdi	Modulo ad hoc: sull'inclusione sociale delle persone con disabilità e sulla disabilità tra i minori	Descrivere le condizioni di vita e di inclusione sociale delle persone con disabilità con riferimento alle principali dimensioni individuate nella convenzione ONU. Colmare, in via sperimentale il gap informativo tra i minori (0-17 anni) mediante un test di quesiti appositamente disegnati per questa fascia di popolazione	Sezione tematica di approfondimento. I contenuti informativi vengono rilevati in un'apposita sezione del questionario dell'indagine Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari (IST-02064) e relativo ampliamento (IST-02153)

**SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa**

<b>Argomento: Esiti occupazionali</b>					
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF-00058	Stu	Efficacia degli strumenti dell'alternanza ai fini dell'ingresso stabile nel mercato del lavoro	Verificare l'efficacia dal punto di vista formativo e occupazionale dei principali strumenti dell'alternanza rivolti ai giovani, ovvero il tirocinio e l'apprendistato. In particolare, a partire da una coorte di giovani che hanno completato tali esperienze, si vuole verificare l'attuale situazione sul mercato del lavoro, per valutare gli inserimenti stabili, e nel sistema educativo, per verificare l'eventuale rientro in formazione	L'indagine si realizza attraverso una prima fase di ricostruzione dell'universo dei giovani impiegati con apprendistato o inseriti attraverso un tirocinio extra-curricolare con riferimento all'anno 2010; la seconda fase vuole verificare l'attuale stato occupazionale sul mercato del lavoro, per poi estrarre un campione rappresentativo di giovani da sottoporre a intervista diretta telefonica

<b>Argomento: Formazione professionale</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF-00059	Sdi	Rilevazione statistica sugli Investimenti Intangibili	L'indagine intende verificare dimensioni e caratteristiche dell'impegno delle imprese in attività finalizzate ad incrementare il patrimonio "intangibile" dell'impresa (a partire dalla attività formativa e finalizzata allo sviluppo del capitale umano) e, di conseguenza, a migliorarne le capacità competitive	L'indagine è finalizzata alla ricostruzione degli investimenti delle imprese in "intangibile assets". Il valore aggiunto di un tale tipo di rilevazione è che, per la prima volta, saranno rilevati contemporaneamente sulla stessa impresa i diversi fattori che contribuiscono allo sviluppo del capitale immateriale. Rilevazioni parallele sono attualmente in corso in altri Paesi membri dell'OCSE
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF-00060	Sdi	Indagine sull'Offerta di formazione	Rilevare le caratteristiche e le dinamiche evolutive del sistema dell'offerta di formazione professionale finanziata da fondi pubblici e dell'offerta di formazione professionale a finanziamento privato	L'indagine approfondisce le dinamiche di trasformazione delle strutture formative, considerando l'impatto della crisi economica e le istanze di ordine normativo e di indirizzo che provengono dai diversi soggetti (comunitari, nazionali e locali) che, con diverso grado e ordine di competenze, regolano e strutturano il mercato dell'offerta di formazione, finanziandolo in quota parte
<b>Argomento: Spettacolo, sport e attività ricreative</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Regione Emilia-Romagna	EMR-00020	Stu	Definizione di prototipo di sistema di informazioni statistiche sul settore dello spettacolo	Studio delle figure professionali, mappatura delle imprese e delle infrastrutture nel settore dello spettacolo. Utilizzo ai fini statistici dei dati raccolti nell'ambito del progetto interregionale ORMA promosso dalla Conferenza delle Regioni per la costruzione di una rete di Osservatori Culturali regionali	Definire i criteri per passare dalla banca dati delle richieste di finanziamento al sistema di informazioni statistiche

**SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali**

<b>Argomento: Mercato del lavoro e forze lavoro: categorie e contratti</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR-00135	Stu	Analisi delle transizioni apprendistato-lavoro a tempo indeterminato	Verificare l'utilizzo dell'apprendistato come strumento di ingresso dei giovani nel mercato del lavoro	Partendo dai rapporti di apprendistato attivati registrati nel sistema delle CO, l'analisi statistica mira a verificare i tempi di lavoro/non lavoro degli apprendisti. Inoltre, l'aggancio delle informazioni CO con l'archivio degli attivi Inps, consentirà di verificare i livelli di retribuzione e la transizione dei giovani dal rapporto di apprendistato verso altre occupazioni a carattere standard
Provincia autonoma di Bolzano	PAB-00038	Sda	Archivio delle retribuzioni, della previdenza e dell'assistenza sociale	Raccolta di informazioni statistiche non già disponibili nelle indagini inserite nel PSN, finalizzate alla successiva elaborazione e costituzione di sistemi di analisi del mercato del lavoro	Raccolta di dati forniti dall'INPS ed altri enti di previdenza riguardanti la struttura salariale e contributiva

<b>Argomento: Mercato del lavoro e forze lavoro: imprese, posti vacanti e ore lavorate</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Provincia autonoma di Bolzano	PAB-00039	Sde	Analisi percorsi lavorativi	Produzione di informazioni statistiche non già disponibili nelle indagini inserite nel PSN, finalizzate alla verifica degli interventi sul mondo del lavoro, sulle politiche occupazionali e di sostegno dell'economia locale, nonché alla quantificazione di indicatori macroeconomici locali	Elaborazione dei dati forniti dagli enti di previdenza e dagli enti pubblici locali riguardanti la struttura salariale e contributiva degli occupati dipendenti
<b>Argomento: Mercato del lavoro e forze lavoro: osservatorio sul mercato del lavoro</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR-00133	Sdi	Agenzie per il lavoro	Analisi del fenomeno in oggetto utilizzando le fonti disponibili, con particolare riguardo alle informazioni contenute nell'albo informatico delle Agenzie per il lavoro e a quelle derivate dalle attività delle agenzie di somministrazione, integrate dai risultati di altre indagini amministrative e statistiche	L'intento è quello di mettere in relazione i quadri informativi derivati da una pluralità di fonti, con la finalità di approfondire in particolare le caratteristiche delle diverse tipologie di APL, le attività anche formative, svolte dalle agenzie e i settori economici più interessati, le tipologie aziendali servite, le caratteristiche dei lavoratori, la consistenza temporale delle attività

**SETTORE: Giustizia e sicurezza**

<b>Argomento: Criminalità, tossicodipendenza, violenze e maltrattamenti</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02537	Sde	Progetto sul riciclaggio del denaro in Italia	Il progetto, richiesto da EUROSTAT, ha come obiettivo l'approfondimento del tema del riciclaggio del denaro sporco (money laundering), attraverso l'acquisizione di dati da diverse fonti al fine della comparazione internazionale	Acquisizione dati da diverse fonti: per la segnalazione delle transazioni sospette la Banca d'Italia, per l'azione investigativa la DIA e la Guardia di Finanza (Nucleo Speciale di Polizia Valutaria), per i dati sui condannati e sulle confische (Istat)

**SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali**

<b>Argomento: Domanda e offerta turistica</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02526	Sdi	Indagine CAPI Viaggi e vacanze	Costruzione di indicatori per quantificare il fenomeno turistico e l'analisi dei comportamenti turistici. Si inserisce nel processo di armonizzazione europeo previsto dalla Dir. n.57/95/UE relativa alla Raccolta di dati statistici nel settore del turismo (GU delle Comunità Europee n. L291/33.6.12.95), sostituita dal nuovo Regolamento per statistiche sul Turismo n. 692/2011	L'indagine è condotta con tecnica CAPI su un campione annuo di 28 mila famiglie, attraverso quattro rilevazioni trimestrali ciascuna su un campione di 7.000 famiglie

<b>Argomento: Edilizia</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02522	Sde	Indice mensile di produzione nelle costruzioni	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno delle decisioni degli operatori economici.	L'indice mensile di produzione nelle costruzioni (IPC) ha come campo di osservazione tutta l'attività delle costruzioni riferita sia alla produzione di nuovi fabbricati sia alla manutenzione. La metodologia utilizzata per il calcolo dell'IPC è di tipo indiretto: l'andamento dell'output viene stimato a partire da misure dell'evoluzione degli input produttivi (le ore lavorate, gli input intermedi e il capitale fisico), sulla base della funzione di produzione del settore.
Provincia autonoma di Trento	PAT-00043	Sda	Il valore economico del mercato immobiliare in provincia di Trento	Creare un sistema per la stima del valore di mercato degli immobili in provincia di Trento sulla base degli atti di compravendita effettuati nell'anno. Analizzare i volumi delle compravendite per tipologia abitativa.	Gli uffici del Servizio Catasto della provincia di Trento registrano tutti gli atti di compravendita degli immobili residenziali con le indicazioni dell'unità abitativa acquistata e del prezzo di vendita come risultante nell'atto di compravendita. In base a tali dati, per ogni unità immobiliare viene calcolato il prezzo al metro quadro e si procede al calcolo della media del prezzo degli immobili in ogni comune amministrativo del Trentino. Si elaborano i dati anche per tipologia abitativa.
<b>Argomento: Trasporto marittimo e fluviale, ferroviario, aereo ed altro</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF-00013	Sdi	Dati economici e fisici delle aziende di trasporto ferroviario (Gruppo Ferrovie dello Stato escluso).	Diffusione di statistiche relative alle aziende di trasporto ferroviario (Gruppo Ferrovie dello Stato escluso).	Rilevazione, elaborazione e diffusione dati relativi alle aziende di trasporto ferroviario sul territorio nazionale (Gruppo Ferrovie dello Stato escluso).
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF-00014	Sda	Rete di trasporto trans-europea (TEN-T)	Sviluppo delle infrastrutture di trasporto di rilievo europeo assistite da cofinanziamento comunitario	La politica dei trasporti sviluppata dall'Unione Europea ha condotto alla individuazione di una rete di trasporto di rilevanza comunitaria (Rete TEN-T) che è volta a favorire il mercato unico e la libera circolazione di persone e merci

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF-00015	Sda	Monitoraggio dell'attività dell'industria cantieristica navale italiana	Fornire una panoramica sulla produzione delle imprese navalmeccaniche di costruzione, riparazione e demolizione	Acquisire dati sulla produzione delle imprese navalmeccaniche di costruzione, riparazione e demolizione, da comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nella Relazione annuale sull'industria cantieristica navale. I cantieri navali vengono interpellati con una lettera accompagnata da una scheda tecnica in formato elettronico (questionario da compilare) che consente l'accesso alle informazioni sulla natura dell'impresa, la dimensione, l'ubicazione e la produzione.
--	-----------	-----	---	---	--

**SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi**

<b>Argomento: Conti nazionali per settore istituzionale</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02538	Sdi	Rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali della Comunità (SEC95)	Acquisire informazioni, dati e documenti necessari a stabilire i soggetti controllanti dell'unità di rilevazione, la struttura delle entrate e delle uscite oppure dei ricavi e dei costi al fine di valutarne l'apparenza ad uno dei settori istituzionali stabiliti dal Regolamento (CE) 2223/96 sul Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali della Comunità (SEC95)	Rilevazione su struttura del controllo e governance, struttura dei finanziamenti in relazione ai costi di funzionamento, struttura dei flussi di entrata e uscita, ovvero di ricavi e costi di istituzioni pubbliche varie e di istituzioni private o imprese con funzioni e/o finalità pubblicitarie
<b>Argomento: Conti territoriali</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IAI-00024	Stu	Analisi territoriale del disagio lavorativo	Definizione indice di disagio socio-economico	Il progetto mira alla creazione di una mappa territoriale (con dettaglio provinciale) del rischio per valutare quanto fattori socio-economici e modelli di funzionamento del mercato del lavoro possano influenzare il fenomeno infortunistico
<b>Argomento: Metodologie, tecniche e sistemi informativi; studi e classificazioni</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Provincia autonoma di Trento	PAT-00040	Sde	Modello di microsimulazione fiscale per la provincia di Trento	Costruzione di un modello per la stima degli effetti delle politiche economiche fiscali e di welfare sulla distribuzione dei redditi delle famiglie trentine	Utilizzando la base dati ricavata dall'indagine panel sulle famiglie trentine e altri dati di fonte amministrativa (dichiarazioni fiscali) si procede alla ricostruzione dei redditi lordi applicando le regole della legislazione fiscale in uso. Il modello prevede quindi a simulare gli effetti che un provvedimento di natura fiscale può avere sulla distribuzione del reddito delle famiglie trentine. Le analisi si svolgono per decili di reddito e per caratteristica socio-economica della famiglia.

<b>Argomento:Prezzi al consumo e parità del potere d'acquisto</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02536	Stu	Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo	Modernizzazione della fase di raccolta dei dati per le indagini mensili sui prezzi al consumo	Studio per l'utilizzo di data base sui prezzi al consumo della Grande Distribuzione Organizzata e di metodi per la cattura automatica dal Web di dati sui prezzi al consumo
<b>Argomento:Prezzi alla produzione dei prodotti industriali e costi di costruzione</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Provincia autonoma di Bolzano	PAB-00037	Sde	Indice del costo di costruzione per un fabbricato residenziale per la provincia di Bolzano	Calcolo dell'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale per la provincia di Bolzano	Rilevazione mensile, presso aziende operanti nel settore edile, dei prezzi per i prodotti e servizi all'interno del paniere previsto da ISTAT; calcolo e diffusione della serie storica

**SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private**

<b>Argomento:Attività e finanziamento della ricerca pubblica</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02517	Sdi	Attività di ricerca dei docenti universitari	Quantificazione del tempo destinato alla ricerca da parte di docenti e ricercatori universitari. Caratteristiche dell'attività di ricerca dei docenti e dati sul loro percorso professionale.	al fine di quantificare le risorse, in termini di spesa e di personale, impegnate nelle università italiane per finalità di ricerca e sviluppo, l'Istat conduce occasionalmente una rilevazione campionaria sul tempo dedicato alla ricerca da parte dei docenti universitari
<b>Argomento:Struttura e attività della Pubblica amministrazione</b>					
<b>Ente</b>	<b>Codice</b>	<b>T(*)</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
Provincia autonoma di Trento	PAT-00041	Sdi	Misurazione degli oneri burocratici (MOA) derivanti da procedimenti amministrativi attivati dalle imprese della provincia di Trento	Misurare i costi sostenuti dalle imprese della provincia di Trento derivanti da procedimenti amministrativi a carattere provinciale e comunale al fine di introdurre misure di semplificazione normative, tecnologiche ed organizzative.	L'indagine mira a rilevare il costo sostenuto dalle imprese per l'espletamento delle pratiche amministrative richieste dalla normativa provinciale e comunale, ivi compreso il costo di professionisti esterni. Ogni procedimento viene mappato in micro e macro fasi al fine di facilitare l'intervista e il recupero dei tempi/costi dedicati/sostenuti.

**Legenda**

(\*) Tipologie: Sdi = Statistiche da indagine, Sda = Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde = Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu = Studio progettuale, Sis = Sistema informativo statistico



**Prospetto - Lavori presenti nel Psn 2011-2013 aggiornamento 2013, per soggetto titolare e tipologia**

SOGGETTI TITOLARI	TIPOLOGIA					Totale
	Sdi	Sda	Sde	Stu	Sis	
<b>ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (*)</b>	<b>161</b>	<b>28</b>	<b>109</b>	<b>51</b>	<b>13</b>	<b>362</b>
<b>ALTRI ENTI</b>	<b>215</b>	<b>177</b>	<b>78</b>	<b>63</b>	<b>21</b>	<b>554</b>
<b>Enti ed organismi di informazione statistica</b>	<b>22</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>35</b>
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	5	-	1	-	1	7
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	17	1	2	6	2	28
<b>Presidenza del Consiglio dei ministri e Ministeri</b>	<b>112</b>	<b>98</b>	<b>29</b>	<b>17</b>	<b>6</b>	<b>262</b>
Presidenza del Consiglio dei ministri	3	-	1	-	-	4
Ministero per i beni e le attività culturali	5	1	-	-	2	8
Ministero degli affari esteri	-	9	-	-	-	9
Ministero della difesa	1	5	-	-	-	6
Ministero della giustizia	-	34	-	5	-	39
Ministero dello sviluppo economico	9	4	10	-	1	24
Ministero dell'economia e delle finanze	11	12	4	3	-	30
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	10	11	2	-	-	23
Ministero dell'interno	17	7	-	1	-	25
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca istruzione	9	5	2	1	-	16
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	7	8	3	4	3	25
Ministero della salute	33	-	2	1	-	36
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	7	2	5	2	-	16
<b>Aziende autonome dello Stato</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	1	-	-	-	1
<b>Enti pubblici</b>	<b>37</b>	<b>58</b>	<b>19</b>	<b>22</b>	<b>3</b>	<b>139</b>
Automobile club d'Italia - Aci	-	2	2	-	-	4
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	2	-	-	-	-	2
Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel	-	-	-	1	-	1
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	2	1	3
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	1	-	-	-	1
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	1	-	3	-	-	4
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	-	1	-	1	2
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro – Inail (*)	1	9	-	1	-	11
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	-	5	-	-	-	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	26	-	6	-	32
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	2	-	-	2	-	4
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	7	1	2	1	-	11
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	6	6	3	5	1	21
Istituto superiore di sanità - Iss	13	1	5	3	-	22
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	1	7	-	-	-	8
Italia Lavoro s.p.a	-	-	1	-	-	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	4	1	2	-	-	7

Segue: **Prospetto - Lavori presenti nel Psn 2011-2013 aggiornamento 2013, per soggetto titolare e tipologia**

SOGGETTI TITOLARI	TIPOLOGIA					Totale
	Sdi	Sda	Sde	Stu	Sis	
<b>Regioni e Province autonome</b>	<b>33</b>	<b>9</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>70</b>
Regione Emilia-Romagna	3	2	-	2	-	7
Regione Lazio	-	1	-	1	-	2
Regione Liguria	3	-	-	1	-	4
Regione Lombardia	-	-	-	1	1	2
Regione Marche	1	-	1	-	-	2
Regione Piemonte	1	2	1	-	-	4
Regione Sicilia	-	-	-	-	1	1
Regione Toscana	2	1	1	-	1	5
Regione Veneto	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	12	1	5	1	2	21
Provincia autonoma di Trento	11	2	5	-	3	21
<b>Province</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>9</b>
Provincia di Belluno	-	-	-	2	-	2
Provincia di Bologna	-	1	1	-	-	2
Provincia di Lucca	1	-	-	-	-	1
Provincia di Pesaro e Urbino	-	-	-	1	-	1
Provincia di Rimini	1	-	-	1	-	2
Provincia di Rovigo	1	-	-	-	-	1
<b>Comuni</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>18</b>
Comune di Firenze	3	2	-	2	-	7
Comune di Livorno	1	-	-	-	-	1
Comune di Messina	1	-	-	-	-	1
Comune di Milano	-	-	1	2	-	3
Comune di Napoli	-	-	-	1	-	1
Roma Capitale	-	-	1	3	-	4
Comune di Venezia	-	1	-	-	-	1
<b>Soggetti privati</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>11</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20</b>
Fondazione Enasarco	-	6	-	-	-	6
Ferrovie dello Stato S.p.A.	-	-	4	-	-	4
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	-	7	-	-	7
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	3	-	-	-	-	3
<b>Totale</b>	<b>376</b>	<b>206</b>	<b>187</b>	<b>113</b>	<b>34</b>	<b>916</b>

(\*) Si fa presente che, ai sensi dell'art. 7 della legge n.122 del 30 luglio 2010, l'Istituto di previdenza per il settore marittimo (Ipsema) e l'Istituto di studi e analisi economica (Isae) sono stati soppressi. Le funzioni dell'Ipsema sono state attribuite all'Inail, quelle dell'Isae sono state assegnate al Ministero dell'economia e delle finanze e all'Istat. Nella tavola, i lavori dei due enti soppressi, previsti nel Psn, sono stati sommati rispettivamente all'Inail e all'Istat.